



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 maggio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 27

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 38
— Ammortamenti	» 41
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 52
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 56

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 56
— Bandi di gara	» 57

Rettifiche	» 70
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 70
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

KAPPA 5 - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via dei Valeri, 1

Codice fiscale n. 02604920583

I signori azionisti della Kappa 5 S.p.a. in liquidazione sono convocati per il giorno 10 giugno 1993 ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 11 giugno 1993 ore 15 in seconda convocazione, c/o lo studio del dott. Pietro Luigi Rispoli in Roma, via Costantino Morin, 24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione liquidatore.

Il liquidatore: dott. Pietro Luigi Rispoli.

S-8442 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO VERDE - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Arlotti s.n.c. (via Aurelia Km 10,500)

Capitale sociale L. 836.000.000

Iscritta Tribunale di Roma reg. soc. n. 2301/66

Codice fiscale n. 00403490584 - partita IVA n. 00882531007

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via degli Arlotti s.n.c. (via Aurelia Km 10,500) per il giorno 17 giugno 1993, alle ore 21 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Magda Tabassi.

S-8443 (A pagamento).

GMAC ITALIA LEASING - S.p.a.**General Motors Acceptance Corporation Italia Leasing**

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria 40
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 8612/84
 Codice fiscale n. 06783130583

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 11 presso la sede in Roma, piazzale dell'Industria 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento capitale sociale al minimo previsto dall'art. 6 legge 5 luglio 1991 n. 197 con aumento dello stesso da L. 250.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Modifiche all'art. 2 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la sede sociale.

Roma, 17 maggio 1993

L'amministratore delegato: G. Fianza.

S-8444 (A pagamento).

GMAC ITALIA - S.p.a.**General Motors Acceptance Corporation Italia**

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria 40
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 2563/68
 Codice fiscale n. 00398020586

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede in Roma, piazzale dell'Industria 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento capitale sociale al minimo previsto dall'art. 6 legge 5 luglio 1991 n. 197 con aumento dello stesso da L. 250.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la sede sociale.

Roma, 17 maggio 1993

L'amministratore delegato: G. Fianza.

S-8445 (A pagamento).

FPS KELSEY-HAYES - S.p.a.

Sede in Dello (BS), via Roma 200
 Capitale sociale L. 5.778.828.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 6047

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 giugno 1993 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede della società FPS Acquisition S.r.l. in Roma, via Principessa Clotilde 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione della società nella FPS Acquisition S.r.l.;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Variazioni dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è a norma di legge e di statuto.

Dello, 5 maggio 1993

Il consigliere delegato: Dallera Giancarlo.

S-8446 (A pagamento).

I.C.C.R.E.A. - S.p.a.**Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane**

Sede legale in Roma, via Torino n. 146
 Capitale sociale L. 339.387.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 3285/63
 Codice fiscale n. 01294700586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma (Eur), presso l'Auditorium della Tecnica, viale Tupini n. 65, per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1993 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio 1992 e deliberazioni relative;
4. Deliberazioni relative ad enti del gruppo;
5. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio Iccrea 1993 a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 23, lettera C) nn. 7 e 8, dello statuto sociale.

Roma, 17 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-8447 (A pagamento).

GAN ITALIA VITA - S.p.a.**Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma n. 7349/81
 Codice fiscale n. 05193540589 e partita IVA n. 01370921007

Gli azionisti della società per azioni Gan Italia Vita sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma - via Guidubaldo del Monte, 45, il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 5 luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e del conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio 1992;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Relazione di certificazione;
5. Integrazione del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Crédit Commercial de France.

Roma, 14 maggio 1993

L'amministratore delegato: Jean-Pierre Audinot.

S-8451 (A pagamento).

GAN ITALIA - S.p.a.

Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma n. 3326/76

Codice fiscale n. 02395600584 e partita IVA n. 01053381008

Gli azionisti della società per azioni Gan Italia sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma - via Guidubaldo del Monte, 45, il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9, in prima convocazione ed il giorno 5 luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e del conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio 1992;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Relazione di certificazione;
5. Integrazione del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Crédit Commercial de France.

Roma, 14 maggio 1993

L'amministratore delegato: Jean-Pierre Audinot.

S-8452 (A pagamento).

ISI - S.p.a.

Ital Sistemi per l'Informatica

Sede in Roma, via Laurentina, 750

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 3844/83

I signori azionisti sono convocati in Roma, alla via Laurentina 750, in assemblea per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un sindaco.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. A. Tripi

S-8453 (A pagamento).

PROGIM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Corso, 75

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 3856/88

C.C.I.A.A. di Roma n. 654820

Codice fiscale n. 08374650581

Gli azionisti della Progim S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la Fintermica S.p.a. in Roma, via Vitaliano Brancati, 64 per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione; ed il giorno 23 giugno 1993 stesse ore e stesso luogo per la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Rocca dei Monaci S.r.l. nella Progim S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 con annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporante;
2. Delibere e mandati conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 17 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Fiore

S-8460 (A pagamento).

FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre 98/E

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4757/76

Codice fiscale n. 02849920588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via XX Settembre 98/E per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 giugno 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relativi allegati e relazioni.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso le seguenti Banche: Credito Romagnolo, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 17 maggio 1993

L'amministratore unico: Nicolò Maria Vaccaro.

S-8466 (A pagamento).

TAVERNA ROMA - S.p.a.**Brokeraggio Assicurativo**

Sede in Roma via G. Paisiello, 26

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Roma n. 1435/66

Partita IVA n. 01110181003

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Taverna Roma S.p.a. è convocata per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 11 in Genova, piazza della Vittoria 7, presso la società A.D. Taverna S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 18 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Maria Bonino

S-8471 (A pagamento).

MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cusani, 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 92072

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo, 18, per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo il giorno 10 giugno 1993 alle ore 17, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale sempre in Milano;
2. Esame proposta devoluzione del patrimonio immobiliare.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crédit Commercial de France (sede di Milano).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jean François Ferrachat

S-8476 (A pagamento).

INDUSFIN NORD - S.p.a.

Sede: Lecco, via Ai Poggi n. 58/B

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Tribunale di Lecco n. 9802 registro società

Codice fiscale 01714480132

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Ai Poggi, 58/b, per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricomposizione del Consiglio di amministrazione e/o nomina dell'amministratore unico;
2. Attribuzione poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Un consigliere: Bresciani ing. Diego.

S-8477 (A pagamento).

EMPORIO ISTRIANO - S.p.a.

Sede in Trieste, largo Barriera Vecchia n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste registro società n. 1140

Codice fiscale n. 00054630322

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà negli uffici amministrativi della stessa in Ronchi dei Legionari, via Tambarin, 22, il giorno 24 giugno 1993 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 11 del giorno 25 giugno 1993 per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
2. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fulvio Bidoia

S-8480 (A pagamento).

T.I.T. INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Torino, via A. Peyron, 14

Capitale sociale L. 320.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 732 reg. soc., n. 732/89 fasc.

Codice fiscale 05658520019

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 15,30, presso lo studio notaio Marocco & Associati in Torino, corso Re Umberto, 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella T.I.T. - Tecnica Industriale Torino S.r.l. con sede in Torino, via Amedeo Peyron, 14.

L'amministratore unico: Graziella Reviglio.

S-8481 (A pagamento).

VILLA RUSSO - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Miano n. 94

Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 582/1966 registro società

Codice fiscale e partita IVA 00292520632

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 10, presso la sede sociale, in Napoli, alla via Miano n. 94 e, occorrendo, per il giorno 16 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Si ha ragione di ritenere che l'assemblea si terrà in seconda convocazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Costantini

S-8487 (A pagamento).

FINANZIARIA AGADIR - S.p.a.

Sede: Milano, via Morigi, 2/A

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Tribunale di Milano 234344/6388/44

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 giugno 1993, in prima convocazione, in Milano, via Borromei n. 1/A, presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano, alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Agadir S.p.a. e della Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c. nella Casa Damiani S.p.a.;
2. Conferimento dei relativi poteri e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a termini di legge.

L'amministratore unico: Silvia Grassi.

S-8488 (A pagamento).

CASA DAMIANI - S.p.a.

Sede: Valenza, via del Vivaio n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Alessandria n. 13141

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 giugno 1993, in prima convocazione, in Milano, via Borromei n. 1/A, presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano, alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Agadir S.p.a. e della Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c. nella Casa Damiani S.p.a. con contestuale aumento del capitale sociale di quest'ultima, ai fini della fusione; deliberazioni relative e conferimento di poteri per il perfezionamento dell'operazione;
3. Modifiche statutarie conseguenti all'ampliamento dell'oggetto e all'aumento del capitale sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a termini di legge.

L'amministratore unico: Marcella Pagli.

S-8489 (A pagamento).

SEMIKRON - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Laurentina km 24,200

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3793/73 fascicolo società

C.C.I.A.A. di Roma n. 385992

Codice fiscale n. 01124980580

Partita IVA n. 00964501001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 7 luglio 1993 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relazioni che lo accompagnano;
- b. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Garassino Secondo.

S-8491 (A pagamento).

LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Belgioioso, 2

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 225830

Codice fiscale n. 07059070156

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 di lunedì 21 giugno 1993 in Milano, piazza Belgioioso, 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 20 aprile 1993 e provvedimenti in ordine alla copertura del disavanzo emergente a tale data utilizzando corrispondente somma del «Fondo sovrapprezzo azioni»;
2. Trasformazione della società nel tipo a responsabilità limitata, con adozione di un nuovo testo di statuto portante, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale;

3. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 13.125.000.000 mediante assegnazione delle rivenienti quote, godimento regolare, ai soci in proporzione alla loro partecipazione sociale, utilizzando per il corrispondente trasferimento a capitale la somma complessiva di L. 5.625.000.000, da prelevarsi dal «Fondo sovrapprezzo quote» risultante dalla situazione patrimoniale al 20 aprile 1993 di cui al punto iniziale, e procedendo contestualmente all'adeguamento della riserva legale a norma di legge;

4. Ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento da L. 13.125.000.000 a L. 36.225.000.000, con sovrapprezzo di L. 600 per ogni quota da L. 1.000, riservando ai soci le corrispondenti quote da assegnarsi con godimento regolare;

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicolò Dubini

S-8492 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ANGELO CEGA - S.p.a.

Sede legale in Monza (Milano), via C. Meda, 38
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza registro società n. 19572
Codice fiscale 05993030153

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 del 29 giugno 1993 in Monza, via C. Meda, 38, in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 giugno 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Intervento assemblea con deposito azioni a sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: geom. Angelo Cega.

S-8493 (A pagamento).

ITALENERGIE - S.p.a.

Sede in Sulmona (AQ), via della Repubblica n. 39
Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 999 del registro società del Tribunale di Sulmona

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 18, presso l'ufficio di Roma, via Bergamo, 43/A int. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fulvio Fonzi

S-8496 (A pagamento).

CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo, 68
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 giugno 1993, alle ore 17 in Villa Adriana di Tivoli (Roma) nella sede operativa della società in via Maremmana Inferiore km 3,200, casa di cura privata Colle Cesarano, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio e conto profitti e delle perdite chiuso al 31 dicembre 1992.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto societario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella sede della società in Roma, piazza Cola di Rienzo, 68.

Roma, 18 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Casati

S-8498 (A pagamento).

ITAFIN BROKERS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Roma, via T. Salvini, 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Roma n. 2230/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione, e per il 22 giugno 1993 in seconda convocazione, sempre alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del liquidatore sulla situazione economica e finanziaria della società;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Il liquidatore: Paolo Rossetti.

S-8504 (A pagamento).

LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Con sede legale in Trieste, via Macchiavelli n. 4
Sede amministrativa e direzione generale
in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Trieste al n. 9674 reg. soc.
Codice fiscale 00171830326
Partita I.V.A. 00711260323

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Macchiavelli n. 4, per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, 29 giugno 1993 alle ore 10 in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione per deliberare del seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1992; presentazione del bilancio e del conto delle perdite e dei profitti e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993, 1994 e 1995;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993, 1994 e 1995 e determinazione del relativo compenso;
4. Determinazione del compenso degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 19.500.000.000 a L. 21.937.500.000, con sopraprezzo, mediante utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento del capitale;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Desiata

S-8505 (A pagamento).

TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Con sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00171820327

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Macchiavelli n. 4, per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 11 in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1992; presentazione del bilancio e del conto delle perdite e dei profitti e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993, 1994 e 1995;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993, 1994 e 1995 e determinazione del relativo compenso;
4. Determinazione del compenso degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Umberto Della Casa

S-8506 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
Tribunale di Torino n. 117/883 reg. soc. n. 151 V3/21 fasc.
Codice fiscale n. 00875360018

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1993, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1993, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto consuntivo 1992; presentazione del conto consuntivo al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale;
4. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale;
6. Deliberazioni ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale;
7. Varie eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L. Fontana

S-8507 (A pagamento).

**DOM IMMOBILIARE TRIESTINA - S.p.a.
TRZASKA NEPREMICNINSKA D.D.**

Con sede in Trieste, via S. Giorgio, 1
Capitale sociale L. 1.930.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3114 del registro società presso il Tribunale di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. 00143180321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via S. Giorgio, 1, per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione sociale 1992;
2. Relazione del Collegio dei sindaci;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Varie.

Trieste, 14 maggio 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Cossutta Darko

S-8509 (A pagamento).

R.T.C. ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cava de' Tirreni, via Bonazzi - Fraz. Badia
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali
del Tribunale di Salerno al n. 418/76
C.C.I.A.A. Salerno al n. 157454
Partita I.V.A. 05221200659

Si avvisano gli interessati che il giorno 9 giugno 1993, alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione il 10 giugno 1993, alle ore 16,30, è convocata l'annuale assemblea ordinaria della società, presso lo studio L. & L. Di Maio, piazza Duomo, 2, di Cava de' Tirreni per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali derivanti dall'ordine del giorno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto, da esercitarsi presso il luogo della riunione.

Salerno, 17 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Domenico Sorrentino

S-8510 (A pagamento).

VENETA NASTRI - S.p.a.

Sede legale in San Fior (TV), via Giacomo Bradolini, 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8000 del registro delle società presso il Tribunale di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. 00471500264

I soci sono convocati in assemblea generale per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1993 sessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a lire 4.000.000.000, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale per il bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale.

San Fior, 17 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Ianotto

S-8512 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIALE PANIFICAZIONE - S.I.PAN.**Società per azioni**

Sede sociale in Feletto Umberto, via Cotonificio n. 47

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. n. 2791

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il 15 giugno 1993 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo il 16 giugno 1993 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione - Relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni.

Il deposito dei titoli è a norma di legge.

Feletto Umberto, 12 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galimberti rag. Eugenio

S-8513 (A pagamento).

DEL MONEGO - S.p.a.

Sede in Legnano, via Novara, 81

Capitale sociale L. 450.000.000

Tribunale di Milano, n. 35502 reg. soc.

Codice fiscale 00727090151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 11,30 in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Proposta di proroga della durata della società;
3. Proposta di modificazione degli articoli 2, 3, 5, 7, 10, 12 e 15 dello Statuto sociale.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 25 giugno 1993, stessi luogo e ora.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Chiodi

S-8514 (A pagamento).

SOCIETÀ LIBORIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, via Argonne n. 1

Capitale sociale L. 900.000.000

L'assemblea degli azionisti della società in epigrafe è convocata presso gli uffici della società Transfaber - S.r.l., in Milano, via Zante, 14 (piano terra) per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 15 ovvero il successivo giorno 29 giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio stesso;
Deliberazioni inerenti e/o conseguenti.

Il presidente del Consiglio: dott. Dario Dodero.

S-8515 (A pagamento).

SOCIETÀ LIBORIO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, viale Argonne n. 1

Capitale sociale L. 900.000.000

L'assemblea degli azionisti della società in epigrafe è convocata presso gli uffici della società Transfaber - S.r.l., in Milano, via Zante, 14 (piano terra) il giorno 28 giugno 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ovvero il successivo giorno 29 giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al Consiglio a dare mandato professionale ai fini della consulenza, preparazione ed assistenza relative alla scissione della nostra società;

2. Situazione finanziaria della società;

3. Rimborso prestito: eventuale proroga del termine;

4. Versamenti in conto capitale da parte dei soci;

5. Opere di manutenzione, murarie e simili;

6. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti agli argomenti suddetti.

Il presidente del Consiglio: dott. Dario Dodero.

S-8517 (A pagamento).

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE COOP. a r.l.

Sede in Verona, Lungadige Cangrande, 16

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 136 reg. soc. e n. 288 fas. atti comm.

Codice fiscale n. 00320160237

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, alle ore 9 dell'11 giugno 1993 o, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, in seconda convocazione, presso l'Ente Autonomo delle Fiere di Verona - Centro Congressi dell'Agricenter, viale del Lavoro n. 8/A, alle ore 9 di sabato 12 giugno 1993, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1992;

2. Nomina di amministratori;

3. Misura della medaglia di presenza degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 4, 22 e 28 dello Statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 30 dello statuto, possono intervenire all'assemblea i soci, iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o agli sportelli della Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Verona, Banca S. Paolo di Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine, Credito Italiano, Credito Romagnolo, almeno cinque gironi prima della data fissata per la prima convocazione.

Il presidente: Giulio Bisoffi.

S-8518 (A pagamento).

C.E.U. - CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi 128

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. n. 18685

Partita IVA n. 00723400966

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio stesso e lettura della relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;

2. Nomina consigliere; deliberare relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci gli azionisti che abbiano depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa le relative azioni presso la sede sociale.

C.E.U. - S.p.a.

Il presidente: Flavio Radice

S-8520 (A pagamento).

FINCIMU - S.p.a.**Finanziaria Costruttori Italiani Beni Strumentali**

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi, 128

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 17914 reg. soc.

Partita IVA n. 00699480968

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 18 presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione tra le società Fincimu S.p.a., Italian M3T S.p.a., Finvema S.r.l. e Acimga Engineering S.r.l. così come pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* - deliberare relative e conseguenziali;

2. Nomina di nuovo organo amministrativo che assumerà i poteri a seguito di atto di fusione; nomina Presidente e vice presidente e attribuzione poteri; deliberare relative;

3. Nomina componenti del Collegio sindacale previa determinazione dell'emolumento; deliberare relative.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, dovranno depositare i loro titoli presso la cassa sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128, o presso gli sportelli di una delle seguenti banche autorizzate: Credito Emiliano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cinisello Balsamo, 14 maggio 1993

Il presidente: Pierluigi Streparava.

S-8521 (A pagamento).

ITALIAN M3T - S.p.a.**Italian Machine Tools Training and Trading**

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi 128

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 17912 reg. soc.

Partita IVA n. 00764110961

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 17 presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione tra le società Fincimu S.p.a., Italian M3T S.p.a., Finvema S.r.l. e Acimga Engineering S.r.l. così come pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* - delibere relative e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, dovranno depositare i loro titoli presso la cassa sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Pierluigi Streparava.

S-8522 (A pagamento).

SE.I.FI. - S.p.a.**Servizi e Iniziative Finanziarie**

Sede Treviso, viale Cadorna, 20

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al Tribunale di Treviso reg. soc. n. 23729, vol. 1156

Partita IVA n. 01954810261

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Treviso, viale Cadorna, 20 per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 18 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridefinizione dell'oggetto sociale per l'adeguamento al nuovo indirizzo dell'attività;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 2.000.000.000, riservato interamente a terzi con esclusione del diritto di opzione per i soci;
4. Conseguenti variazioni dello Statuto sociale.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Treviso, 3 maggio 1993.

Il presidente: Curatolo Antonino.

S-8524 (A pagamento).

NUOVA SAFIM**Società per azioni Finanziaria Industria Manifatturiera**

Sede in Roma, via nazionale, 60

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 2216/67

Partita IVA n. 00901391003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Nazionale, 60 per il giorno 28 giugno 1993 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi art. 2364 1), 2) e 3) Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 17 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Dessì

S-8525 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Sede sociale in Pernumia (PD), via Granze 30/A

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 32641, vol. 37951

Codice fiscale n. 02261010280

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate 56, per le ore 16 del giorno 11 giugno 1993 in prima convocazione e per la stessa ora del 2 luglio 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Nicolussi ing. Paolo

S-8526 (A pagamento).

LAMICOLOR - S.p.a.

Sede legale Caramagna Piemonte, via Roma n. 23

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 345 registro società Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale e partita IVA n. 00182100040

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 15 in prima e per il giorno 26 giugno 1993 alle ore 9 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Caramagna Piemonte, via Roma n. 23, presso la sede legale.

Ordine del giorno:

1. Deliberazione circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donalisio Giovanni Battista

S-8527 (A pagamento).

BIZZARRI - S.p.a.

Sede legale Corinaldo (AN), via Passo del Turco, 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 6944

Camera di Commercio di Ancona n. 71925 del reg. Ditte

Codice fiscale n. 00325400422

I signori azionisti della Bizzarri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corinaldo (Ancona), via Passo del Turco n. 13, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; bilancio al 31 dicembre 1992 (Situazione patrimoniale e Conto dei profitti e delle perdite; deliberazioni relative; destinazione del risultato d'esercizio o eventuale rinvio ad altra assemblea;
2. Determinazione emolumento agli Organi sociali per l'esercizio 1993;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale sufficiente per detta prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 16.

Corinaldo, 13 maggio 1993

Bizzarri - S.p.a.

L'amministratore unico: Alfonso Bizzarri

S-8528 (A pagamento).

IMEFIN - S.p.a.

Sede legale Corinaldo (AN), via Nevola n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ancona n. 13677
 C.C.I.A.A. Ancona, reg. ditte n. 99727
 Codice fiscale n. 00934200429

I signori azionisti della Imefin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Bizzarri S.p.a. in Corinaldo (Ancona), via Passo del Turco n. 13, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; bilancio al 31 dicembre 1992 (Situazione patrimoniale e Conto dei profitti e delle perdite; deliberazioni relative; destinazione del risultato d'esercizio;
2. Rinnovo Organi sociali per ordinaria decorrenza triennale del mandato: Organo amministrativo; Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti agli Organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale sufficiente per detta prima convocazione, vien fin d'ora fissata la seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo, per il giorno 10 luglio 1993 alle ore 12.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma (filiale di Senigallia) o presso la Cassa Rurale di Corinaldo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo, 13 maggio 1993

Imefin - S.p.a.

L'amministratore unico: Alfonso Bizzarri

S-8530 (A pagamento).

ARCA VITA - S.p.a.

Sede in Verona, Lungadige Cangrande, 16
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 24967 reg. soc.
 e al n. 30065 fasc. atti comm.
 Codice fiscale n. 01947090237

I soci sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16, alle ore 8 del 10 giugno 1993 e, occorrendo una seconda convocazione alle ore 12 del successivo 11 giugno 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Vita - S.p.a.

Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-8531 (A pagamento).

GESTIONI RIUNITE TOSCANA GOMMA - S.p.a.

Sede in Robbio, via Palestro n. 115
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Vigevano, soc. n. 1449, fasc. n. 2167
 Codice fiscale n. 00176870186

È convocata presso la sede legale in Robbio (Pavia) via Palestro n. 115, per il giorno 11 giugno 1993 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 giugno 1993 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera fusione per incorporazione della società Navalcavi S.r.l., ai sensi art. 2502 Codice civile.

Robbio, 18 maggio 1993

Un amministratore delegato: Luigi Olmo.

S-8619 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Marconi n. 10
 Capitale sociale L. 2.424.900.000.000
 Tribunale di Torino, reg. soc. n. 65/906

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale mercoledì 9 giugno 1993 in prima convocazione, giovedì 10 giugno 1993 in seconda convocazione e venerdì 11 giugno 1993 in terza convocazione, alle ore 16, presso il Centro Storico Fiat in Torino, via Chiabrera, 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni Fiat di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire i possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli, corso Marconi, 20, o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il rappresentante comune: Sergio Ricossa.

S-8671 (A pagamento).

GALOTTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci n. 13

Capitale sociale L. 16.506.828.000 interamente versato

Iscritta al n. 1232 del registro società del Tribunale di Bologna

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 6498

Codice fiscale n. 00467350377

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il giorno 16 giugno 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1993 stessa ora presso lo studio del notaio dott. Giulio Filiberti, piazza Cavour n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Marchesini S.p.a., depositato presso la sede sociale il 29 aprile 1993 e deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sobral S.r.l., depositato presso la sede sociale il 29 aprile 1993 e deliberazioni conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale della società.

Bologna, 11 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchesini p.e. Luciano

B-667 (A pagamento).

MARCHESINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18225 del registro società del Tribunale di Bologna

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 202582

Codice fiscale n. 00310020375

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il giorno 16 giugno 1993 alle ore 12,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1993 stessa ora presso lo studio del notaio dott. Giulio Filiberti, piazza Cavour n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Galotti S.p.a., depositato presso la sede sociale il 29 aprile 1993 e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale della società.

Bologna, 11 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchesini p.e. Luciano

B-668 (A pagamento).

CESAM COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Ferrara, via G. Accorsi n. 9

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro società n. 6270 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale/Partita IVA n. 00531130383

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grassi Franca

B-671 (A pagamento).

FRATELLI CERVELLATI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 292/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 6271 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale/Partita IVA n. 00531140382

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gianni Cervellati

B-672 (A pagamento).

FIMI - S.p.a.

Sede in Porto d'Ascoli di San Benedetto del Tronto, via Pasubio n. 32

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4159 registro società del Tribunale di Ascoli Piceno

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società per il giorno 28 giugno 1993 ad ore 18 in Bologna, via de' Gombruti n. 16 presso lo studio della dott.ssa Manuela Della Bianca, in prima convocazione ed il giorno 29 giugno 1993 alle ore 20, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ogni socio potrà farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Milazzo

B-675 (A pagamento).

TRE D - S.p.a.

Sede sociale Tavarnelle V.P. (FI), via B. Cellini n. 190
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19371 registro società Tribunale di Firenze
Codice fiscale 00427780481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Pompilio Massarelli, notaio in Firenze, piazza d'Azeglio n. 39, in prima convocazione per le ore 16 del giorno 22 giugno 1993 ed in seconda convocazione, per il successivo giorno 23 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.800.000.000;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Proroga della durata della società;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 11 maggio 1993

L'amministratore unico: Afro Gazziero.

F-781 (A pagamento).

SIM & F.E.D. - S.p.a.**Società d'Intermediazione Mobiliare
& Financial Elaboration Data**

Sede legale in Firenze, via Giambologna, 25
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze
al n. 60266 registro società
C.C.I.A.A. di Firenze n. 440173
Codice fiscale e partita I.V.A. 04328660487

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 22 giugno 1993 in Firenze, via Giambologna, 25, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 840.000.000 a L. 1.300.000.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale fino a L. 3.000.000.000, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifica agli articoli 11 e 22 dello statuto.

Potranno intervenire in assemblea i soci iscritti al relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 12 maggio 1993

Il presidente: dott. Luciano Avanzini.

F-782 (A pagamento).

PALIO AIR SERVICE - S.p.a.

Sede in Prato (FI), viale della Repubblica, 264
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00375510526

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 21 giugno 1993, alle ore 16, in Prato presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1993, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni dell'organo amministrativo, rapporto dei sindaci, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Prato, 6 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Nicola

F-783 (A pagamento).

PHARMAFIN - S.p.a.

Milano, piazza San Babila, 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 319289, volume 7968, fascicolo 30
del registro società del Tribunale di Milano
Codice fiscale 04258010489
Partita I.V.A. 10432450152

* I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, da tenersi in Firenze, via Sette Santi, 3, alle ore 15, il giorno 30 giugno 1993, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 15 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Cresci.

F-784 (A pagamento).

SPORTING CLUB POGGIO UGOLINO - S.p.a.

Sede in Impruneta (FI), via dell'Oliveta n. 12
 Capitale L. 495.000.000 sottoscritto e versato per L. 379.500.000
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Firenze al n. 20875

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Impruneta (FI), via dell'Oliveta n. 12, per il giorno 25 giugno 1993, alle ore 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione dei lavori di straordinaria manutenzione e di innovazione degli impianti sociali ad opera della società conduttrice Ugolino Free Time S.a.s. e approvazione del rimborso delle spese sostenute da tale società.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 28 giugno 1993, nello stesso luogo alle ore 21.

Impruneta, 2 aprile 1993

Il Consiglio di amministrazione:
 Giampiero Sansoni - Luciano Cecchini - Andrea Castellucci

F-785 (A pagamento).

CASA DI CURA LA VERANELLA - S.p.a.

Sede sociale Firenze, viale Matteotti n. 60
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7931 registro società Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 00948280482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso lo studio del dott. Carlo Comparini in Firenze, viale Giacomo Matteotti n. 60, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1993, ad ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Firenze, 11 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Arnaldo Severi

F-786 (A pagamento).

MORTEO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso A. Podestà, 8.
 Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Genova
 società n. 57404, fascicolo n. 75966
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03349330104

I signori azionisti sono invitati ad intervenire nell'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 22 giugno 1993, alle ore 11, presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti art. 2386, primo comma, del Codice civile (nomina di un amministratore);
2. Provvedimenti art. 2401, secondo comma, del Codice civile (integrazione del Collegio sindacale).

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale (oggetto).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede legale le azioni nei termini di statuto e di legge.

Genova, 12 maggio 1993

Il presidente: Guido Gallione.

G-626 (A pagamento).

SCANDINAVA MACCHINE - S.p.a.

Sede in Serra Riccò (Genova), via Privata Galla, 6
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Tribunale di Genova Reg. soc. n. 21260
 Codice fiscale n. 00273670109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Serra Riccò, via Privata Galla n. 6 per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 8,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 28 giugno 1993 stesso luogo, alle ore 8.30.

Un amministratore: dott. Giovanni Battista Zunino.

G-628 (A pagamento).

SALA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Serra Riccò (Genova), via Privata Galla, 6
Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Genova Reg. soc. n. 28561 fasc. n. 46025 vol. n. 633
Codice fiscale n. 00275460103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Serra Riccò, via Privata Galla p. 6 per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 giugno 1993 stesso luogo, alle ore 10.

Un amministratore: dott. Giovanni Battista Zunino.

G-629 (A pagamento).

TRE ESSE - S.p.a.

Sede in Iglesias (Cagliari), loc. Campo Pisano
Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. Tribunale di Cagliari n. 11380
Codice fiscale n. 01744190925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Scandinava Macchine S.p.a. in Serra Riccò, via Privata Galla n. 6 per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 giugno 1993 stesso luogo, alle ore 11,30.

Serra Riccò, 12 maggio 1993

Un amministratore: dott. Giovanni Battista Zunino.

G-630 (A pagamento).

S.A. INSURANCE BROKER - S.p.a.

Sede Genova, via Gropallo 4/23
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese Genova 39500 - 57569/416
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479030104

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 giugno 1993, alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1993 stessa ora e luogo, la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla vigenti norme in materia.

Genova, 13 maggio 1993

L'amministratore delegato: Giulio Maurizio Bergonzoni.

G-631 (A pagamento).

LA RUSTICHELLA - S.p.a.

Sede in Genova, via R. Ceccardi n. 1/20

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Reg. impr. Tribunale di Genova, soc. 29948, fasc. 46693/773

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genova per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 1993 alle ore 17, presso A.P.E. via XX Settembre 41, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Banco di Chiavari e R.L., sede di Genova.

Genova, 12 maggio 1993

L'amministratore unico: Nino Grondona.

G-633 (A pagamento).

SPEDIPORTO - S.p.a.

Sede Genova, Largo Lanterna Palazzo C.S.M.

Capitale sociale L. 1.603.800.000

Registro imprese Genova n. 41309 - 59435/420

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 21, presso la sede sociale, in prima convocazione e ove questa andasse deserta per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10,30 presso il locali della Camera di Commercio di Genova in via Garibaldi 4 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Genova, 13 maggio 1993

Il presidente: ing. Vincenzo Sansone.

G-634 (A pagamento).

SIAT - SOCIETÀ ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI p.a.

Sede Genova, via Bartolomeo Bosco, 15

Capitale sociale L. 16.125.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11 in Genova, via Bartolomeo Bosco, 15, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 26 giugno 1993 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un amministratore e designazione cariche sociali;
4. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a lire 20 miliardi;
5. Modifiche agli articoli 5 e 8 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e dello statuto sociale avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Genova, 11 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Giuseppe D'Amico

G-637 (A pagamento).

SIAT VITA - S.p.a.

Sede Genova, via Bartolomeo Bosco, 15

Capitale sociale L. 12.000.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 16 in Genova, via B. Bosco, 15, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 22 giugno 1993 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e dei sindaci sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
4. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e dello statuto sociale, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Genova, 28 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Camera

G-638 (A pagamento).

AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a.

Sede: Genova, via Pedemonte, 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 30545, fasc. 48104, vol. 381

Codice fiscale n. 00532050101

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, presso la sede sociale, per le ore 10 del 15 giugno 1993, in prima convocazione, e per la stessa ora del 3 luglio 1993, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Genova e di Milano e la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano.

Genova, 11 maggio 1993

Un amministratore delegato: dott. Mario Pacciani.

G-639 (A pagamento).

DISA DIESEL INIEZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Ariosto, 6

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via De Amicis, 57, presso lo studio Turri alle ore 18 del giorno 30 giugno 1993 ed occorrendo, alle ore 18 del giorno 5 luglio 1993 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 numeri 1, 2 e 3 Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Commerciale sede di Milano.

Milano, 13 maggio 1993

Il presidente: dott. Tullio Turri.

M-5153 (A pagamento).

MONTENERO - S.p.a.

Investimenti e Gestioni Immobiliari

Sede: Milano, via B. Telesio n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 282178

Convoco l'assemblea ordinaria il 16 giugno 1993 ed occorrendo, il 30 giugno 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992; Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Cesare Pedercini.

M-5154 (A pagamento).

AGRI - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società 204324

Convoco l'assemblea ordinaria il 28 giugno 1993 ed occorrendo il 30 giugno 1993 alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Bottinelli.

M-5155 (A pagamento).

ITALOG - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro società 207226

Convoco l'assemblea ordinaria il 16 giugno 1993 ed occorrendo il 30 giugno 1993 alle ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il consigliere delegato: Antonio Calleri.

M-5156 (A pagamento).

SPI - S.p.a.**Società Progettazioni Integrali**

Sede in Milano, via M. Quadrio n. 12
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro società 191829

Convoco l'assemblea ordinaria il 16 giugno 1993 ed occorrendo il 23 giugno 1993 alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni, delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Francesco Angarano

M-5157 (A pagamento).

SAN GIUSTO FINANZIARIA E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 7
 Capitale sociale L. 620.000.000
 Registro società 248929

Convoco l'assemblea ordinaria e straordinaria il 16 giugno 1993 ed occorrendo il 30 giugno 1993 alle ore 19, presso lo studio del dott. Alberto Beretta, in Milano, via B. Telesio n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale;
 Modifiche statutarie relative.

Deposito azioni a sensi di legge.

Un consigliere: dott. Marcello Wagner.

M-5158 (A pagamento).

ALCATEL CAVI - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA), Zona Industriale
 Capitale sociale L. 41.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 4158
 Codice fiscale 00881920151

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Banca di Roma, filiale di Milano, piazza T. Edison n. 1, Milano, per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 15,30 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la sede secondaria in Cologno Monzese (MI), viale Europa 40/42, o presso le seguenti banche incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: ing. Aldo Occari

M-5159 (A pagamento).

SALVARANI INDUSTRIE - S.p.a.

Parma, fraz. Baganzola, via Fortunato Rizzi
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma n. 17840
 Codice fiscale n. 01594650341

È convocata per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 12 in Milano, presso la sede della Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.a. in Milano, via Goldoni 39, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 giugno 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, l'assemblea dei soci della Salvarani Industrie S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Baganzola, 14 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Vincenzo Romagnoli

M-5161 (A pagamento).

OMAG - S.p.a.

Sede in Cassinetta di Lugagnano (MI), via Matteotti n. 48

Capitale sociale versato L. 3.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 188836 vol. n. 5378 fasc. n. 36

Codice fiscale 00562770180

I signori azionisti della Omag S.p.a. sono convocati in Cassinetta di Lugagnano (MI), via G. Matteotti n. 48, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 28 giugno 1993 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1993, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, e limitatamente ai titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi della confederazione Elvetica della società di Banche Svizzere.

Cassinetta di Lugagnano, 13 maggio 1993 }

L'amministratore delegato: dott.ssa Donata Portaluppi.

M-5162 (A pagamento).

BASINVEST - S.p.a.

Sede in Palermo, via La Farina, 3

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al reg. soc. n. 31890

Codice fiscale 03603970827

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 11 in Milano, via Cerva 28, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 5 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 2 dello statuto in relazione alla sede legale e all'inserimento dell'indicazione di appartenenza al Gruppo Banco di Sicilia;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la Cassa Sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Banco di Sicilia, sede di Milano e Roma, Banca Mercantile Italiana, sede di Firenze, Credito Italiano, sede di Roma.

Milano, 13 maggio 1993

L'amministratore delegato: prof. Carlo Andrea Mortara.

M-5163 (A pagamento).

OFFICINE STANGA - CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni, 14

Capitale L. 40.000.000.000 versato L. 37.514.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 321.603

Partita IVA 10571540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 15, in Milano, via Pietro Mascagni 14, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nel termine di legge.

Il presidente: dott. Cesare Piovene.

S-8884 (A pagamento).

BRILL - S.p.a.

Sede sociale in Nova Milanese (MI), via per Incirano, 26

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese del Tribunale di Monza al n. 50811

Partita I.V.A. 02269900961

Codice fiscale 00818880155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 15 per il giorno 14 giugno 1993 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In sede straordinaria:

Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 13 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alfonso Galli

M-5164 (A pagamento).

R.d.S. SECURITIES - S.p.a. S.I.M.

Sede in Milano, via Torino n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 sottoscritto e versato

Reg. soc. Tribunale di Milano n. 267054

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata presso lo studio Guasti Notai, piazza P. Ferrari n. 8 il 29 giugno 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1993, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale a lire 15 miliardi;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Cappon

M-5165 (A pagamento).

EUROTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova, 46/3

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Tribunale di Milano 116862/3033/12

C.C.I.A.A. Milano 602875

Codice fiscale 00730120151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 11 in Milano, presso lo studio dei notai Salvini/Colombo in via Borgogna n. 5 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Eurotecnica S.p.a. della Finanziaria Moscova S.r.l. interamente posseduta dalla prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992; deliberazioni conseguenti; conferimento poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Milano, 13 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Osvaldo Sacco

M-5167 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Missori, 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Missori, 2, Milano, per il giorno 21 giugno 1993, lunedì, in prima convocazione alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992: relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale e ulteriori delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso al Collegio sindacale per l'esercizio 1992, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale;
3. Comunicazioni del presidente.

Milano, 13 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Christian Patt

M-5168 (A pagamento).

ITEF MILANO - S.p.a.

Sede Arluno, via donatori del Sangue n. 100

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Reg. soc. n. 192477, vol. n. 5451, fasc. n. 27

Codice fiscale n. 04715750156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arluno, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Altre eventuali deliberazioni di cui all'art. 2364 cod. civ.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Fumagalli Ceri

M-5169 (A pagamento).

CS ELVISIM

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 10

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Trib. di Milano ai numeri 317733/7937/33

Partita IVA n. 10396490152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede della società in via Crocefisso 10, per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:
Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni e delibere;
Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:
Aumento del capitale sociale da L. 2.700.000.000 a lire 10.000.000.000, previa copertura delle perdite;
Variazione della denominazione sociale;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Galeazzo Crivelli

M-5170 (A pagamento).

CS ELVIGEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 10

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Trib. di Milano ai numeri 252683/6635/33

Partita IVA n. 07951110159

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede della società in via Crocefisso 10, per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni e delibere;
Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 cod. civ.;
Variazione della denominazione sociale;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Galeazzo Crivelli

M-5171 (A pagamento).

SIDIEF - S.p.a.

Società Italiana di Iniziative Edilizie e Fondiarie

Sede di Milano, via San Vittore, 45

Capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 163914, vol. 3980, fasc. 14

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 21 giugno 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale di Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 13 maggio 1993

SIDIEF - S.p.a.

Il presidente: ing. Giuseppe Chiodi

M-5172 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Marconi n. 11

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Trib. di Brescia reg. soc. n. 10171

Partita IVA n. 00577680176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 17 presso la sede sociale in Brescia, via Marconi n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, sono convocati inoltre all'assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 18 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1993 sempre alle ore 18 e sempre nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assemblea ordinaria:

Approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
Approvazione relazione Organo amministrativo;
Approvazione relazione Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

2. Assemblea straordinaria:

Riduzione capitale sociale, da 800 a 400 milioni e sua ricostituzione da 400 a 800 milioni;
Varie ed eventuali.

Per partecipare alle assemblee i signori azionisti dovranno attenersi alle norme di legge e di statuto.

Brescia, 10 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Franzini

C-15118 (A pagamento).

INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.

Prato, via F. Ferrucci, 57

Partita IVA n. 01504950971

Codice fiscale n. 02959600582

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 20 presso la sede sociale via F. Ferrucci, 57 Prato, e in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Prato, 17 maggio 1993

L'amministratore delegato: Piero Danti.

C-15119 (A pagamento).

INTERPAGANO - S.p.a.

Ariccia, via Quarto Negroni, 33

Codice fiscale n. 03593631009

Partita I.V.A. n. 03593631009

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 20 presso la sede sociale via Quarto Negroni, 33, Ariccia, e in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima.

Ariccia, 17 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Boni

C-15120 (A pagamento).

INTERFIN CENTRE - S.p.a.

Sede in Prato, via F. Ferrucci 57

Codice fiscale n. 01626550972

Partita I.V.A. n. 01626550972

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 20 presso la sede sociale via F. Ferrucci 57 Prato, e in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Prato, 17 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Danti

C-15121 (A pagamento).

ARMANDO CECCHETTI & C. - S.p.a.

Sede in Migliarino Pisano (Pisa), via Nuova n. 112

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 3239 del registro società

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Migliarino Pisano (Pisa), via Nuova n. 112, per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per il giorno 28 giugno 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale, nonché presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Ancona.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Armando Cecchetti

C-15122 (A pagamento).

MARSILLI & CO. - S.p.a.

Sede in Castelleone (CR), via Per Ripalta Arpina, 14

Capitale sociale L. 3.124.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Cremona n. 7183

Gli azionisti della Marsilli & Co. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelleone (CR), via Per Ripalta Arpina, 14 in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina dei membri dell'intero Consiglio di amministrazione per il triennio 1993 - 1995;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1993 - 1995; determinazione del compenso ai sindaci effettivi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso: la sede sociale, la Banca Popolare Commercio Industria - MI - sede, la Banca Popolare di Cremona filiale di Castelleone.

Castelleone, 4 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Parati Gian Battista

C-15124 (A pagamento).

ALLTRONICS - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso 13

Capitale sociale sottoscritto L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 9615 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 01134610938

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pordenone, viale Treviso 13 per il giorno 11 giugno 1993 ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 15 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sue sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente: dott. Corsi Carlo.

C-15139 (A pagamento).

SECONDO MONA - S.p.a.

Sede in Somma Lombardo, via C. del Prete 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta Tribunale di Busto Arsizio n. 9747 registro società

Codice fiscale n. 00190000125

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gallarate, via Manzoni 17 presso lo Studio Associato dott. Silvio Colombo, il giorno 22 giugno 1993 ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio 31 dicembre 1992; Relazione del Consiglio di amministrazione; Rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 15 giugno 1993 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede della società.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 29 giugno 1993 stesso luogo ed ora e sarà ammesso l'ulteriore deposito dei titoli entro il 23 giugno 1993.

Somma Lombardo, 3 maggio 1993

Il presidente: Mona dott. Roberto.

C-15148 (A pagamento).

**COMPAGNIA INDUSTRIALE
DEI PRODOTTI ALIMENTARI - S.r.l.**

Sede in Catania, viale Africa, 31

Capitale sociale L. 60.000.000

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale il 14 giugno 1993 ore 19 per approvare il bilancio 1992.

Catania, 10 maggio 1993

L'amministratore unico: dott. Bruno De Franco.

C-15149 (A pagamento).

IM.CO.ME.T. - S.p.a.

Immobiliare Costruzioni Mediterranea Terni

Sede in Terni, via Tre Monumenti n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni IM.CO.ME.T. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jorio Pierluigi sito in Terni, piazza Europa n. 5 per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società in S.r.l. e approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-15151 (A pagamento).

PENTAGONO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Marghera n. 10

Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000

sottoscritto L. 3.620.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11 in Bergamo, via Carnovali n. 100/C ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1993, stesso luogo, alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Milano, 5 maggio 1993

L'amministratore unico: geom. Luigi Malanchini.

C-15150 (A pagamento).

FINSAM - S.p.a.

Sede sociale in San Marzano (TA), via Tagliate n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Taranto n. 3903

Gli azionisti sono convocati in assemblea alle ore 18 del 12 giugno 1993 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 13 giugno 1993 alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

San Marzano di S.G., 12 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Augusto

C-15153 (A pagamento).

FLUORSEALS - S.p.a.

Sede in Grumello del Monte, via Tribolina n. 20/22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 11004 - vol. n. 10053 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00593110166

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'anno 1993;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Grumello del Monte, 12 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Bellini

C-15154 (A pagamento).

UNICEM - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL), viale O. Marchino n. 10
 Capitale sociale L. 74.657.245.000 interamente versato
 Tribunale di Casale Monferrato registro società n. 1107
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00168840064

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Sala Conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 11 giugno 1993, alle ore 10, in prima convocazione, e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
3. Nomina di amministratore.

Deposito ai sensi di legge presso la sede sociale, gli uffici direzionali della società, Servizi Titoli, in Torino, via C. Marengo n. 25, o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banca CRT, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, ed eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero, oppure presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Paolo Mantegazza

C-15155 (A pagamento).

CALZIFICIO NOEMI - S.p.a.

Sede in Castiglione Delle Stiviere, via G. Leopardi n. 3/5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova registro società n. 3403 vdl. n. 4402

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 giugno 1993 alle ore 18 presso gli uffici amministrativi della società, Calzificio Noemi S.p.a. in Castiglione delle Stiviere (MN), via Cavour n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Revoca aumento capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 giusta delibera assemblea straordinaria del 27 aprile 1992;
2. Provvedimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale fino a L. 500.000.000;
3. Proposta di modifica della denominazione sociale, di variazione dell'oggetto sociale, di trasferimento della sede legale ed eventuali ulteriori modifiche statutarie;
4. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Castiglione delle Stiviere, 14 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bertano Guglielmo

C-15161 (A pagamento).

NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Verdellino (BG), via Vienna n. 19 località Zingonia
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
 Registro società n. 29800
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 230476
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01705000162

I signori azionisti della Nepo International S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Verdellino (BG), località Zingonia, via Vienna n. 19, per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1992 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Ratifica deliberazione del Consiglio d'amministrazione del 22 marzo 1993;
3. Conferma cariche sociali e nomina nuovo membro del Consiglio d'amministrazione;
4. Delega di poteri al nuovo consigliere;
5. Emolumenti del Consiglio d'amministrazione;
6. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovi membri;
7. Emolumenti del Collegio sindacale;
8. Ricapitalizzazione società;
9. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 15 giugno 1993 presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Istituto San Paolo di Torino, agenzia 2 - 20146 Milano - via Antonello da Messina n. 24;

Monte dei Paschi di Siena filiale di Assago - 20090 Assago (MI), via Roma n. 2.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993, nel medesimo luogo, alle ore 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gelati Bruno

C-15162 (A pagamento).

PINETA DEL CARSO - S.p.a. - CASA DI CURA

Sede sociale in Duino-Aurisina (Trieste)
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Trieste al n. 3007 del registro società
 Codice fiscale n. 00051070324

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Ufficio del «Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione - Casa di Cura Privata S.p.a.» in Trieste, via Fabio Severo n. 19/lp. per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e provvedimenti relativi;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: prof. dott. Lucio Ercolessi

C-15164 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MARCO - S.p.a. - CASA DI CURA

Sede in Mestre (Venezia), via Zanotto 40

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 7456 del registro società

Codice fiscale n. 00347320277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel «Ramada», via Orlanda n. 4, San Giuliano, Venezia per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 26 giugno 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e provvedimenti relativi;
3. Nomina di due consiglieri;
4. Integrazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Lucio Ercolessi

C-15165 (A pagamento).

CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE - CASA DI CURA PRIVATA S.p.a.

Sede in Eboli (Salerno), frazione di Campolongo

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 3794 del registro società

Codice fiscale n. 00180470650

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Ufficio del «Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione - Casa di Cura Privata S.p.a.» in Trieste, via Fabio Severo n. 19/1°p. per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 18 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e provvedimenti relativi;
3. Nomina di due consiglieri;
4. Integrazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. arch. Giulio Varini

C-15166 (A pagamento).

FERRIERA SARDA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Cagliari, via Lanusei 29

Capitale sociale L. 48.614.400 interamente versato

Iscritta al n. 12908 reg. soc. del Tribunale di Cagliari

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, via Lanusei 29, presso la sede sociale, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, nel medesimo luogo ed ora col seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore;
Relazione del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1992.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima, le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Brescia.

Cagliari, 12 maggio 1993

Il liquidatore: rag. Quinto Stefana.

C-15167 (A pagamento).

FINANZIARIA W. WALCH - S.p.a.

Sede in Termeno (BZ)

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente sottoscritto
versato per L. 900.000.000

Tribunale di Bolzano n. 2037/2320

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 17 presso lo studio dott. Thomas Menghin, Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993 stesso luogo ed ora, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Thomas Menghin.

C-15168 (A pagamento).

ITALCRAFTS - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena, reg. società n. 9201

Codice fiscale n. 00655300366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A, per il giorno 30 giugno 1993, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione dell'Organo amministrativo, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 14 maggio 1993

p. l'Organo amministrativo

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lucchese Anna

C-15170 (A pagamento).

ELLI SANTONI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Costa n. 46

Capitale sociale L. 999.000.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 19435 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Passino Carlo, piazza Eleonora n. 34, Oristano, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede alla stessa ora il giorno 15 giugno 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Santoni Costantino.

C-15171 (A pagamento).

GROVE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Voghera (PV), Strada Campoferro n. 15

Capitale sociale L. 31.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Voghera n. 4494 reg. soc.

Codice fiscale n. 02909210151

Partita I.V.A. n. 00668510183

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 15 giugno 1993 in prima convocazione alle ore 10 in Voghera (PV) presso la sede sociale, strada Campoferro n. 15 ed, occorrendo, per il giorno 16 giugno 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli n. 6, 10, 15, 16, 20 e 21 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Novara, Credito Lombardo.

Voghera, 11 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente-amministratore delegato: Luigi Fiore

C-15172 (A pagamento).

C.A.S.E.T. - S.p.a.

Sede legale in Felizzano, via Bernardino Realino 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ufficio registro imprese Alessandria n. 11419

Codice fiscale n. 01321470062

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'ufficio della società, in Alessandria, via Cardinal Massaja n. 12, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1993, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e del Collegio sindacale, previa determinazione del compenso dovuto ai sindaci effettivi;
2. Varie ed eventuali.

Felizzano, 9 marzo 1993

Il presidente: rag. Nicola Badengo.

C-15173 (A pagamento).

SOCIETÀ MILANESE CORSE CAVALLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ippodromo, 100

Capitale sociale L. 18.754.400.000 int. vers.

Trib. di Milano reg. soc. n. 195979, vol. 5521, fasc. 29

Codice fiscale e partita IVA n. 05868680157

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di martedì 15 giugno 1993 in Milano, via Ippodromo, 100, ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 8 di mercoledì 16 giugno 1993, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Riccardo Rotti

C-15174 (A pagamento).

SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ippodromo, 100

Capitale sociale L. 54.943.180.000 int. vers.

Trib. di Milano reg. soc. n. 6921

Codice fiscale e partita IVA n. 00754850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di mercoledì 16 giugno 1993 in Milano, via Ippodromo, 100, ed, occorrendo, giovedì 17 giugno 1993 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della Società oppure presso le seguenti casse incaricate:

Credito Italiano, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Agricola Milanese, Banca Mercantile Italiana, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Lombardo, Monte Titoli - S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Vicari

C-15175 (A pagamento).

SANIGEN - S.p.a.

Bari, via dei Mille n. 204

Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.

Reg. soc. n. 14913 - 442/83 Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 02898540725

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Capruzzi Vincenzo, via Sparano, 115, Bari il giorno 11 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile:
 - a) aumento capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000, con emissione di numero 10.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 ciascuna alla pari a pagamento.
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Pace

C-15214 (A pagamento).

FINAZZURRA - S.p.a.

Sede sociale, Bari, via Amendola n. 172/C

Capitale sociale L. 600.000.000 int. vers.

Trib. di Bari reg. soc. n. 20013, elenco n. 1296/86

C.C.I.A.A. Bari n. 265760

- Codice fiscale n. 00697410744

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà presso la sede sociale in Bari, via Amendola, 172/C, per il giorno 13 giugno 1993 alle ore 8 e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1993 stesso luogo alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire i soci che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Bari, via Amendola, 172/C.

Bari, 11 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-15217 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Società Imprese Pugliesi Asfalti

Sede in Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 24

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Bari n. 15521

Codice fiscale n. 03041450721

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
3. Emolumenti agli amministratori.

Bari, 11 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Francesco Bruno

C-15222 (A pagamento).

COLORSETA - S.p.a.

Sede Como, via Scalabrini n. 104

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Tribunale di Como, n. 9600 reg. soc.

Codice fiscale n. 00429790132

Gli azionisti sono convocati in Como, via Scalabrini 104, il giorno 9 giugno 1993 ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, relazione dei sindaci, bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina amministratore unico;
3. Nomina Collegio sindacale, nomina del presidente, determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 3 giugno 1993 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede della società in Como.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 10 giugno 1993 stesso luogo ed ora e sarà ammesso l'ulteriore deposito dei titoli entro il 4 giugno 1993.

Como, 26 aprile 1993

L'amministratore unico: Maggienga Francesco.

C-15320 (A pagamento).

SVIMSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Tommaso Fiore, 62

Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. vers.

Reg. soc. Tribunale di Bari n. 24994

e n. 1104/89 di elenco

C.C.I.A.A. Bari n. 289833

Codice fiscale n. 08336080588

Partita IVA n. 04051440727

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, il giorno 21 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 22 giugno, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Accordi sindacali per i dirigenti dell'azienda;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bari, 11 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Domenico Di Paola

C-15218 (A pagamento).

IDROVIE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-7650 riguardante la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci della Idrovie S.p.a. - sede sociale in Roma, Codice fiscale n. 00070650582, reg. Tribunale n. 3362/83, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1993, alla pag. 14, dove è scritto: «... in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1993, ...» leggasì: «... in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 1993, ...».

Invariato il resto.

Roma, 18 maggio 1993

L'amministratore unico: Aldo Giovannelli.

S-8478 (A pagamento).

O.M.T. Officina Meccanica Tartarini - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso B-590 riguardante convocazione assemblea della O.M.T. - Officina Meccanica Tartarini S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1993 al punto 2) dell'ordine del giorno, tolgasi: «Varie ed eventuali» ed aggiungasi: «Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione; Collegio sindacale.», aggiungasi il punto n. 3): «Varie ed eventuali».

B-669 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EDILTRASPORTI di Santini Augusto & C. S.n.c.****ITALCHAMOTTE - S.r.l.**

Castel S. Elia (VT), loc. Perazzeto s.n.c.

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Italchamotte S.r.l., con sede in Castel S. Elia Loc. Perazzeto s.n.c. partita I.V.A. 00300430568.

Società incorporanda: Ediltrasporti di Santini Augusto & C. S.n.c., con sede in Castel S. Elia Loc. Perazzeto s.n.c.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Viterbo in data 13 maggio 1993.

Santini Augusto - Santini Giorgio.

S-8448 (A pagamento).

IRI - S.p.a.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 1.873.779.156.000

Tribunale di Roma al n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1987-1994 a tasso variabile di nominali L. 500 miliardi 2ª emissione (ABI 16010)

Dal 1° giugno 1993 saranno rimborsabili nominali L. 125 miliardi di obbligazioni del prestito di cui trattasi.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera C in scadenza dal 1° giugno 1993, riceveranno L. 1.250.000 (art. 2 del regolamento del prestito).

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale

IRI - S.p.a.

dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-8450 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.**Società Interportuale Frosinone**

Sede legale in Frosinone, piazza Gramsci n. 13

c/o amministrazione provinciale

Ufficio amministrativo e di rappresentanza

Frosinone, via Isonzo n. 19

Capitale sociale L. 1.100.000.000, versato per L. 1.023.000.000

Iscritta al n. 7406 del registro società

presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone

Codice fiscale e partita IVA 01769020601

Diffida ad azionista moroso

Il sottoscritto dott. Giuseppe Zeppieri, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della summenzionata società, diffida ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, l'Artigianfin Progetti S.p.a. con sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 78, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 10078/86 del registro società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 01812641007, azionista della suindicata società, ad eseguire - entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente - il pagamento di L. 7.000.000 quale importo dei residui sette decimi a saldo sue sottoscrizioni di numero 10.000 (diecimila) azioni di questa società, del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

Si avverte che decorso il termine sopra precisato si procederà, senz'altro, alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto, a mezzo di agente di cambio o di istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Frosinone, 17 maggio 1993

S.I.F. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Zeppieri

S-8482 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILIZIA AURELIA 90 a r.l.

Sede in Roma via Benozzo Gozzoli n. 24
Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 10984/87 del registro delle società

IMMOBILIARE AGRICOLA BORGHETTO S. CARLO Società per azioni

Sede in Roma via dell'Esperanto n. 71
Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 406/51 del registro delle società

Estatto del progetto di fusione per incorporazione della società Edilizia Aurelia 90 S.r.l. nella Immobiliare Agricola Borghetto S. Carlo S.p.a.

Società incorporante: Immobiliare Agricola Borghetto S. Carlo S.p.a. con sede in Roma, via dell'Esperanto n. 71, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 406/51 del registro delle società.

Società Incorporanda: Società Edilizia Aurelia 90 a r.l. con sede in Roma via Benozzo Gozzoli n. 24, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 10984/87 del registro delle società.

La società incorporante detiene già la totalità del capitale sociale dell'incorporanda, pertanto non si darà luogo al calcolo del rapporto di cambio, né all'assegnazione di azioni della società incorporante.

Dalla data dell'atto di fusione le operazioni della società che partecipa alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante.

Non è prevista la riserva di particolari trattamenti a favore di determinate categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 29 aprile 1993 ed annotato rispettivamente ai nn. 406/51 e 10984/87 del registro delle società.

p. Soc. Edilizia Aurelia 90 s.r.l.
L'amministratore unico: Triventi Andrea

p. Immobiliare Agricola Borghetto San Carlo S.p.a.
L'amministratore unico: Pietro Mezzaroma

S-8484 (A pagamento).

CAMBIASO RISSO & C. (ASSICURAZIONI) - S.r.l.

Già CAMBIASO RISSO & C. (Marine) - S.r.l.

Sede in Genova - Corso Andrea Podestà, 1
Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
Tribunale di Genova reg. soc. 27707
Codice fiscale 00435260104

SOCIETÀ CAMBIASO RISSO & C. (ALL RISKS) - S.r.l.

Sede in Genova - Corso Andrea Podestà, 1
Capitale sociale L. 30.000.000 int. vers.
Tribunale di Genova reg. soc. 40747
Codice fiscale 02542920109

*Fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2504-bis del codice civile)*

Società incorporante: Cambiaso Riso & C. (Assicurazioni) S.r.l. già Cambiaso Riso & C. (Marine) S.r.l. corrente in Genova.

Società incorporata: Cambiaso Riso & C. (All Risks) S.r.l. corrente in Genova.

In data 15 aprile 1993 è stato stipulato l'atto di fusione a rogito notaio Carlo Emiliano Verde rep. 448962 racc. 27849.

Si precisa che:

1. Per effetto della fusione la Società incorporante Cambiaso Riso & C. (Assicurazioni) S.r.l. già Cambiaso Riso & C. (Marine) S.r.l. ha proceduto all'aumento del capitale sociale per L. 58.688.000 offerto ai soci della Società incorporata Cambiaso Riso & C. (All. Risks) S.r.l. in proporzione delle quote da ciascuno di essi possedute, contestualmente alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante.

2. La fusione avrà efficacia, ai fini giuridici e contabili dal 28 aprile 1993, data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle Imprese della società incorporante.

3. Ai soli effetti fiscali previsti dall'art. 123, comma 7 D.P.R. 22 dicembre 1987 n. 917/86 la fusione retroagirà dalle ore 24 del 31 dicembre 1992 (data di chiusura del bilancio della società incorporante).

4. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Genova per la società incorporata il 28 aprile 1993 reg. ord. 7335 e per la società incorporante il 28 aprile 1993 reg. ord. 7336.

p. Cambiaso Riso & C. (Assicurazioni) S.r.l.
Il presidente: Marco Riso

p. Cambiaso Riso & C. (All. Risks) S.r.l.
Il presidente: Michele Cristoffanini

G-621 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Avviso di estrazione obbligazioni

A norma dell'art. 15 della legge n. 175 del 6 giugno 1991, si rende noto che nei giorni sottoelencati, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati del Banco di Napoli S.p.a., in Napoli via Marconi, si svolgeranno le seguenti operazioni di sorteggio per il rimborso delle

obbligazioni di Credito Agrario, Credito Fondiario, Credito Industriale e di Opere Pubbliche ed impianti di Pubblica Utilità:

14 luglio 1993:

Cod. tit. 27246 OCA 13,20% 43^a EM. 91/01 rimb. 1/9;
Cod. tit. 37065 OCA 12% 45^a EM. 92/07 rimb. 15/8;
Cod. tit. 19896 OP T. V. 64^a EM. 90/05 rimb. 1/9;
Cod. tit. 37097 OP 12% 85^a EM. 92/02 rimb. 1/9;
Cod. tit. 37232 OP 12% 86^a EM. 92/07 rimb. 1/9;
Cod. tit. 28097 Fond. 13% 116^a EM. 91/01 rimb. 1/9;
Cod. tit. 47822 Fond. tv 137^a EM. 93/03 rimb. 1/9.

30 agosto 1993:

Cod. tit. 14678 OCA 9% 1^a EM. 75/95 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14679 OCA 9% 2^a EM. 76/96 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14680 OCA 9% 3^a EM. 76/96 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14681 OCA 9% 4^a EM. 77/97 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14682 OCA 10% 5^a EM. 77/97 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14683 OCA 10% 6^a EM. 78/98 rimb. 30/9;
Cod. tit. 5444 OCA 10% 7^a EM. 78/98 rimb. 1/10;
Cod. tit. 5432 OCA 10% 8^a EM. 79/99 rimb. 1/10;
Cod. tit. 5215 OCA 10% 9^a EM. 79/99 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14684 OCA 10% 10^a EM. 79/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14685 OCA 12% 11^a EM. 80/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14686 OCA 12% 12^a EM. 80/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 4424 OCA 12% 13^a EM. 80/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14687 OCA 16,50% 14^a EM. 81/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 10056 OCA 18% 15^a EM. 81/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 10239 OCA 18% 16^a EM. 82/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14688 OCA 17,50% 17^a EM. 82/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11008 OCA 16% 18^a EM. 83/98 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11299 OCA 16% 19^a EM. 83/98 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11668 OCA 16% 20^a EM. 84/99 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11835 OCA 15,40% 21^a EM. 84/99 rimb. 1/10;
Cod. tit. 13631 OCA 15,40% 22^a EM. 84/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 13852 OCA 14% 23^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14289 OCA 13,50% 24^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14896 OCA 11% 25^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 15608 OCA 10,50% 26^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 17497 OCA 9% 33^a EM. 88/94 rimb. 1/10;
Cod. tit. 19087 OCA 12% 38^a EM. 89/03 rimb. 1/10;
Cod. tit. 5006/1 Fond. 10% 2^a EM. 20/le 77/97 1^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 5006/2 Fond. 10% 2^a EM. 20/le 77/97 2^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 5006/3 Fond. 10% 2^a EM. 20/le 77/97 3^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 5007/1 Fond. 10% 2^a EM. 25/le 77/02 1^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 5007/2 Fond. 10% 2^a EM. 25/le 77/02 2^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 5007/3 Fond. 10% 2^a EM. 25/le 77/02 3^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 10447 Fond. 18% 8^a EM. 20/le 81/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 10696 Fond. 17,50% 13^a EM. 82/97 rimb. 1/10;
Cod. tit. 10869 Fond. 17,50% 17^a EM. 82/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 10870 Fond. 17,50% 11^a EM. 82/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11046 Fond. 16% 18^a EM. 83/03 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11047 Fond. 16% 19^a EM. 83/98 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11048 Fond. 16% 20^a EM. 83/93 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11049 Fond. 16% 21^a EM. 83/08 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11292 Fond. 16% 22^a EM. 83/03 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11293 Fond. 16% 23^a EM. 83/08 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11294 Fond. 16% 24^a EM. 83/98 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11295 Fond. 16% 25^a EM. 83/93 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11469 Fond. 17% 27^a EM. 83/93 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11841 Fond. 15,40% 30^a EM. 84/94 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11842 Fond. 15,40% 31^a EM. 84/99 rimb. 1/10;
Cod. tit. 11843 Fond. 15,40% 32^a EM. 84/04 rimb. 1/10;

Cod. tit. 11844 Fond. 15,40% 33^a EM. 84/09 rimb. 1/10;
Cod. tit. 13473 Fond. 15,40% 34^a EM. 84/94 rimb. 1/10;
Cod. tit. 13474 Fond. 15,40% 35^a EM. 84/99 rimb. 1/10;
Cod. tit. 13475 Fond. 15,40% 36^a EM. 84/04 rimb. 1/10;
Cod. tit. 13476 Fond. 15,40% 37^a EM. 84/09 rimb. 1/10;
Cod. tit. 13897 Fond. 14% 41^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14226 Fond. 14% 43^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14277 Fond. 14% 42^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14278 Fond. 14% 44^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14279 Fond. 10% 3^a EM. 20/le 78/98 1^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 14280 Fond. 10% 3^a EM. 20/le 78/98 2^a Tr. rimb. 30/9;
Cod. tit. 14487 Fond. 14% 45^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14610 Fond. 12,80% 46^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14656 Fond. 10% 3^a EM. 25/le 77/03 1^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 14657 Fond. 10% 3^a EM. 25/le 78/03 2^a Tr. rimb. 30/9;
Cod. tit. 14658 Fond. 10% 3^a EM. 25/le 78/03 3^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 14689 Fond. 9% 1^a EM. sp. 25/le 76/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14690 Fond. 9% 2^a EM. sp. 25/le 77/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14691 Fond. 9% 3^a EM. sp. 25/le 77/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14692 Fond. 9% 4^a EM. sp. 25/le 77/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14693 Fond. 9% 5^a EM. sp. 25/le 77/02 1^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 14694 Fond. 9% 5^a EM. sp. 25/le 78/03 2^a Tr. rimb.

1/10;

Cod. tit. 14695 Fond. 9% 6^a EM. sp. 25/le 78/03 1^a Tr. rimb.

1/10;

Cod. tit. 14696 Fond. 9% 6^a EM. sp. 25/le 79/04 2^a Tr. rimb.

1/10;

Cod. tit. 14697 Fond. 9% 7^a EM. sp. 25/le 79/04 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14698 Fond. 9% 8^a EM. sp. 25/le 80/05 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14699 Fond. 9% 9^a EM. sp. 25/le 81/06 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14800 Fond. 10,60% 1^a EM. sp. 25/le 81/06 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14801 Fond. 10% 1^a EM. 20/le 76/96 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14802 Fond. 10% 3^a EM. 20/le 78/98 3^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 14803 Fond. 10% 3^a EM. 20/le 79/99 4^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 14804 Fond. 10% 4^a EM. 20/le 79/99 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14805 Fond. 12% 5^a EM. 20/le 80/00 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14807 Fond. 16,50% 7^a EM. 20/le 81/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14808 Fond. 10% 1^a EM. 25/le 76/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14809 Fond. 10% 3^a EM. 25/le 79/04 4^a Tr. rimb. 1/10;
Cod. tit. 14810 Fond. 10% 4^a EM. 25/le 79/04 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14811 Fond. 12% 5^a EM. 25/le 80/05 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14812 Fond. 12% 6^a EM. 25/le 80/05 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14813 Fond. 16,50% 7^a EM. 25/le 81/06 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14814 Fond. 18% 8^a EM. 25/le 81/06 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14815 Fond. 17,50% 12^a EM. 82/07 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14817 Fond. 9% 16^a EM. sp. 82/07 Isveimer rimb. 1/10;
Cod. tit. 14818 Fond. 10,60% 26^a EM. sp. 83/03 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14821 Fond. 10,60% 38^a EM. sp. 84/04 rimb. 1/10;
Cod. tit. 14893 Fond. 11% 47^a EM. 86/96 rimb. 1/10;
Cod. tit. 15078 Fond. 11% 49^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 15079 Fond. 11% 50^a EM. 86/96 rimb. 1/10;
Cod. tit. 15432 Fond. 10,50% 51^a EM. 86/96 rimb. 1/10;
Cod. tit. 15628 Fond. 10% 52^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
Cod. tit. 15690 Fond. 9% 53^a EM. 87/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16016 Fond. 9% 54^a EM. 87/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16017 Fond. 9% 55^a EM. 87/97 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16259 Fond. 7,25% 56^a EM. sp. 87/07 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16260 Fond. 9% 57^a EM. 87/97 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16261 Fond. 9% 58^a EM. 87/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16292 Fond. 10,50% 59^a EM. 87/97 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16293 Fond. 10,50% 60^a EM. 87/02 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16662 Fond. 6,75% 61^a EM. sp. 87/12 rimb. 1/10
(Isveimer) A;
Cod. tit. 16663 Fond. 10% 62^a EM. 87/97 rimb. 1/10;
Cod. tit. 16664 Fond. 10% 63^a EM. 87/02 rimb. 1/10;

Cod. tit. 16808 Fond. 7,25% 64^a EM. sp. 87/02 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 16809 Fond. 10% 65^a EM. 87/02 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 16810 Fond. 10% 66^a EM. 87/97 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 17256 Fond. 9% 67^a EM. 88/03 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 17468 Fond. 7,25% 70^a EM. sp. 88/08 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 17495 Fond. 10% 69^a EM. 88/98 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 17496 Fond. 11% 71^a EM. 88/03 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 17805 Fond. 9% 72^a EM. 88/03 rimb. 1/10 (serie);
 Cod. tit. 17806 Fond. 9% 73^a EM. 88/98 rimb. 1/10 (serie);
 Cod. tit. 17808 Fond. 9% 78^a EM. 88/03 rimb. 1/10 (serie);
 Cod. tit. 17809 Fond. 9% 79^a EM. 88/98 rimb. 1/10 (serie);
 Cod. tit. 17810 Fond. 7,25% 80^a EM. sp. 88/08 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 18826 Fond. 13% 84^a EM. 89/99 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 18827 Fond. 13% 85^a EM. 89/04 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 28416 Fond. T. V. 118^a EM. 91/01 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 28417 Fond. T. V. 119^a EM. 91/96 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 28418 Fond. 12% 120^a EM. 91/06 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 37496 Fond. 6,75% 129^a EM. sp. 92/12 Isveimer rimb.

1/10;

Cod. tit. 37497 Fond. 7,50% 130^a EM. sp. 92/12 Isveimer rimb.

1/10;

Cod. tit. 37498 Fond. 8% 131^a EM. sp. 92/12 BN-Leasing rimb.

1/10;

Cod. tit. 45633 Fond. 12,50% 124^a EM. 92/02 2^a Tr. rimb. 15/10;
 Cod. tit. 45634 Fond. T.V. 125^a EM. 92/02 1^a Tr. rimb. 15/10;
 Cod. tit. 4446 OP 12% 4^a EM. 15/le 80/95 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 4607/1 OP 10% 2^a EM. 20/le 78/98 1^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 4607/2 OP 10% 2^a EM. 20/le 78/98 2^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 5843 OP 12% 4^a EM. 20/le 80/00 2^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 10428 OP 18% 6^a EM. 15/le 81/96 rimb. 1/10 (serie);
 Cod. tit. 11616 OP 16,50% 5^a EM. 81/96 rimb. 1/10 (serie);
 Cod. tit. 13445 OP 15,40% 21^a EM. 84/99 rimb. 1/10 (serie);
 Cod. tit. 13858 OP 10% 1^a EM. 20/le 77/97 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 13859 OP 10% 2^a EM. 15/le 78/93 1^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14095 OP 12% 3^a EM. 15/le 80/95 2^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14220 OP 10% 2^a EM. 15/le 78/93 2^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14244 OP 14,50% 28^a EM. 85/95 rimb. 1/10 A;
 Cod. tit. 14267 OP 10% 3^a EM. 15/le 79/94 1^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14444 OP 10% 4^a EM. 20/le 79/99 1^a Tr. rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14471 OP 14% 29^a EM. 85/00 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14824 OP 13% 3^a EM. 20/le 79/99 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14884 OP 12% 33^a EM. 86/96 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14885 OP 12% 34^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 14886 OP 10,50% 35^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 15614 OP 10% 36^a EM. 86/01 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 15615 OP 10% 37^a EM. 86/96 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 15822 OP 9% 42^a EM. 87/02 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 15876 OP 9% 43^a EM. 87/02 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 16000 OP 9% 45^a EM. 87/97 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 27427 OP 12,80% 67^a EM. 91/01 rimb. 1/10;
 Cod. tit. 27454 OP 13,20% 71^a EM. 91/01 rimb. 1/10.

22 settembre 1993:

Cod. tit. 27608 Fond. T. V. 112^a EM. 91/01 rimb. 1/11;
 Cod. tit. 27628 Fond. T. V. 109^a EM. 91/98 rimb. 1/11;
 Cod. tit. 27646 Fond. T. V. 113^a EM. 91/06 rimb. 1/11;
 Cod. tit. 28640 Fond. T. V. 121^a EM. 91/01 rimb. 1/11;
 Cod. tit. 28641 Fond. T. V. 122^a EM. 91/06 rimb. 1/11;
 Cod. tit. 28672 Fond. 12,50% 123^a EM. 91/01 rimb. 1/11;
 Cod. tit. 28639 OP 12% 79^a EM. 91/01 rimb. 1/11.

27 ottobre 1993

Cod. tit. 14443 O.C.I. 12% 2^a EM. 79/94 rimb. 1/12;
 Cod. tit. 25641 OCA 13,30% 41^a EM. 90/05 rimb. 1/12;
 Cod. tit. 28860 OCA 12% 44^a EM. 91/01 rimb. 1/12;
 Cod. tit. 46098 OCA 12% 46^a EM. 92/02 1^a Tr. rimb. 15/12;
 Cod. tit. 26493 OCA 13% 69^a EM. 90/00 rimb. 1/12.

24 novembre 1993

Cod. tit. 16829 OCA 10% 28^a Em. 88/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 16877 OCA 12,25% 29^a Em. 88/08 rimb. 1/1/94, A;
 Cod. tit. 17293 OCA 11,50% 30^a Em. 88/98 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17294 OCA 11,50% 31^a Em. 88/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17295 OCA 9% 32^a Em. 88/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17835 OCA 11,50% 34^a Em. 89/99 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17836 OCA 11,50% 35^a Em. 89/04 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 18875 OCA 13% 36^a Em. 89/99 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 18876 OCA 13% 37^a Em. 89/04 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 19669 OCA 13% 40^a Em. 90/05 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 19670 OCA 13% 39^a Em. 90/00 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 26860 OCA 13,20% 42^a Em. 90/05 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17407 Fond. T.V. 68^a Em. 88/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 18441 Fond. 7,25% 76^a Em. sp. 88/09 rimb. 1/1/94, A;
 Cod. tit. 18442 Fond. 7,25% 81^a Em. sp. 88/09 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 19080 Fond. 13% 86^a Em. 89/99 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 19081 Fond. 13% 87^a Em. 89/99 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 19083 Fond. T.V. 89^a Em. 89/04 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 25862 Fond. T.V. 100^a Em. 90/97 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 26881 Fond. 13,20% 107^a Em. 90/05 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 26898 Fond. T.V. 108^a Em. 90/00 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 46236 Fond. 9% 135^a Em. 93/13 rimb. 1/1/94, A;
 Cod. tit. 46237 Fond. 9% 136^a Em. 93/13 rimb. 1/1/94, A;
 Cod. tit. 29260 Fond. 12% 124^a Em. 92/02 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 11840 OP 15,40% 19^a Em. 84/00 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 13673 OP T.V. 23^a Em. 85/00 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 14491 OP 13,50% 31^a Em. 86/96 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 14492 OP T.V. 32^a Em. 86/98 rimb. 1/1/94 (serie);
 Cod. tit. 15617 OP T.V. 39^a Em. 87/97 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 15618 OP T.V. 40^a Em. 87/02 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 16658 OP 10% 50^a Em. 87/98 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 16659 OP 10% 51^a Em. 87/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 16660 OP 10% 52^a Em. 87/98 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 16661 OP 10% 53^a Em. 87/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 16811 OP T.V. 48^a Em. 88/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17330 OP 9% 54^a Em. 88/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17431 OP 9% 55^a Em. 88/98 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17883 OP 11,50% 58^a Em. 88/03 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 17884 OP T.V. 59^a Em. 89/04 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 18249 OP 11% 56^a Em. 89/99 rimb. 1/1/94 (serie);
 Cod. tit. 18250 OP 13% 57^a Em. 89/04 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 18251 OP T.V. 60^a Em. 89/99 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 25638 OP T.V. 66^a Em. 90/00 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 26036 OP T.V. 70^a Em. 90/00 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 27251 OP T.V. 72^a Em. 90/00 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 27285 OP T.V. 68^a Em. 90/05 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 27837 OP T.V. 73^a Em. 91/01 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 28009 OP T.V. 77^a Em. 91/01 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 28010 OP T.V. 75^a Em. 91/06 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 28015 OP T.V. 78^a Em. 91/06 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 28075 OP 12,25% 76^a Em. 91/01 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 29048 OP T.V. 80^a Em. 92/02 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 29049 OP 12,25% 81^a Em. 92/07 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 29050 OP T.V. 82^a Em. 92/07 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 29051 OP T.V. 83^a Em. 92/07 rimb. 1/1/94;

Cod. tit. 37627 OP T.V. 84^a Em. 92/07 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 44831 OP T.V. 87^a Em. 92/06 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 44832 OP T.V. 89^a Em. 92/07 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 44833 OP T.V. 90^a Em. 92/02 rimb. 1/1/94;
 Cod. tit. 46400 OP 12% 88^a Em. 93/03 rimb. 15/1/94.

15 dicembre 1993

Cod. tit. 16251 OCI T.V. 28^a Em. 87/94 rimb. 1/2/94;
 Cod. tit. 16252 OCA 10,50% 27^a Em. 87/02 rimb. 1/2/94;
 Cod. tit. 16435 OP T.V. 46^a Em. 87/97 rimb. 1/2/94;
 Cod. tit. 28031 OP 12,50 74^a Em. 91/06 rimb. 1/2/94;
 Cod. tit. 28032 Fond. T.V. 115^a Em. 91/01 rimb. 1/2/94;
 Cod. tit. 45094 Fond. T.V. 121^a Em. 92/02 2a Tr. rimb. 1/2/94.

Le suddette operazioni, avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.a., nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento dei singoli prestiti.

Napoli, 7 maggio 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-8499 (A pagamento).

EUROTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

FINANZIARIA MOSCOVA - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova 46/3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Estratto dei progetti di fusione (Depositati presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 12 maggio 1993 reg. d'ordine n. 045951 soc. 265117 vol. 6884 fasc. 17 e rg. d'ordine 045952 soc. 116862 vol. 3033 fasc. 12).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eurotecnica S.p.a. con sede legale in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. soc. 116862 vol. 3033 fasc. 12, codice fiscale e partita Iva 00730120151;

Società incorporata: Finanziaria Moscova S.r.l. con sede legale in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. soc. 265117 vol. 6884 fasc. 17, codice fiscale e partita Iva 08532370155.

2. La incorporazione della Finanziaria Moscova S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto dell'incorporante.

3. La Eurotecnica S.p.a. detiene la titolarità del capitale sociale della Finanziaria Moscova S.r.l. Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Finanziaria Moscova S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. Le operazioni della Finanziaria Moscova S.r.l. saranno imputate al bilancio della Eurotecnica S.p.a. del 1° gennaio 1993.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Eurotecnica S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Eurotecnica S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Ing. Osvaldo Sacco

p. Finanziaria Moscova S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giuseppina Panciera

M-5166 (A pagamento).

SOC. COOP. AGRICOLA RISORGIMENTO - a r.l.

Sede in Scicli

Iscritta al n. 497 del reg. soc.

Codice fiscale n. 00089090880

Partita I.V.A. n. 00051090884

Estratto del Progetto di fusione

Partecipano alla fusione per incorporazione la Cooperativa Rinascita, Soc. coop. a r.l., con sede in Vittoria (RG), C/da Cicchitto, costituita il 23 giugno 1964 rogito dott. Gaetano Alfieri, via Garibaldi, angolo via Bizio in Vittoria, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ragusa al n. 504, codice fiscale n. 00052090883, in qualità di incorporante e la Cooperativa Risorgimento, Soc. coop. a r.l., con sede in Scicli, provincia di Ragusa C/da Landolina, costituita il 13 luglio 1971, rogito dott. Giovanni Demostene notaio in Comiso, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modica al n. 497, codice fiscale n. 00089090880 in qualità di incorporata.

Per quanto riguarda i punti 3) e 4) dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto di come le società che partecipano alla fusione per incorporazione siano società cooperative aventi i requisiti mutualistici previsti dal D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 (e successive modificazioni), requisiti che la società incorporante è intenzionata a mantenere.

Si procederà pertanto all'intestazione, proporzionale, ai soci dell'incorporanda «Coop. Risorgimento» di azioni di nuova emissione dell'incorporante «Coop. Rinascita» di valore nominale pari a L. 50.000 ciascuna in misura corrispondente al valore nominale di ciascuna quota posseduta da ogni socio nella società incorporanda (che sarà annullata) onde al momento della fusione il capitale sociale dell'incorporante risulterà aumentato in misura corrispondente, né saranno dovuti conguagli in denaro.

Ciò in quanto, proprio in osservanza dei detti principi mutualistici, il patrimonio delle cooperative è indisponibile per i soci delle stesse eccezion fatta per il capitale sociale, con il che un rapporto di concambio che non fosse «alla pari» sui valori nominali delle azioni e/o quote, non farebbe altro che attribuire ai soci della Cooperativa incorporanda un «riconoscimento del valore del patrimonio stesso (in termini di riserve), snaturando per questa via i requisiti suddetti di mutualità.

La data dalla quale le azioni assegnate ai soci della coop. va incorporanda parteciperanno agli utili, con considerazione di quanto esposto al punto successivo, è fissata al 1° gennaio 1993. Si precisa, comunque, che si tratta di retrodatazione «convenzionale» che attiene unicamente alla partecipazione agli utili e non di retrodatazione di tipo reale con effetti sul diritto di voto.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1993. L'efficacia retroattiva si intende limitata ai soli effetti contabili e fiscali, in ossequio a quanto consentito dall'art. 2504-bis, comma terzo del Codice civile, e dall'art. 123, comma settimo, D.P.R. 917/1986.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni sociali rispettivamente per Coop. Risorgimento (incorporanda) e Coop. Rinascita (incorporante).

p. Cooperativa Risorgimento

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Occhipinti Giovanni

I sindaci: (firme illeggibili)

C-15176 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI RINASCITA - S.c.r.l.

Sede in Vittoria

Iscritta al n. 504 del reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052090883

Estratto del Progetto di fusione

Partecipano alla fusione per incorporazione la Cooperativa Rinascita, Soc. coop a r.l., con sede in Vittoria (RG), C/da Cicchitto, costituita il 23 giugno 1964 rogito dott. Gaetano Alfieri, via Garibaldi, angolo via Bixio in Vittoria, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ragusa al n. 504, codice fiscale n. 00052090883, in qualità di incorporante e la Cooperativa Risorgimento, Soc. coop. a r.l., con sede in Scicli, provincia di Ragusa C/da Landolina, costituita il 13 luglio 1971, rogito dott. Giovanni Demostene notaio in Comiso, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modica al n. 497, codice fiscale n. 00089090880 in qualità di incorporata.

Per quanto riguarda i punti 3) e 4) dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto di come le società che partecipano alla fusione per incorporazione siano società cooperative aventi i requisiti mutualistici previsti dal D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 (e successive modificazioni), requisiti che la società incorporante è intenzionata a mantenere.

Si procederà pertanto all'intestazione, proporzionale, ai soci dell'incorporanda «Coop. Risorgimento» di azioni di nuova emissione dell'incorporante «Coop. Rinascita» di valore nominale pari a L. 50.000 ciascuna in misura corrispondente al valore nominale di ciascuna quota posseduta da ogni socio nella società incorporanda (che sarà annullata) onde al momento della fusione il capitale sociale dell'incorporante risulterà aumentato in misura corrispondente, né saranno dovuti conguagli in denaro.

Ciò in quanto, proprio in osservanza dei detti principi mutualistici, il patrimonio delle cooperative è indisponibile per i soci delle stesse eccezion fatta per il capitale sociale, con il che un rapporto di scambio che non fosse «alla pari» sui valori nominali delle azioni e/o quote, non farebbe altro che attribuire ai soci della Cooperativa incorporanda un «riconoscimento del valore del patrimonio stesso (in termini di riserve), snaturando per questa via i requisiti suddetti di mutualità.

La data dalla quale le azioni assegnate ai soci della coop.va incorporanda parteciperanno agli utili, in considerazione di quanto esposto al punto successivo, è fissata al 1° gennaio 1993. Si precisa, comunque, che si tratta di retrodatazione «convenzionale» che attiene unicamente alla partecipazione agli utili e non di retrodatazione di tipo reale con effetti sul diritto di voto.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1993. L'efficacia retroattiva si intende limitata ai soli effetti contabili e fiscali, in ossequio a quanto consentito dall'art. 2504-bis, comma terzo del Codice civile, e dall'art. 123, comma settimo, D.P.R. 917/1986.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni sociali rispettivamente per Coop. Risorgimento (incorporanda) e Coop. Rinascita (incorporante).

p. Cooperativa Rinascita

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cannizzo Giovanni

I sindaci: (firme illeggibili)

C-15177 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA MARIA ASSUNTA a responsabilità limitata

Sede sociale: Mascali, via Umberto I, 3

Estratto delibera di fusione

della Soc. Cooperativa Edilizia Maria Assunta a r.l.

Con atto del 1° febbraio 1993 a rogito del notaio Filippo Patti da Riposto, registrato a Giarre al n. 165, depositato il 30 aprile 1993 al n. reg. ord. 3582 e al n. 10487 reg. soc. della Cancelleria commerciale del Tribunale di Catania veniva deliberata la fusione per incorporazione nella società in oggetto della Soc. Coop. Edilizia Claudia a r.l. con sede sociale in Giarre via P. di Piemonte, 26.

La deliberazione approvava interamente il progetto di fusione già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 29 agosto 1992, foglio inserzioni, precisandosi che il rapporto di scambio viene effettuato alla pari, le relative operazioni avranno inizio successivamente alla delibera in oggetto e ai soli fini contabili la fusione avrà data retroattiva al 1° luglio 1992.

Il presidente della società: Gaetano Murabito.

C-15157 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA CLAUDIA a r.l.

Sede sociale: Giarre, via P. di Piemonte, 16

Estratto delibera di fusione

della Soc. Cooperativa Edilizia Claudia a r.l.

Con atto del 1° febbraio 1993 a rogito del notaio Filippo Patti da Riposto, registrato a Giarre al n. 164, depositato il 30 aprile 1993 al n. reg. ord. 3581 e al n. 16495 reg. soc. della Cancelleria commerciale del Tribunale di Catania veniva deliberata la fusione per incorporazione nella Società in oggetto nella Soc. Coop. Edilizia Maria Assunta a r.l. con sede sociale in Mascali, via Umberto I, 3.

La deliberazione approvava interamente il progetto di fusione già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 29 agosto 1992, foglio inserzioni, precisandosi che il rapporto di scambio viene effettuato alla pari, le relative operazioni avranno inizio successivamente alla delibera in oggetto e ai soli fini contabili la fusione avrà data retroattiva al 1° luglio 1992.

Il presidente della società: Domenico Campo.

C-15158 (A pagamento).

BANCA CARIMA - S.p.a.

Sede legale in Macerata

Comunicazione ai sensi dell'articolo 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela».

La Banca Carima S.p.a., con sede legale in Macerata, comunica che con decorrenza 10 maggio 1993 saranno applicate alla clientela, a fronte di richieste di documentazioni e/o certificazioni inerenti l'attività in titoli, le seguenti commissioni:

dati del fissato bollato (non in copia):

dall'anno 1990 in avanti L. 5.000 per singolo fissato bollato; per gli anni antecedenti il 1990 L. 15.000 per singolo fissato bollato;

estratti conto dossier titoli (situazione semestrale):

dall'anno 1990 in avanti L. 20.000 per ogni anno richiesto; per gli anni antecedenti il 1990 L. 50.000 per ogni anno richiesto;

rendiconto cedole pagate:

dall'anno 1992 in avanti L. 10.000 per ogni anno richiesto; per gli anni antecedenti il 1992 L. 70.000 per ogni anno richiesto;

movimenti titoli:

dall'anno 1992 in avanti L. 10.000 per ogni anno richiesto; per gli anni antecedenti il 1992 L. 100.000 per ogni anno richiesto.

Macerata, 10 maggio 1993

p. Banca Carima S.p.a.

Il direttore generale: Roberto Maria Emidi

S-8455 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO

Soc. Coop. a resp. illimitata

Condino (TN), via Roma, 55

Iscr. reg. imprese Tribunale civile e penale di Trento n. 1243

Ai sensi e per gli effetti della legge del 17 febbraio 1992, si comunica la riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,50% con decorrenza 10 maggio 1993.

Condino, 7 maggio 1993

p. Cassa Rurale di Condino

Il presidente: Sartori rag. Renato

S-8458 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO

Società coop. a resp. illimitata

Sede legale - Tione di Trento, via 3 Novembre, 20

Partiva IVA 00148190226

Iscritta al n. 1323 del Reg. soc. Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Tione di Trento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 3 maggio 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive e passive.

Pertanto, a decorrere dalla predetta data tutti i rapporti di affidamento e finanziamento nonché i rapporti di deposito subiranno una diminuzione del tasso di interesse dello 0,50%.

Tione, 30 aprile 1993

p. Cassa Rurale di Tione

Il presidente: Osele dott. Gianfranco

S-8462 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BESENELLO

Società coop. a resp. illimitata

Sede legale Besenello, via Calliano, 18

Iscritta al n. 374 fasc. 552 del reg. soc.

presso il Tribunale di Rovereto

Partiva IVA 00158390229

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° maggio 1993 la misura degli interessi creditori ha subito una diminuzione massima dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della nostra sede.

Besenello, 28 aprile 1993

Il presidente: Anzelini Giuliano.

S-8470 (A pagamento).

FINANZIARIA VENETA MACCHINE - S.r.l.

ACINGA ENGINEERING - S.r.l.

ITALIAN MACHINE TOOL TRAINING AND TRADING - S.p.a.

FINANZIARIA COSTRUTTORI ITALIANI BENI STRUMENTALI - S.p.a.

Progetto di fusioni per incorporazione art. 2501-bis del Codice civile della società;

Finanziaria veneta macchine - S.r.l. (in sigla Fincima S.r.l.) sede: Cinisello Balsamo (Milano), viale Fulvio Testi n. 128 - Codice fiscale: 02363120284 - Capitale sociale: L. 90.000.000 interamente versato; iscrizione al Tribunale di Monza: n. 52068; iscrizione alla C.C.I.A.A. Milano: n. 1418444 che sarà incorporata con le modalità previste al capo I del presente progetto, nella società Fincimu S.p.a.;

Acinga Engineering - S.r.l., sede: Cinisello Balsamo (Milano), viale Fulvio Testi, 128 - Codice fiscale: 08252360154 - Capitale sociale: L. 100.000.000; iscrizione al Tribunale di Monza: n. 52067; iscrizione alla C.C.I.A.A. Milano: n. 1212157, che sarà incorporata con le modalità previste al capo II del presente progetto, nella società Italian M3T S.p.a.;

Italian machine tool training and trading - S.p.a. (in sigla: Italian M3T S.p.a.) Cinisello Balsamo (Milano), viale Fulvio Testi, 128 - Codice fiscale: 03847240151 - Capitale sociale: L. 1.400.000.000; iscrizione al Tribunale di Monza: n. 17912; iscrizione alla C.C.I.A.A. Milano: n. 968681, che incorporerà con le modalità previste al capo II del presente progetto, nella società Acinga Engineering S.r.l. e che sarà incorporata, con le modalità previste al capo III del presente progetto, nella società Fincimu S.p.a.;

Finanziaria costruttori italiani beni strumentali - S.p.a. (in sigla: Fincimu S.p.a.) Sede: Cinisello Balsamo (Milano), viale Fulvio Testi, 128 - Codice fiscale: 00895760155 - Capitale sociale: L. 2.250.000.000; iscrizione al Tribunale di Monza: n. 17914; iscrizione alla C.C.I.A.A. Milano: n. 839232, che incorporerà con le modalità previste al capo I del presente progetto, la società Fincima S.r.l. e che incorporerà, con le modalità previste al capo III del presente progetto, la società Italian M3T S.p.a.;

(Omissis).

DATI RELATIVI ALLE SINGOLE OPERAZIONI DI FUSIONE

CAPO I

Incorporazione di Finvema S.r.l. in Fincimu S.p.a.

CAPO II

Incorporazione di Acimga Engineering S.r.l. in Italian M3T S.p.a.

1. Data di effetto delle fusioni (imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda art. 2501-bis n. 6). La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili, a partire dal primo gennaio 1993.

2. Particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7) non esistono particolari categorie di soci cui è riservato speciale trattamento.

3. Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8). Non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* non è stato determinato un rapporto di cambio, in quanto all'annullamento delle quote delle società incorporate corrisponderà l'iscrizione delle rispettive attività e passività nel bilancio delle società incorporanti, né stato predisposto il documento di cui all'articolo 2501-*quinquies* del codice civile, in quanto non richiesto dalla legge.

CAPO III

Incorporazione di Italian M3T S.p.a. in Fincimu - S.p.a.

1. Data di effetto della fusione (imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda art. 2501-bis n. 6). La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili, a partire dal primo gennaio 1993.

2. Particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7). Non esistono particolari categorie di soci cui è riservato speciale trattamento.

3. Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8). Non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Rapporto di concambio e conguaglio in danaro (art. 2501-bis n. 3). Gli amministratori della Fincimu S.p.a. e della Italian M3T S.p.a., sulla base del bilancio al 31 dicembre 1992 delle società partecipanti all'operazione in oggetto e tenendo debito conto delle variazioni patrimoniali avvenute nella incorporante e nella incorporata in virtù delle incorporazioni di cui al Capo I ed al Capo II, fissano il rapporto di concambio, tenuto conto dell'aumento di capitale di cui infra, come segue:

agli azionisti della società Fincimu S.p.a.: una azione nuova ogni otto azioni vecchie possedute;

agli azionisti della Italian M3T S.p.a.: centotrenta azioni nuove ogni azione vecchia posseduta.

Non si dà luogo a conguaglio in danaro.

Ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* è stato richiesto al presidente del Tribunale di Monza la nomina di esperto per la valutazione della congruità del rapporto di cambio.

La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 2.250.000.000 a L. 3.695.000.000.

Detto aumento di capitale corrispondente alle ragioni di cambio sottoposte alle relazioni degli esperti.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante (art. 2501-bis n. 4). Sulla base del rapporto di concambio fissato al punto precedente, i soci della società incorporata potranno sostituire le azioni della Italian M3T S.p.a. in loro possesso mediante nuove azioni della Fincimu S.p.a., secondo le modalità di cui appresso:

le operazioni di concambio avranno inizio il 31 ottobre 1993 e termine il 31 marzo 1994;

gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda, della quale sarà rilasciata copia a titolo di ricevuta;

al fine di ottenere il rilascio delle nuove azioni della incorporante i soci della società incorporata dovranno presentare contestualmente all'organo amministrativo le azioni della società incorporata;

il ritiro dei nuovi certificati azionari potrà avvenire in persona del socio ovvero del rappresentante legale dello stesso ovvero da suo delegato direttamente presso la sede legale di Fincimu S.p.a. decorsi almeno quindici giorni dal deposito o ricevimento della domanda di cui sopra ovvero mediante invio di plico raccomandato r.r. a cura della società emittente nel caso in cui nella detta domanda ne sia fatta espressa richiesta con esonero di responsabilità per la trasmissione a mezzo servizio postale.

Contestualmente alla consegna od invio dei nuovi certificati verrà rilasciata attestazione per l'eventuale buono frazionario derivante dal rapporto di concambio.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili (art. 2501-bis n. 5). Le nuove azioni emesse della società incorporante avranno godimento a partire dal primo gennaio 1993.

Statuto

Il nuovo testo dello statuto recepisce nell'oggetto sociale le attività sia della società incorporante e delle società incorporate ed è adeguato alle nuove esigenze di una gestione unitaria nonché alle novità di legge e giurisprudenziali in materia societaria.

Clausola finale

Ciascuna delibera di fusione sarà espressamente condizionata alla realizzazione in un unico contesto delle altre fusioni, trattandosi di una operazione unica e inscindibile.

Il presente progetto risulta depositato e iscritto c/o il Tribunale di Monza nel fascicolo di ciascuna società in data 15 maggio 1993.

L'amministratore unico di Finvema - S.r.l.:
Pierluigi Streparava

Il presidente di Acimga Engineering - S.r.l.:
Pierluigi Streparava

Il presidente di Italian M3T - S.p.a.:
Pierluigi Streparava

Il presidente di Fincimu - S.p.a.:
Pierluigi Streparava

S-8523 (A pagamento).

FINCOCORDE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscr. Tribunale di Milano numeri 240929/6430/29

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano del 21 aprile 1993, repertorio n. 38807/3469 omologato dal Tribunale di Milano il 15 maggio 1993 è stato approvato il progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione depositati per l'iscrizione nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale

di Milano il 10 marzo 1993 ai numeri 23978 e 23975, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Blueprint S.r.l.» con sede in Milano, via A. Doria n. 48/C, nella società «Finconcorde S.r.l.» con sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32, sulla base dei progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992.

Poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non si è deliberato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La società incorporante «Finconcorde S.r.l.» modificherà, quando la fusione sarà divenuta eseguibile ai sensi di legge, la propria denominazione sociale in «Blueprint S.r.l.», modificando l'oggetto sociale e conseguentemente gli articoli 1 e 3 dello statuto sociale. Il nuovo testo di statuto sociale sarà allegato all'atto di fusione.

La deliberazione è stata depositata presso il registro imprese del Tribunale di Milano il 19 maggio 1993 al numero d'ordine 50976.

L'amministratore unico: Enrico Moneta.

S-8661 (A pagamento).

BLUEPRINT - S.r.l.

Sede in Milano, via A. Doria n. 48/C

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscr. Tribunale di Milano numeri 165320/4008/20

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano del 21 aprile 1993, repertorio n. 38806/3468 omologato dal Tribunale di Milano il 15 maggio 1993 è stato approvato il progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione depositati per l'iscrizione nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 10 marzo 1993 ai numeri 23978 e 23975, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Blueprint S.r.l.» con sede in Milano, via A. Doria n. 48/C, nella società «Finconcorde S.r.l.» con sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32, sulla base dei progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992.

Poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non si è deliberato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La deliberazione è stata depositata presso il registro imprese del Tribunale di Milano il 19 maggio 1993 al numero d'ordine 50975.

L'amministratore unico: Ernesto Trezzi.

S-8662 (A pagamento).

LA NONA - S.r.l.

Sede in Milano, via E. Besana n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Milano numeri 282939/7239/39

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione per notaio Domenico Avondola di Milano del 3 maggio 1993, repertorio n. 38962/3489 la società «Gestimm S.r.l.» con sede in Caselle di Selvazzano Dentro e la società «La Nona S.r.l.» con sede in Milano, si dichiarano fuse mediante incorporazione della società «Gestimm S.r.l.» nella società «La Nona S.r.l.» in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 10 dicembre 1992.

Consistentemente la società «La Nona S.r.l.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le loro ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Non viene fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale, in quanto l'intero capitale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante da data anteriore al progetto di fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1993; pertanto dalla stessa data, ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 decorrono gli effetti della fusione.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Padova il 10 maggio 1993 al n. ord. 6615.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Milano il 14 maggio 1993 al n. ord. 48478.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Il rappresentante: (firma illeggibile)

S-8663 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LIZZANA - Soc. coop. a resp. ill.

Sede legale in Rovereto, piazza F. Guella, 1/G

Iscritta al n. 384, vol. 562 del registro delle società

del Tribunale di Rovereto

Partita IVA n. 00106180227

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 maggio 1993 la misura degli interessi debitori ha subito una diminuzione massima dello 0,50%, mentre la diminuzione massima relativa agli interessi creditoriali è stata fissata nel limite dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione alla ricezione del prossimo estratto conto.

Lizzana di Rovereto, 10 maggio 1993

Il presidente: geom. Prezzi Sergio.

S-8473 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO

Soc. coop. a resp. ill.

Sede in Grigno (TN)

Partita IVA n. 00103230223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° maggio 1993 viene apportata una diminuzione generalizzata nella misura dello 0,50% alla struttura dei propri tassi attivi.

Il presidente: ing. Minati Angelo.

S-8474 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

*Gruppo Bipiemme
Variazione tassi*

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Prof. E. Viganò n. 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco e con capitale sociale di L. 10.000.000.000, comunica che con decorrenza 20 maggio 1993 i tassi creditori applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore vengono diminuiti di un quarto di punto se attualmente applicati in misura superiore al cinque per cento e di mezzo punto, con arresto al quattro per cento, se attualmente applicati in misura non superiore al cinque per cento.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 17 maggio 1993

Il direttore generale: Franco Ferrario.

S-8495 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti Obbligazionari di Credito Fondiario a Tasso Variabile

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sul prestito sottoindicato, calcolato per il periodo dal 15 giugno 1993 al 14 dicembre 1993 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente: cod. 46086, 134° em. 92/02 di Lmd. 100 - Tasso 6,15%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 dicembre 1993.

Napoli, 13 maggio 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

p. La direzione generale:

dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-8500 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti Obbligazionari di Credito Fondiario a Tasso Variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° giugno 1993 al 30 novembre 1993 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. 25642, 99° em. 92/97 di Lmd. 50 - Tasso 6,05%;

cod. 46028, 125° II Tr. 92/02 di Lmd. 10 - Tasso 6,15%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° dicembre 1993.

Napoli, 13 maggio 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

p. La direzione generale:

dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-8501 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito Obbligazionario di Credito Industriale a Tasso Variabile

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° giugno 1993 al 30 novembre 1993 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 6,30% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° dicembre 1993.

Napoli, 13 maggio 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

p. La direzione generale:

dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-8502 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LATISANA

Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale Direzione Generale in Latisana (UD)

Piazza Indipendenza n. 47

Tribunale di Udine al n. 12 reg. soc.

Codice fiscale n. 00152350302

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Popolare di Latisana informa che, con decorrenza 5 maggio 1993, vengono apportate le sottoindicate riduzioni ai tassi di interesse creditori praticati alla clientela:

0,50% sulle partite regolate dal 5% compreso in su;

0,25% sulle partite a tasso inferiore al 5% e fino al 3,25% compreso.

p. Banca Popolare di Latisana

Il presidente: p.i. Nello Frattolin

S-8511 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 159.854.572.941

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 35646 reg. soc.

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° maggio 1993 la misura degli interessi creditorî sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio ha subito una diminuzione dello 0,50%.

Il «top rate» è stato fissato al tasso d'interesse del 19,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 11 maggio 1993

Il presidente: Bellelli Rossano.

S-8519 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CIVITELLA**

Moio della Civitella (SA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° maggio 1993 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di un punto.

Pellare, 30 aprile 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-15126 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CIVITELLA**

Sede Moio della Civitella (SA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° maggio 1993 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono diminuiti di un punto.

Pellare, 30 aprile 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-15127 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BRESCIA DI CAMPOFORMIDO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Brescia di Campoformido (UD)

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 3 maggio 1993 i tassi creditorî dei conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,50% con allineamento al tasso minimo del 4%.

Brescia, 7 maggio 1993

Il presidente: Guerrino Pasianotto.

C-15138 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SPELLO E DI BETTONA**

Soc. Coop. a r.l.

Fondata il 1° settembre 1907

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° maggio 1993, i tassi creditorî corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio, vengono ritoccati con la seguente articolazione:

conti correnti: riduzione dello 0,50% dall'8,25% (compreso) in su;

depositi a risparmio: riduzione dello 0,50% dall'8,25% (compreso) in su.

Si informa, altresì, che viene apportata la seguente ulteriore modifica: commissione relativa all'addebito delle deleghe RID: aumento generalizzato da L. 2.000 a L. 3.000.

Spello, 1° maggio 1993

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-15147 (A pagamento).

BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.

Sede sociale Galatone, piazza Costadura n. 13

Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Lecce al n. 1052 reg. soc.

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a causa delle variazioni intervenute nel mercato monetario, con decorrenza 1° maggio 1993, si applicherà un riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi attivi e passivi praticati alla clientela.

Galatone, 5 maggio 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-15159 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 25.203.020.924

Tribunale di Alessandria al n. 13757 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti nuove condizioni, che verranno applicate ai conti appartenenti alle convenzioni sotto precisate:

tasso creditore 9% lordo;

tasso debitore: entro limiti di fido 13%. Extra limiti di fido 13,50%;

commissione di massimo scoperto: entro il fido 0,125%. Fuori fido 0,25%;

convenzioni interessate: Amag, Amiu, Atm, Ata di Alessandria, comune di Alessandria, Ussl n. 70 di Alessandria, Ussl n. 76 di Casale Monferrato.

Decorrenza 21 aprile 1993.

Alessandria, 16 aprile 1993

p. Cassa di risparmio di Alessandria - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Pittatore

C-15160 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 21404

*Appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a.
Iscritto all'Albo Gruppi Creditizi*

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, ha attuato, con decorrenza 28 aprile 1993, il seguente provvedimento in materia di tassi sulle operazioni di raccolta: diminuzione di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati, sia sui conti correnti liberi che sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati, fermo il tasso minimo dello 0,50% sui conti correnti e del 2,50% sui libretti di deposito.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e le condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 26 aprile 1993

p. Cassa di Risparmio di Lucca - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Arturo Lattanzi

C-15178 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MACERONE
S.c.r.l.**

Sede legale in Macerone di Cesena, via Cesenatico n. 5699

Tribunale Forlì, reg. soc. n. 192

Codice fiscale n. 00245090402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1993 i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 1%.

Macerone di Cesena, 28 aprile 1993

Il presidente: Sacchetti Leo.

C-15180 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI STARANZANO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale Staranzano (GO), piazza della Repubblica n. 3

Iscritta al tribunale di Gorizia al n. 515 reg. soc.

Ai sensi della legge n. 154/92, si rende noto che con decorrenza 1° aprile 1993 entrano in vigore le seguenti commissioni:

commissione estinzione D/R L. 10.000 + 5% interesse lordo;
c/c in valuta: spese operazione da L. 3.000 a L. 5.000; L. 40.000 per spese tenuta conto;
spese revisione o mantenimento fido: 1% (min. L. 10.000 max L. 50.000); spese revoca/chiusura ex legge 386/90 L. 30.000;
commissioni su effetti protestati, ritirati, richiamati, allo sconto, s.b.f. e al dopo incasso: min. L. 3.000 max. L. 10.000 più eventuali spese reclamate.

Staranzano, 20 aprile 1993

p. La C.R.A. di Staranzano
Il presidente: Agostino Pacorig

C-15181 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI**

I sottoscritti avvocati Raffaele Ferola e Francesco Delfino, in esecuzione del provvedimento del presidente della II sezione del TAR Campania in data 14 maggio 1993, rendono noto ai signori:

1) Grimaldi Ing. Giovanni; 2) Silvestrini Dott. Agostino; 3) Mormone Ing. Carlo; 4) Venafrò Ing. Antonio; 5) Santelia Dott. Renato; 6) Iadevaia Ing. Francesco; 7) Mattiozzi Ing. Giuseppe; 8) Di Loreto Ing. Alessandro; 9) Ruopoli Ing. Massimo; 10) Coppola Ing. Giovanni; 11) Nettuno Dott. Roberto; 12) Paganelli Dott. Franco; 13) Loffredo Ing. Raffaele; 14) Fiore Arch. Alberto; 15) Buonomo Ing. Attilio; 16) Maffei Dott. Raffaele Antonio; 17) Ciuffo Dott. Antonio Emilio; 18) Bartolomei Dott. Claudio; 19) Cerisano Ing. Rocco; 20) Sangiorgio Ing. Luciano; 21) Pasqua Dott. Francesco; 22) Cappelli Dott.ssa Franca; 23) Cavalli Dott. Daniele; 24) Gattini Dott.ssa Angela; 25) Venuta Ing. Alessio; 26) Fazi Dott. Enrico; 27) Ronco Ing. Luigi; 28) Maltese Ing. Gaetano; 29) Orestano Arch. Maria Gioconda; 30) Zappone Dott. Bruno; 31) Cavaliere Ing. Francesco; 32) Zappella Dott.ssa Luisa; 33) Romeo Dott.ssa Serenella; 34) Cioffi Dott. Enrico; 35) Russo Ing. Elio; 36) Baldelli Ing. Carlo; 37) Seganti Dott. Giuseppe; 38) Silvi Dott. Antonio; 39) Iacobitti Dott. Luciano; 40) Rossi Arch. Sergio,

che è stato proposto dall'ing. Angelo Palazzo il ricorso di cui al sunto appresso riportato, pendente innanzi alla II sez. del T.A.R. Campania - Napoli e fissato per l'udienza di discussione dell'8 luglio 1993:

ECC.MO T.A.R. PER LA CAMPANIA - NAPOLI

Ricorre l'ing. Angelo Palazzo, rapp.to e difeso per mandato a margine del presente atto dagli avv. Raffaele Ferola e Francesco Delfino presso i quali è elett.te domiciliato in Napoli, alla via C. Console n. 3;

Contro l'Agenzia per la promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, in persona del presidente del Comitato di Gestione p.t. per l'annullamento:

a) della deliberazione del Comitato di Gestione dell'Agenzia prot. n. 5739 del 28 luglio 1992 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei 227 dipendenti risultati in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al conferimento di 34 posti di Dirigente di Ufficio;

b) ove e per quanto possa occorrere della deliberazione del Co.Ge. dell'A.S.M.E.Z. n. 5233 del 19 settembre 1990, nella parte in cui disciplina le modalità di attribuzione del punteggio riservato al Direttore Generale;

c) ove e per quanto possa occorrere dell'art. 25 del «Regolamento di Organizzazione e Disciplina del Personale» dell'A.S.M.E.Z., approvato con delibera del Co.Ge. n. 3395 del 20 maggio 1987;

d) di ogni altro atto premesso, connesso, conseguenziale comunque lesivo degli interessi del ricorrente.

Motivi:

I. Violazione e falsa applicazione dell'art. 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché degli articoli 62 e ss. del D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686. Eccesso di potere per illogicità. Contraddittorietà. Sviamento. Violazione e falsa applicazione dei criteri per il conferimento della qualifica di dirigente di ufficio di cui alla deliberazione n. 5233 del 19 settembre 1990;

II. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge 241/90. Eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione. Illogicità. Sviamento. Eccesso di potere per contraddittorietà;

III. Eccesso di potere per carente istruttoria, erroneità nei presupposti. Travisamento dei fatti;

IV. Violazione dell'art. 25 regolamento del personale. Violazione e falsa applicazione dell'art. 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 nonché degli articoli 62 ss. del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per illogicità contraddittorietà. Violazione del principio della *par condicio*. Sviamento.

P. Q. M.

si conclude per l'accoglimento del ricorso.

Conseguenze di legge.

Li, 18 maggio 1993

Ing. Angelo Palazzo.

S-8503 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA

Esecuzione immobiliare n. 168/83 R.G. esec. - Avviso ex art. 599 del Codice di procedura civile e 180 disposizioni d'attuazione del C.p.c.

L'avv. Camillo Fasoli, nell'interesse della creditrice Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, che rappresenta e difende per procura in atti; avvisa i comproprietari tutti dei beni sottospecificati, che con atto di pignoramento notificato in data 23 dicembre 1983, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara in data 3 gennaio 1984, ai numeri 48 R.G. e 42 R.P., ha sottoposto a pignoramento la quota di comproprietà di Carusi Angiolina, nata a Caramanico Terme (PE) il 2 agosto 1948, residente in Piano D'Orta di Bolognano (PE) alla via Torino n. 2, dei sottospecificati beni immobili, limitatamente alla quota alla predetta spettanti:

1) quota indivisa di proprietà di terreni per complessivi mq 1.830, riportati nel N.C.T. del Comune di Caramanico Terme alla partita 4938, foglio di mappa n. 43, particella n. 339, di mq 510 e foglio di mappa n. 53, particella n. 127, di mq 1.320;

2) quota indivisa di proprietà di terreni per complessivi mq 6394, riportati nel N.C.T. del comune Caramanico Terme alla partita 4940, foglio di mappa n. 53, particelle n. 62, di mq 74, n. 76, di mq 1240, n. 482, di mq 1190 e n. 582 di mq 3890;

3) quota indivisa di proprietà del fabbricato rurale per mq 18, riportato nel N.C.T. del Comune di Caramanico Terme alla partita 6254, foglio di mappa n. 51, particella 286;

e pertanto

avverte i comproprietari tutti dei beni soprascripti che, ai sensi dell'art. 588 C.p.c. è fatto loro divieto di lasciar separare dalla debitrice Carusi Angiolina la parte di immobili di cui ella è comproprietaria, senza ordine del Giudice.

Invita i predetti comproprietari a comparire dinanzi al Giudice dell'Esecuzione n. 163/83 R.G. Esec. presso il Tribunale di Pescara, all'udienza del 16 giugno 1993, per ivi sentir dare il provvedimento di cui all'articolo 600 del C.p.c.

Avv. Camillo Fasoli.

S-8441 (A pagamento).

Con decisione interlocutoria n. 168, pubblicata il 12 marzo 1993 e comunicata il 17 marzo 1993, il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - Catanzaro ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei signori:

Zito Francesco, Gambardella Laura, Chiantella Giorgio Achille, Pantano Agostino, Libri Francesco, Albino Luigi, Mirante Aldo, Luzzo Giovanni, Ciampa Francesco, Barillaro Raffaele, Pecoraro Domenico,

Perani Giancarlo, Galati Francesco, Sfameni Maria, Messina Pietro, Giusti Tommaso, Moscato Pietro, Pelaggi Elio, Spina Vincenzo, Tanferna Carlo, Marra Maria Antonietta, Gualtieri Alfredo, Ranieri Antonio, Lista Maria, Cassano Gioacchino, Panajia Bernardo, Martelli Renato, Zaffina Salvatore, Polerà Bruno, Scali Pietro Maria, Pandolfino Francesco, Sgrò Andrea, Alois Vitaliano, Burzachechi Francesco, Tassone Antonio, Politi Eugenio, Scorda Antonio, Trusso Salvatore, Fontana Antonio, La Rosa Francesco, Lazzaro Giuseppe, Saccà Natale, Calabretta Saverio, Fragomeni Giuseppe, Musuraca Ilario, Monteforte Carmelo, La Scala Antonino R., Mundo Giuseppe, Trimini Giuseppe, Gualtieri Vincenzo, De Rose Franco Maria, La Sorte Vittorio, Scali Giuseppe Mario, Veneziano Salvatore, Barca Bernardo, Pelaggi Francesco, Saccà Sante, Basile Giuseppe, Bova Rosa Maria, Macri Nicola, Di Filippo Rosalba, Pagliuso Armando, Morrone Giovanni Mario, Frosio Ferdinando, Santo Francesco, Spadea Peppino, Balestrieri Giuseppe, Foti Antonio Orazio, Cafali Fortunato, Romeo Salvatore, Calvano Rosario, Militano Rocco, Managò Gaetano, Blasco Fabio, Lanucara Giuseppe, Laganà Corrado, Caratozzolo Pasquale, Cantafora Antonio, Mancuso Raffaele, Latella Ester, Scordamaglia Domenico, Martucci Umberto, Pappalardo Antonio, Strati Enza Maria, Marceca Mercurio, Barbuto Domenico, Tarantino Francesco, Squillacioti Grazia R., Micelli Antonio, Rocca Giuseppe, Picchilli Antonino, Nizzari Giuseppe Antonio, Cardile Giuseppe, tutti inclusi nella graduatoria per la copertura dei posti della seconda qualifica dirigenziale della Regione Calabria - settore giuridico - amministrativo e tutti in posizione pozione rispetto al ricorrente, autorizzando la notificazione per pubblici proclami - mediante inserimento nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Catanzaro e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel termine di giorni 90 dalla comunicazione —, del riassunto del ricorso n. 16/92 R.G. proposto dal dott. Attilio Romano, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Romano e nello studio di questi in Lamezia Terme via Scaramuzzino 36 elettivamente domiciliato,

contro la Regione Calabria, con sede in Catanzaro, in persona del suo Presidente pro-tempore, e nei confronti dei signori Giuseppe Verbaro e Aldo Lagonia, residenti in Catanzaro, per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 4319 del 5 agosto 1991, con la quale sono state approvate le graduatorie relative alla copertura dei posti della seconda qualifica dirigenziale e, tra queste, la graduatoria per la copertura di 63 posti di dirigente superiore - (seconda qualifica dirigenziale) - nel settore dell'attività giuridico-amministrativa e sono stati nominati i vincitori; di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, ed in particolare di tutti i lavori e verbali della Commissione preposta alle operazioni selettive ed alla formazione della graduatoria suddetta; della graduatoria finale del concorso suindicato - (settore giuridico-amministrativo) —, della deliberazione della G.R. della Calabria n. 4320 del 5 agosto 1991, con la quale si è proceduto all'assegnazione dei dirigenti superiori - (seconda qualifica dirigenziale) - alle strutture di cui alle LL.RR. nn. 11/1987 e 55/1990 nel settore dell'attività giuridico-amministrativo; di ogni altro atto prodromico a tutti quelli suindicati, ivi compresi i bandi di indizione del concorso.

Con il predetto ricorso il ricorrente ha mosso le seguenti censure:

1) illegittimità costituzionale art. 46 L.R. Cal. n. 34/1984 come innovato e sostituito dall'art. 5 L.R. Cal. n. 55/1990 - Conseguente illegittimità di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi relativi allo espletato ed impugnato concorso.

Con tale censura si denuncia che la norma indicata in epigrafe, in relazione alla composizione della Commissione preposta alla selezione e formazione delle graduatorie in questione, non prescrive la presenza di alcun tecnico e/o esperto e ciò - anche in considerazione del fatto che le modalità delle selezioni comportano, tra l'altro, la valutazione di pubblicazioni scientifiche e della attitudine - (con riguardo alle capacità professionali specifiche) - dei candidati - si pone in violazione dell'art. 97 Cost., secondo quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 453 del 15 ottobre 1990, con le conseguenze indicate in epigrafe;

2) violazione e falsa applicazione art. 45 L.R. 22 novembre 1984, n. 34 e successive modificazioni - Violazione ed erronea applicazione dei principi generali in tema di valutazione e selezione per merito comparativo nei concorsi - Eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, difetto di motivazione, carenza e illogicità nella determinazione dei criteri di valutazione, disparità di trattamento, difetto di istruttoria.

Con tale censura si denuncia che la predeterminazione da parte della Commissione dei criteri per la valutazione attitudinale - (punteggio assegnabile: fino a 30 punti) - è carente sotto molti profili, è illogica e irrazionale con riguardo al criterio «territoriale» ed a quello dell'attribuzione con differenziazione non inferiore a 5 punti.

Ne è conseguita un'attribuzione concreta di punti assolutamente arbitraria, illogica e irrazionale; tale attribuzione infatti non è correlata ai titoli vantati dai singoli candidati e ciò senza alcuna motivazione, con violazione dei principi giurisprudenziali in materia di concorsi per merito comparativo, secondo i quali, quando il punteggio per la valutazione attitudinale non è correlato a quello ottenuto dal candidato per i titoli, tale differenza va adeguatamente motivata.

Il ricorrente ha immotivatamente ottenuto un punteggio attitudinale molto minore rispetto ad altri candidati che avevano ottenuto per i titoli punteggi molto più bassi del ricorrente.

3) violazione e falsa applicazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241 - Eccesso di potere - La mancata motivazione di cui al punto 2 rileva anche come violazione della norma indicata nell'epigrafe di tale terza censura.

Se al ricorrente fosse stato attribuito per la valutazione attitudinale, un punteggio ponderato ed equo, egli si sarebbe graduato nell'ambito dei vincitori e comunque in posizione utile ai fini dello scorrimento triennale della graduatoria.

A conclusione del surisunto ricorso, il ricorrente ha chiesto l'integrale annullamento di tutti i provvedimenti impugnati.

Lamezia Terme, 4 maggio 1993

Avv. Antonio Romano.

C-15137 (A pagamento).

Con decisione interlocutoria n. 166, pubblicata il 12 marzo 1993 e comunicata il 17 marzo 1993, il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - Catanzaro ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei signori:

Petrillo Mario, Giummo Antonio, Martirano Francesco, Piluso Vincenzo, Pace Antonino, Faillace Italo Enzo, Musolino Annunziato, Dorsa Federico, Mondelli Mario, Pagano Domenico Antonio, Russo Carlo, Scornajenghi Michele, Sarullo Luigi, Paternoster Luigi, Garofalo Silvano, Condoleo Nicola, Mazzeo Mario, Panuzzo Domenico Carmelo, Donato Gennaro, tutti inclusi nella graduatoria per la copertura dei posti della seconda qualifica dirigenziale della Regione Calabria - settore agro-forestale e tutti in posizione poziorispetto al ricorrente, autorizzando la notificazione per pubblici proclami — mediante inserimento nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Catanzaro e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel termine di giorni 90 dalla comunicazione —, del riassunto del ricorso n. 14/1992 R.G. proposto dalla dott.ssa Angiolina Olivetti, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Romano e nello studio di questi in Lamezia Terme, via Scaramuzzino, 36 elettivamente domiciliata, contro la Regione Calabria, con sede in Catanzaro, in persona del suo presidente pro tempore, e nei confronti dei signori Nazareno De Franco e Giuseppe Carbone, residenti in Catanzaro, per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 4319 del 5 agosto 1991, con la quale sono state approvate le graduatorie relative alla copertura dei posti della seconda qualifica dirigenziale e, tra queste, la graduatoria per la copertura di 11 posti di dirigente superiore (seconda qualifica dirigenziale) nel settore dell'attività agroforestale e sono stati nominati i vincitori; di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, ed in particolare dei lavori e verbali della Commissione preposta alle operazioni selettive ed alla formazione della graduatoria suddetta; della graduatoria finale del concorso suindicato (settore agro-forestale); della deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 4320 del 5 agosto 1991, con la quale si è proceduto all'assegnazione dei dirigenti superiori (seconda qualifica dirigenziale) alle strutture di cui alle leggi regionali numeri 11/1987 e 55/1990 nel settore dell'attività agro-forestale.

Con il predetto ricorso la ricorrente ha mosso le seguenti censure:

1) violazione e falsa applicazione combinata disposto articoli 45, comma terzo, punti A.1 e A.2, legge regionale n. 34/1984 e successive modificazioni, 4 legge regionale n. 55/1990, 1 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 11/1972, 65 e seguenti legge regionale n. 9/1975 - Eccesso di potere per omessa immotivata assegnazione di punteggio per titoli acquisiti - Eccesso di potere per carente ed illogica determinazione dei criteri relativi alla valutazione dei titoli, per violazione di giudicato amministrativo - Carenza di motivazione - Contraddittorietà - Disparità di trattamento - Difetto di istruzione - Violazione art. 3, primo comma, legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tale censura concerne l'illegittimo comportamento della Commissione preposta alla selezione del concorso in oggetto per non avere attribuito alla ricorrente, già dipendente C.A.T.A., alcun punteggio, sia con riferimento al servizio prestato nell'ente di provenienza, sia con riferimento all'originaria assunzione in carriera direttiva a seguito di concorso. La ricorrente, infatti, è stata assunta, nel 1958, nei C.A.T.A. in carriera direttiva a seguito di concorso.

Concorso che aveva tutti gli elementi e i requisiti del concorso pubblico. Tale assunzione aveva, poi, carattere di piena stabilità, comportando, inoltre, un regolare sviluppo di carriera. La ricorrente veniva poi trasferita presso la Regione Calabria ed inquadrata con la qualifica di Dirigente di Settore.

Il servizio prestato dalla ricorrente (così come da tutto il personale ex C.A.T.A.) nell'ente di provenienza è stato ritenuto da vari provvedimenti legislativi, amministrativi e giurisdizionali perfettamente identico ed assimilato, sia sotto il profilo giuridico che sotto quello economico, a quello svolto dal personale di ruolo dello Stato trasferito alla Regione.

Tali provvedimenti sono: la delibera C.I.P.E. del 15 marzo 1973; la delibera della G.R. della Calabria n. 1255 del 19 aprile 1974; le singole deliberazioni di inquadramento nei ruoli regionali in applicazione degli articoli 65 e seguenti L.R. n. 9 del 1975 che richiamavano la sucitata delibera n. 1255/1974; molte decisioni emesse dal T.A.R. Calabria nel 1980 (per la ricorrente la n. 186/1980) che richiamavano l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

La Commissione, senza fornire, come era suo dovere, alcuna motivazione, ha ritenuto che il servizio prestato dalla ricorrente nei C.A.T.A. non potesse ritenersi «servizio di ruolo», denegando alla ricorrente i punteggi relativi a tale servizio ed all'assunzione per concorso e così smentendo tutto il pregresso comportamento della Regione formalizzato nei provvedimenti legislativi e amministrativi già citati nei quali il servizio svolto dal personale ex C.A.T.A. nell'ente di provenienza è stato sempre considerato servizio di ruolo o comunque a questo perfettamente equiparato.

Se alla ricorrente fossero stati attribuiti i punteggi suindicati, come era suo diritto, ella si sarebbe graduata nell'ambito dei vincitori;

2) violazione e falsa applicazione art. 45, legge regionale n. 34/1984 e successive modificazioni - Eccesso di potere per carenza ed illogicità nella determinazione dei criteri relativi alla valutazione dei titoli - Difetto di motivazione - Ulteriore violazione art. 3, legge n. 241/1990.

Con questa censura, in relazione alla prevista attribuzione di un punteggio fino a 3 punti per le pubblicazioni, si denuncia l'arbitrarietà del criterio posto dalla Commissione e da questa seguito che non reca idonee indicazioni in ordine al valore e alla divulgazione delle pubblicazioni stesse.

La Commissione, mancando tra i suoi componenti un tecnico o esperto idoneo a valutare seriamente le pubblicazioni, ha attribuito il relativo punteggio in maniera assolutamente immotivata ed arbitraria. In particolare, non ha tenuto conto di 2 rilevanti articoli pubblicati dalla ricorrente, assegnandole arbitrariamente solo un punto.

A conclusione del surisunto ricorso, la ricorrente ha chiesto l'integrale annullamento di tutti i provvedimenti impugnati.

Lamezia Terme, 4 maggio 1993

Avv. Antonio Romano.

C-15136 (A pagamento).

Con decisione interlocutoria n. 167, pubblicata il 12 marzo 1993 e comunicata il 17 marzo 1993, il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - Catanzaro ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei signori:

Zito Francesco, Gambardella Laura, Chiantella Giorgio Achille, Verbaro Giuseppe, Pantano Agostino, Libri Francesco, Albino Luigi, Mirante Aldo, Luzzo Giovanni, Ciampa Francesco, Barillaro Raffaele, Pecoraro Domenico, Perani Giancarlo, Galati Francesco, Sfameni Maria, Messina Pietro, Giusti Tommaso, Moscato Pietro, Pelaggi Elio, Spina Vincenzo, Tanferna Carlo, Marra Maria Antonietta, Gualtieri Alfredo, Ranieri Antonio, Lista Maria, Cassano Gioacchino, Panajia Bernardo, Martelli Renato, Zaffina Salvatore, Polerà Bruno, Scali Pietro Maria, Pandolfino Francesco, Sgrò Andrea, Alois Vitaliano, Burzachechi Francesco, Tassone Antonio, Politi Eugenio, Scorda Antonio, Trusso Salvatore, Fontana Antonio, La Rosa Francesco, Lazzaro Giuseppe, Saccà Natale, Calabretta Saverio, Fragomeni Giuseppe, Musuraca Ilario, Monteforte Carmelo, La Scala Antonino R., Mundo Giuseppe, Trimini Giuseppe, Gualtieri Vincenzo, De Rose Franco Maria, La Sorte Vittorio, Scali Giuseppe Mario, Veneziano Salvatore, Barca Bernardo, Pelaggi Francesco, Saccà Sante, Basile Giuseppe, Bova Rosa Maria, Macri Nicola, Di Filippo Rosalba, Pagliuso Armando, Morrone Giovanni Mario, Frosio Ferdinando, Santo Francesco, Spadea Peppino, Balestrieri Giuseppe, Foti Antonio Orazio, Cafali Fortunato, Romeo Salvatore, Calvano Rosario, Militano Rocco, Managò Gaetano, Blasco Fabio, Lanucara Giuseppe, Laganà Corrado, Caratozzolo Pasquale, Cantafora Antonio, Mancuso Raffaele, Latella Ester, Scordamaglia Domenico, Martucci Umberto, Pappalardo Antonio, Strati Enza Maria, Marceca Mercurio, Barbuto Domenico, Tarantino Francesco, Squillacioti Grazia R., Micelli Antonio, Rocca Giuseppe, Pichilli Antonino, Nizzari Giuseppe Antonio, Cardile Giuseppe, Romano Attilio, Fimomia Domenico, Funari Antonio, Notti Francesco, Ruffolo Francesco, Pujia Antonio, Bruno Lorenzo, Lijoi Andrea, Talarico Vittore, Grillo Guglielmo, Benvenuto Antonio, Oberschartner Cristina, Launi Mercurio, Coltellacci Wolfgang, Orlando Antonino, Lento Adolfo, Pucci Massimo, Lemma Francesco, tutti inclusi nella graduatoria per la copertura dei posti della seconda qualifica dirigenziale della Regione Calabria - settore giuridico-amministrativo e tutti in posizione poizore rispetto al ricorrente, autorizzando la notificazione per pubblici proclami — mediante inserimento nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Catanzaro e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel termine di giorni 90 dalla comunicazione —, del riassunto del ricorso n. 15/92 R.G. proposto dal rag. Giovanni Battista Manduca, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Romano e nello studio di questi in Lamezia Terme via Scaramuzzino, 36 elettivamente domiciliato,

contro la Regione Calabria, con sede in Catanzaro, in persona del suo Presidente pro-tempore, e nei confronti del dott. Aldo Lagonia, residente in Catanzaro, per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 4319 del 5 agosto 1991, con la quale sono state approvate le graduatorie relative alla copertura dei posti della seconda qualifica dirigenziale e, tra queste, la graduatoria per la copertura di 63 posti di dirigente superiore (seconda qualifica dirigenziale) — nel settore dell'attività giuridico-amministrativa e sono stati nominati i vincitori; di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, ed in particolare di tutti i lavori e verbali della Commissione preposta alle operazioni selettive ed alla formazione della graduatoria suddetta; della graduatoria finale del concorso suindicato — (settore giuridico-amministrativo) —, della deliberazione della G.R. della Calabria n. 4320 del 5 agosto 1991, con la quale si è proceduto all'assegnazione dei dirigenti superiori (seconda qualifica dirigenziale) alle strutture di cui alle LL.RR. nn. 11/1987 e 55/1990 nel settore dell'attività giuridico-amministrativa; di ogni altro atto prodromico a tutti quelli suindicati, ivi compresi i bandi di indizione del concorso.

Con il predetto ricorso il ricorrente ha mosso le seguenti censure:

1) illegittimità costituzionale art. 46 L.R. Cal. n. 34/1984 come innovato e sostituito dall'art. 5 L.R. Cal. n. 55/1990 - Conseguente illegittimità di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi relativi all'espletato ed impugnato concorso.

Con tale censura si denuncia che la norma indicata in epigrafe, in relazione alla composizione della Commissione preposta alla selezione e formazione delle graduatorie in questione, non prescrive la presenza di alcun tecnico e/o esperto e ciò — anche in considerazione del fatto che le modalità delle selezioni comportano, tra l'altro, la valutazione di

pubblicazioni scientifiche e della attitudine — (con riguardo alle capacità professionali specifiche) — dei candidati — si pone in violazione dell'art. 97 Cost., secondo quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 453 del 15 ottobre 1990, con le conseguenze indicate in epigrafe;

2) violazione e falsa applicazione art. 45 L.R. 22 novembre 1984, n. 34 e successive modificazioni - Violazione ed erronea applicazione dei principi generali in tema di valutazione e selezione per merito comparativo nei concorsi - Eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, difetto di motivazione, carenza e illogicità nella determinazione dei criteri di valutazione, disparità di trattamento, difetto di istruttoria.

Con tale censura si denuncia che la predeterminazione da parte della Commissione dei criteri per la valutazione attitudinale (punteggio assegnabile: fino a 30 punti) è carente sotto molti profili, è illogica e irrazionale con riguardo al criterio «territoriale» ed a quello dell'attribuzione con differenziazione non inferiore a 5 punti.

Ne è conseguita un'attribuzione concreta di punti assolutamente arbitraria, illogica e irrazionale; tale attribuzione infatti non è correlata ai titoli vantati dai singoli candidati e ciò senza alcuna motivazione, con violazione dei principi giurisprudenziali in materia di concorsi per merito comparativo, secondo i quali, quando il punteggio per la valutazione attitudinale non è correlato a quello ottenuto dal candidato per i titoli, tale differenza va adeguatamente motivata.

Il ricorrente ha immotivatamente ottenuto un punteggio attitudinale molto minore rispetto ad altri candidati che avevano ottenuto per i titoli punteggi molto più bassi del ricorrente.

3) violazione e falsa applicazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241 - Eccesso di potere. La mancata motivazione di cui al punto 2 rileva anche come violazione della norma indicata nell'epigrafe di tale terza censura. Se al ricorrente fosse stato attribuito per la valutazione attitudinale, un punteggio ponderato ed equo, egli si sarebbe graduato in posizione utile ai fini dello scorrimento triennale della graduatoria.

A conclusione del surriassunto ricorso, il ricorrente ha chiesto l'integrale annullamento di tutti i provvedimenti impugnati.

Lamezia Terme, 4 maggio 1993

Avv. Antonio Romano.

C-15135 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 10 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4400186067 di L. 12.050.000 della B.R., agenzia 92 (RM) intestato a Sgroi Vittorio.

Opposizione quindici giorni.

Carozza Consorti Sabbatini.

S-8434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 14 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 256329709 a L. 1.000.000 rilasciato da Mari Paolino sul B.N.L., agenzia 21 (RM) all'ordine dello stesso.

Opposizione quindici giorni.

Mori Paolino.

S-8436 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Viterbo con decreto dell'8 gennaio 1993 dichiara l'ammortamento dei sotto elencati assegni:

1) A/B n. 864985/893114500 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Viterbo, c/c n. 25456/1 firma Caliento Giuseppina di L. 1.200.000;

2) A/B n. 6612081 tratto sulla Banca del Cimino, agenzia I di Viterbo, c/c n. 4399704, Rubeca Paola, L. 1.000.000;

3) A/B n. 66572950 tratto su Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Viterbo, c/c n. 429, Edilizia Costruzioni Castrense, L. 713.000;

4) A/B n. 4694028 tratto su Cassa di Risparmio di Viterbo, agenzia Sarvam, c/c n. 11/755, Vigni Giuliana, L. 480.000;

5) A/B n. 0314716319 tratto sulla Banca di Roma, agenzia Blera, c/c n. 4701/55, Sanna Sebastiano, L. 611.000;

6) A/B n. 0000501981/12 tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Barbarano, c/c n. 906/01, Sabbatini Pietro, L. 547.000;

7) A/B n. 0009188409 tratto sulla Banca del Cimino, filiale di Tuscania, c/c n. 350026, Bordo Ofelio e Severini Marisa, L. 453.000;

8) A/B n. 09460494 tratto sulla Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, filiale di Tuscania, c/c n. 11/70370, Ercolani Francesco Giuseppe, L. 513.000;

9) A/B n. 0009194171 tratto sulla Banca del Cimino, filiale di Tuscania, c/c n. 3501651/00, Ercolani Mariano, L. 513.000;

10) A/B n. 0313002811 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Tuscania, c/c 1185/59, Giannoni Giovanni, L. 375.000, ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Avv. Ezio Napoli.

S-8437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 14 maggio 1993 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 311581495 Banca di Roma, agenzia 132 - Roma di L. 5.000.000 intestato a Patrizio Damiano e firmato Strategie Ambientali S.r.l.

L'amministratore unico: Sguario Maria Serena.

S-8439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa, con decreto 6 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0728001261 di L. 1.000.000 emesso il 5 settembre 1990 dalla Cassa di Risparmio di Pisa a favore della Direzione Generale Ina di Roma, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, disponendo che il presente decreto venga, a cura del ricorrente notificato al traente e al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 6 maggio 1993

Colecchia Fernando.

S-8456 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trento con decreto del 14 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario, n. 717641.02 di L. 2.337.319 emesso a Forlimpopoli il 30 novembre 1989 da Lolli Giorgio, via Duca d'Aosta n. 106 - Forlimpopoli/Forlì, sul c/c 3760 della Cassa Rurale ed Artigiana di Forlimpopoli a favore Grundig Italia S.p.a., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Trento, 12 maggio 1993

p. Grundig Italiana - S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: C. Pasini

S-8469 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede operativa di Roma, il pretore di Roma con decreto del 21 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0115388335 di L. 3.688.249 tratto il 15 aprile 1991 sul c/c 16553 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Ponzano Romano intestato a Enrico Nocelli e a favore della Fiamma 2000 S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Francesco Cefaly.

S-8483 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto dell'8 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0383560645 di Dollari USA 5.000 tratto sul c/c n. 952606/28 in essere presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 15 di Roma a nome Scalla Rodolfo.

p. Banca Popolare di Ancona: Luigi Bacci.

S-8490 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato in data 8 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 97165802 della Banca Toscana, filiale di Scandicci di L. 350.000 emesso da Brunori Roberto ed intestato a Castellani Rolando;

2) assegno bancario n. 1209-069879-04 della Banca Commerciale Italiana, sede di Prato sul c/c 8606428/10/70 con girata rilasciato da Rolando Castellani di L. 500.000;

3) assegno bancario n. 180249886 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia via Bufalini emesso da Annetta Benito su c/c 57457/00 di L. 400.000.

Castellani Paola.

F-787 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova in data 12 maggio 1993 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 129412575 a valere sul c/c 14153/80 in essere c/o Carige, agenzia 5 di Genova;

n. 118155756 a valere sul c/c 4462/80 in essere c/o Carige, agenzia 5 di Genova.

Opposizione giorni quindici.

Luigi Galatioto.

G-632 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto 6 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1042264/08 emesso dal sig. De Venuto Gaetano in data 30 novembre 1992 a favore del sig. Cassoni Giovanni per l'importo di L. 1.200.000 della Banca Popolare di Crema.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cassoni Giovanni.

M-5160 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco, con decreto del 30 aprile 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario, n. 6293024-10 di L. 366.520 non trasferibile, tratto sul c/c n. 684/86 della Banca Briantea, sede di Lecco, da GR Informatica S.r.l. di Lecco a favore Systel International S.p.a.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

p. GR Informatica - S.r.l.: Lorenzo Goretti.

C-15163 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 9 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario, n. 0030076-00 di L. 15.000.000 tratto a Casapulla in data 30 novembre 1990 da Apollaro Gino sulla Banca Popolare di Rieti, sede di Rieti, c/c n. 10944 all'ordine Me Medesimo, sul retro firme illeggibili, tranne quella del cedente.

p. Istituto Bancario S. Paolo di Torino - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-15187 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Casoria in data 31 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti 7 assegni circolari: n. 6 assegni del Banco di Napoli, filiale di Nola emessi da Frediani Salvatore a favore dello stesso e girati a Campece Pietro, SP 4113401165/03, SP 4113401166/04, SP 4113401157/05, SP 4113401168, SP 411340169/07 da L. 300.000 cadauno e n. SP 411340170/08 di L. 389.000, tutti datati 26 febbraio 1993; nonché assegno n. 37110256111 di L. 366.000 emesso da Rubino Lucio in favore dello stesso e girato a Campece Pietro su Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Casoria.

Avv. Antonio Frunzi.

C-15188 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore in data 17 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 3500054824 di L. 2.061.000 datato 20 novembre 1991, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 526 di S. Antimo a favore di SERIT NA AMB B, portatrice Calzaturificio Stromg Shoes S.r.l.

Avv. Capasso Giovanni.

C-15189 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aversa in data 11 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 020812567 di L. 3.200.000, tratto sul c/c 70168/76 della Banca Popolare dell'Emilia, agenzia n. 4 di Bologna a firma Furore Lorenzo ed all'ordine di de Simone Ferdinando.

Avv. Ferdinando de Simone.

C-15190 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Aversa in data 5 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi in data 24 febbraio 1993 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Frattamaggiore, possessore Di Napoli Pasquale: n. 2.100.900.175 di L. 500.000 e n. 2.100.900.176 di L. 759.000. Assegni smarriti in data 24 febbraio 1993.

Di Napoli Pasquale.

C-15191 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli in data 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 6.000.000.000, trasferibile, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 2 di Napoli con n. 3500838131 in favore di Vincenzo Paladino.

Paladino Vincenzo.

C-15192 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di L. 1.200.000 n. 483213371 emesso dal c/c n. 10/1488 Istituto Bancario S. Paolo di Torino il 14 dicembre 1992 dalla ditta T.I.R.E.L. S.r.l. in possesso di Parmigiano Ciro.

Parmigiano Ciro.

C-15193 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli in data 31 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 121970744710 di L. 1.600.000 traente Caso Ugo in Nocera Inferiore in data 11 giugno 1992 ed in possesso della Soc. Noitremoda S.n.c. di Esposito Aurora.

Avv. Bruno Vegnente.

C-15194 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 24 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni circolari tutti emessi dal Banco di Roma, agenzia via Verdi Napoli in favore di Ferrandino Vincenzo da L. 1.000.000 cadauno e precisamente n. 6600232268-06 del 9 ottobre 1992, n. 6600810081-08 dell'11 dicembre 1992 e n. 66084199-08 del 21 dicembre 1992.

Ferrandino Vincenzo.

C-15195 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, su istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. filiale di Bari, con provvedimento in data 24 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 500926110 tratto per L. 3.700.000 su c/c presso l'agenzia n. 3 del Credito Italiano di Bari int. «Giuliano Michel Nicolas e Uva Roberta», residenti a Valenzano in via IV Traversa Le Lamie n. 20, versato il 23 dicembre 1991 presso gli sportelli della B.N.L. Foggia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Bari, 21 aprile 1993

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Bari:
(firma illeggibile)

C-15215 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari con decreto 5 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

- 1) n. 0010003815 di L. 500.000 a firma Rana Antonio ed intestato Grandolfo Michele tratto sul Credito Italiano;
- 2) n. 041517426903 di L. 476.000 a firma Cardone Vito ed allo stesso intestato tratto sul Monte Paschi di Siena.

Opposizione legale: quindici giorni.

Avv. Angelo Stella.

C-15219 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ad istanza di Fossella Maria nata il 1° giugno 1948 in S. Vito Ionio ed ivi residente alla via Cavour, 29 il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto del 20 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4855036906 dell'importo di L. 5.750.000 tratto sul conto corrente n. 4978 del Banco di Roma, agenzia di Vibo Valentia.

Lo stesso presidente del Tribunale di Catanzaro ha autorizzato l'Istituto bancario al pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica perché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore. Per estratto conforme.

Avv. Gianfranco Barbieri.

C-15224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia - Sezione distaccata di Foligno, con provvedimento del 27 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 7719513 dell'importo di L. 1.259.500 tratto il 15 giugno 1990 dalla Cimina Gomme di Testa Giovanni sul conto corrente n. 72021200 presso la Banca del Cimino filiale di Canepina a favore della Jolly Gomme S.r.l. e da questa ceduto per girata alla ricorrente.

Opposizione nel termine di giorni quindici dalla pubblicazione.

Foligno, 11 maggio 1993

p. Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-15230 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 16 aprile 1993, ad istanza della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) a/b n. 14016163 di L. 120.000 tratto sul c/c n. 5243/05 della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., agenzia di Città n. 2 ed intestato a Gessi Alessandro, Forlì, via B. Ghellini n. 25;

2) a/b n. 1655605 di L. 300.000 tratto sul c/c n. 13740/1 della Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì ed intestato a Ceccarelli Silvana e Fiumana Luciano, Forlì, via Peroni n. 19;

3) a/b n. 2400289195 di L. 300.000 tratto sul c/c 10695 del Credito Romagnolo, sede di Forlì ed intestato a Ramilli Cesarina, Forlì, via La Graca n. 51;

4) a/b n. 13309633/12 di L. 310.024 tratto sul c/c 3113/9 della Banca del Monte di Lugo, sede di Lugo ed intestato a Ceccoli S.a.s., Lugo, via Piratello n. 48;

5) a/b n. 1470282947 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 2505 del Credito Romagnolo, filiale di S. Sofia ed intestato a Beoni Anna Maria, S. Sofia, via S. Martino n. 19;

6) a/b n. 24180958 di L. 800.000 tratto sul c/c 778/24 della Cassa di Risparmio di Ravenna, agenzia Longastrino ed intestato a Farina Eudilia, Longastrino, via San Sabb n. 3;

7) a/b n. 13391824 di L. 1.202.363 tratto sul c/c 3393/45 della Banca Popolare Pesarese Ravennate, agenzia di Bagnacavallo, via Verdi 28;

8) a/b n. 10472572 di L. 2.728.290 tratto sul c/c 14808/1 della Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì, agenzia S. Varano ed intestato a Giglio Giorgio, Forlì, via Firenze n. 48;

9) a/b n. 15484369 di L. 577.963 tratto sul c/c 2580/58 della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., agenzia Ronco, ed intestato a Bandini Loris, Forlì, via Cerchia n. 86;

10) a/b n. 12573185 di L. 200.000 tratto sul c/c 1259/95 della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., agenzia Carpinello ed intestato a Lolli Onofrio e Menghetti Paola, villa Rotta, via V. Brasini n. 8;

11) a/b n. 13583520 di L. 180.000 tratto sul c/c 25379/62 della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., sede ed intestato a Di Taranto Lucio e Schibuola Alessandra, Forlì, via C. Sforza n. 59;

12) a/b n. 2400349208 di L. 200.000 tratto sul c/c 21770 del Credito Romagnolo, sede di Forlì ed intestato a Amidei Maria Pia, Forlì, via A. Frank n. 9;

13) a/b n. 1667044 di L. 400.000 tratto sul c/c 15568/11 della Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì ed intestato a Costa Celso e Fiorini Pia, Forlì, via Tumedei n. 15;

14) a/b n. 1234577210 di L. 150.000 tratto sul c/c n. 9669140108 della Banca Commerciale Italiana, sede di Forlì ed intestato a Garoia Brunella, Forlì, via S. Pellico n. 42.

Ha pronunciato il pagamento dei suddetti titoli decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non sia proposta opposizione.

p. Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Gian Franco Baldassari

C-15232 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 29 aprile 1993 n. 186/93 R.N.C. n. 343 Cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0142675752-11 tratto per L. 5.000.000 all'ordine di Morlin Antonio nato a Pianezze (VI) e ivi residente in via Gazzo 21 sul conto corrente n. 2124/66 intestato presso il Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Rosà autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Tezze sul Brenta, 11 maggio 1993

Morlin Antonio.

C-15234 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ascoli Piceno, in data 21 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08.28.35742903 della Banca Popolare di Ancona, filiale di Ascoli Piceno, emesso il 18 febbraio 1993 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore di Gabrielli Giuseppe, autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla pubblicazione.

Gabrielli Giuseppe.

C-15238 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto 30 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0310271076 tratto sul c/c n. 92/78 intestato alla Vinpesca S.r.l. dell'Istituto S. Paolo di Torino agenzia di Bisceglie, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in difetto di opposizione.

Trapani, 6 maggio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-15240 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 4 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1181924295, di L. 1.000.000, c/c 6241, intestato a Cicolari Gianfranco, della Banca Popolare di Bergamo, agenzia Seriate, all'ordine di Bassi Antonio.

Opposizione giorni quindici.

Bergamo, 28 aprile 1993

Bassi Antonio.

C-15241 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il v. pretore di Anagni vista l'istanza presentata da Cautiero Guido, nato a Napoli l'11 febbraio 1967 ivi residente via Parco Carelli, 7 dichiara l'ammortamento dell'assegno serie H/8 n. 29626423 dell'importo di L. 1.927.097 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Anagni, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché le notifica al traente ed al trattario.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Anagni, 7 aprile 1993

Dott. Lavorgna.

C-15243 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trapani, ha pronunciato il 26 aprile 1993 ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca Sicula di Trapani n. 9180004142 di L. 22.291.000 e n. 9180001115 di L. 16.616.000 intestati a Montepaschi Serit, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Trapani, 6 maggio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-15246 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 27 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari ipotecari tutti emessi a Roma il 31 agosto 1977 per L. 100.000 ciascuno tutti a firma Pignatelli Rita a favore di Metropolitan Finance Company S.r.l. - con scadenza 1° novembre 1979, 1° dicembre 1979, 1° gennaio 1980, 1° febbraio 1980, 1° marzo 1980, ipoteca iscritta il 2 settembre 1977 - al n. 40576 registro gen. d'ordine.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Canale.

S-8440 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pesaro, con decreto 8 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 emessa a Pesaro il 7 giugno 1991 con scadenza 22 dicembre 1991 da Salvati Carmine, via Annibale De Gasparis, Napoli, all'ordine di Allegretti Giuseppe, autorizzando il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ciocchetti Florindo.

S-8457 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, con decreto 30 aprile 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei sottodescritti n. 5 vaglia cambiari, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché, nel frattempo, non sia intervenuta opposizione dal detentore:

n. 1 cambiale per L. 500.000 emesso a Martina Franca il 29 maggio 1992 da Messia Franca, domiciliata in Martina Franca, via Mercadante, 55, all'ordine Del Genio Sante con scadenza 30 settembre 1992 e protestata il 2 ottobre 1992;

n. 4 cambiali di identico tenore per L. 2.500.000 cadauna, emesse a Martina Franca il 13 febbraio 1992 da Fumarola Ignazio, domiciliato in Martina Franca, via Alcide De Gasperi, scala A n. 9, all'ordine Ditta Aquaro Lucia, con scadenza 30 ottobre 1992 e protestate il 3 novembre 1992.

Avv. Rodolfo Corrado.

G-620 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 21 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) n. 2 vaglia cambiari di L. 6.000.000 ciascuno, rispettivamente al 30 gennaio 1992 e al 30 marzo 1992, emessi da Società Cocktails di Lotti & C., corso di Porta Romana, 40 Milano, all'ordine di Riccardi Agostino Claudio, recanti sul retro la girata dell'ordinario e quella per l'incasso di Riccardi Pierangelo, via Malakof, 8, Corsico.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Lombarda S.p.a.
Un vice direttore: dott. Vittorio Ceratti

M-5150 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 372.000, al 30 giugno 1991, emessa da Arredamenti Curci Vittorio di Curci Catello, corrente in Maddaloni (CE), via Caidina, 44;

2) cambiale di L. 300.000, al 30 giugno 1991, emessa da Marino Angelina, Barra (NA), via IV Novembre, 56;

3) cambiale di L. 300.000, al 30 giugno 1991, emessa da Cappiello Antonio, Cercola (NA);

4) cambiale di L. 500.000, al 30 giugno 1991, emessa da Consiglio Antonio, Napoli, via Marco Aurelio Severino, 76;

5) cambiale tratta di L. 997.445, al 30 giugno 1991, tratta da Mobilificio Bruscoli Ciro & C. S.n.c. a carico di Arr. S.a.s. di Zavari Mario & C., Secondigliano, via Priv. Carlo Ziviello, 9,

tutte presentate per l'incasso da Galstaff S.p.a., via Stazione, 90, Mornago (VA).

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Lombarda S.p.a.
Un vice direttore: dott. Vittorio Ceratti

M-5151 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale di L. 1.800.000 al 27 luglio 1992 emessa da Pizzeria Raia di Zuppardo Raffaele, corrente in Milano, viale Lombardia n. 64 presentata per l'incasso da Caffè Caribe S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Lombarda S.p.a.
Un vice direttore: dott. Vittorio Ceratti

M-5152 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Caserta il 18 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di tre cambiali ipotecarie da L. 2.278.040 cadauna emesse in Casagiove (CE) in data 28 gennaio 1977 con scadenza 28 gennaio 1978, 28 gennaio 1981, 28 gennaio 1982 intestate alla Cassa Rurale ed Artigiana «S. Vincenzo dei Paoli» ed a firma Gravino Antimo.

Gravino Antimo.

C-15196 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni per n. 10 effetti cambiari ipotecari: bollo L. 180.000 - Napoli 18 febbraio 1983 L. 15.000.000, tutti scadenti al 3 febbraio 1984 a firma Esposito Ciro, deceduto, ed in favore di Nasti Antonio.

Anna Maria Rispo.

C-15197 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di due cambiali da L. 50.000 ciascuna emesse da Aprile Ciro e Aprile Lisa in data 1° marzo 1976 e con scadenza 4 settembre 1978 in favore dell'avv. Luigi Cammarota.

Dott. proc. Umberto D'Alessandro.

C-15198 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 27 ottobre 1992 il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari emessi in Napoli l'11 giugno 1980 a firma di Gargiulo Mario e Vollaro Maria Rosaria ed a favore di De Lena Giorgio, dell'importo di L. 380.000 ciascuno e con scadenza rispettivamente 11 gennaio 1983 e 11 maggio 1983; a tergo l'iscrizione ipotecaria dell'8 luglio 1980 ai nn. 13478/1686.

Termine trenta giorni per l'occupazione.

Notaio Matteo Renato Ciaccia.

C-15199 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone la cancellazione di ipoteca trascorsi 30 giorni della cambiale emessa in Napoli il 24 luglio 1986 per L. 800.000 con scadenza 30 novembre 1986 a firma Angrisano Elena ed in favore dell'avv. Fernando Lovallo (ipoteca iscritta il 28 luglio 1986, al n. 14636 Conserv. RR.II. NA1) nonché di due cambiali da L. 1.650.000 ciascuna emesse in Aversa il 29 giugno 1984 con scadenza 30 settembre 1984 e 31 ottobre 1984 a firma di Angrisano Elena ed in favore di Stornaiuolo Andrea e Antonio e Barbato Lucia (ipoteca iscritta il 4 luglio 1984 al n. 16051 Conserv. RR.II. NA1).

Angrisano Elena.

C-15200 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore Circondariale di Trani - Sezione distaccata di Barletta, con decreto del 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 cambiali con scadenza mensile consecutiva dal 28 marzo 1976 al 28 dicembre 1977, emesse dal Di Palma Santina, res. in Barletta, via Rizzitelli, 20, in favore di Sinisi Sebastiano, res. in Barletta, via Mura Spirito Santo, 74, disponendo la inefficacia delle cambiali decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bari, 11 maggio 1993

Di Palma Santina.

C-15223 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto con provvedimento dell'11 febbraio 1993 decreta l'ammortamento dei seguenti titoli:

A) n. 5 cambiali a firma di Marchione Giuseppe emessi tutti in favore della Italcarr S.r.l., ciascuna dell'importo di L. 1.000.000 e con scadenze mensili e progressive dal 30 marzo 1993 al 30 luglio 1993;

B) n. 7 cambiali a firma di Loscialpo Antonio emessi in favore di Sannino Antonio e girati in favore della Italcarr S.r.l., ciascuna dell'importo di L. 1.000.000 e con scadenze mensili e progressive dal 30 marzo 1993 al 30 settembre 1993;

C) n. cambiale di L. 3.500.000 emessa da Mucci Francesco in favore della Italcarr S.r.l., con scadenza al 31 marzo 1993.

L'efficacia del presente decreto è subordinata al decorso del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Vincenzo Tacente.

C-15227 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montefiascone con decreto dell'11 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

bollo L. 3.000 Montalto di Castro 15 dicembre 1979 L. 320.815 al 30 settembre 1984 pagheremo per questa cambiale a costruzioni Residenziali Marine e Montane S.r.l. la somma di L. Trecentoventimilaottocentoquindici. Papacchini Osvaldo Moretti Maria Via Verentana 12 01010 Capodimonte Viterbo. Retro bollo L. 300 garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei R.R. I.I. di Civitavecchia il 19 dicembre 1979 n. 8617 Reg. gen. f.to ill.le pagate all'ordine del Banco di S. Spirito (531) valuta in garanzia Costruzioni Residenziali Marine e Montane S.r.l. l'amministratore unico F.to ill.le seguono altre firme ill.li.

Le altre due cambiali sono identiche alla predetta e differiscono solamente nelle date di scadenza che sono rispettivamente il 31 ottobre 1984 e il 31 gennaio 1985.

Papacchini Osvaldo Moretti Maria.

C-15247 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto in data 16 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio «al portatore» n. 1/815714 intestato Undici con saldo apparente di L. 15.304.320 emesso dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia n. 1 di Trento. (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 6 maggio 1993

p. Grazioli Alfredo
Banca di Trento e Bolzano Direzione centrale:
(firma illeggibile)

S-8459 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Libretto di risparmio al portatore n. 2503/121/00164/09 intestato a Pucci Floria, con saldo apparente di L. 13.184.574 del Banco di Sicilia, agenzia 3, di Roma. Decreto del Tribunale di Roma 22 aprile 1993.

Opposizione entro novanta giorni.

Francesco Olivetti.

S-8435 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 7 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 00/01517/04 di L. 11.009.700, intestato a Bortolotti Bortolomeo e Bortolotti Dorina del libretto n. 00/02172/44 di L. 19.519.374 intestato a Bortolotti Dorina. I libretti erano stati emessi dalla Cassa Rurale di Molina di Fiemme, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Bortolotti Dorina.

S-8464 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 16 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 00/04686/04 emesso dalla Cassa Rurale di Molina di Fiemme con un saldo di L. 8.239.097, intestato a Cabianca Simone, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Cabianca Simone.

S-8465 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 16 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale Alta Val di Non con il n. 01/12696/05 intestato a Lorenzi Maria in Endrici Don, con un saldo di L. 19.409.973, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Lorenzi Maria in Endrici.

S-8467 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 16 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 1/238 con un saldo di L. 16.576.611 intestato a Corrà Alfonso Tullio, libretto n. 1/418 con un saldo di L. 6.233.257 intestato a Pancheri Maria, emessi ambedue dalla Cassa Rurale di Cloz e Romallo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Corrà Alfonso Tullio.

S-8468 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 5 aprile 1993, ha disposto l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 0/40022 intestato a Tessadri Aurelio con un saldo apparente di L. 13.745.415 emesso dalla Cassa Rurale Pinetana di Baselga Pinè (Trento).

Termine di opposizione giorni novanta.

Tessadri Aurelio.

S-8472 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Rambaldi Ghino, residente in Medicina (BO), Via Fiorentina 5098/H, il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato con decreto in data 31 marzo 1993 l'inefficacia del libretto di risparmio emesso dal Credito Romagnolo S.p.a., filiale di Medicina col n. 450/6876 avente un saldo di L. 4.800.000 circa.

Bologna, 4 maggio 1993

Rambaldi Ghino.

B-673 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto reg. vol. n. 896/93 del 7 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio libero al portatore n. 861/0045246700, denominato: «Don Angeleri e Dentella» acceso in data 16 maggio 1975 presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Genova, recante un saldo apparente di L. 202.302.097.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 12 maggio 1993

Montagnoli Giuseppe.

G-624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso il 19 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. 52 n. 356670 emesso dalla Banca Popolare di Castelfranco V. filiale di Loria a nome di Canil Natalino con un saldo di L. 8.326.335, autorizzando il duplicato dello stesso decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-15125 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto in data 1° aprile 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16/074735 intestato a Apicella Rita, emesso dal Credito Commerciale Tirreno, filiale di Cava dei Tirreni con un saldo di L. 5.854.018.

Opposizione entro novanta giorni.

Cava dei Tirreni, 29 aprile 1993

Rita Apicella.

C-15128 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 19 febbraio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10/007122 intestato a: avv. Antonio Piccinni, curatore del fall. Marzo Giuseppe, emesso dalla Banca Tamborino Sangiovanni - Alessano, con un credito di L. 40.089.963.

Per opposizioni giorni novanta.

Alessano, 30 aprile 1993

avv. Antonio Piccinni.

C-15130 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con provvedimento del 15 marzo 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 58586/66 emesso dalla Banca Popolare Jonica, agenzia di Massafra, intestato a Lazzaro Vita e Putignano Antonio, autorizzando la detta Banca a rilasciare duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-15134 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Trinitapoli con decreto del 21 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 001/272539378, ora n. 725393, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia Trinitapoli, di L. 2.182.391.

Opposizione entro novanta giorni.

Trinitapoli, 21 aprile 1993

Avv. Francesco Miccoli.

C-15221 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto 24 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 22095 dell'importo di L. 36.819.284 intestato a Beltrani Pasquale, emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Trani 2, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Trani, 30 aprile 1993

Pasquale Beltrani.

C-15231 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani ha pronunciato il 26 aprile 1993 l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 840719/31 di L. 6.695.172 emesso il 27 gennaio 1983 dalla agenzia di Castellammare del Golfo della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane intestato a Mione Girolama, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Trapani, 6 maggio 1993

Il collaboratore di cancelleria:
Lilla Comacchio

C-15245 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 7 maggio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 968 emesso dal Banco di Sardegna, ufficio di corrispondenza di Samugheo con saldo al 9 aprile 1993 di L. 18.375.128 intestato a Porcu Giovanni, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-15248 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 5 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato a Fratticci Alessandro rilasciato da Banco di Santo Spirito con saldo apparente di L. 15.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Fratticci Alessandro.

S-8432 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 16 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di credito al portatore:

- 1) n. 7/6067/G di L. 5.000.000 della B.N.A.;
- 2) n. 7/6235/Q di L. 2.500.000 della B.N.A.;
- 3) serie E n. 569619/1 di L. 10.000.000 della Interbanca;
- 4) serie E n. 569620/2 di L. 10.000.000 della Interbanca;
- 5) serie F n. 617800/1 di L. 25.000.000 della Interbanca;
- 6) serie G n. 719171/5 di L. 50.000.000 della Interbanca;
- 7) serie D n. 447163/3 di L. 5.000.000 della Interbanca,

autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Cammarota Rosa.

S-8433 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto 29 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Carivit al portatore n. 47625 95, emesso il 24 febbraio 1993 e con scadenza al 24 agosto 1993 per la somma di L. 60.000.000 ed in possesso del sig. La Rossa Donato n. San Fele il 5 aprile 1929 e residente in Nepi, via Garibaldi n. 36.

Eventuale opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

avv. Giuliano Rosichelli.

C-8438 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 27 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 1/11458/61 e n. 1/11809/61 intestati «Fiore I» e «Fiore» con un saldo apparente di L. 10.000.000 e L. 60.000.000 emessi dalla Cassa Rurale di Villazano e Trento, filiale I, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato.

Opposizione novanta giorni.

Valcanover Paola.

S-8461 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 6 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6529288/2 di L. 50.000.000 emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., filiale n. 311, al nome di «Galdolfi e Pinelli».

Opposizioni entro novanta giorni.

Bologna, 12 maggio 1993

Galdolfi Giovanni.

B-670 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 22 aprile 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 60013330/90 emesso il 21 maggio 1991 con scadenza 21 novembre 1992, dalla Banca Toscana, agenzia di Barberino di Mugello (FI) con un credito di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato in mancanza di opposizione nel termine di novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Barberino di Mugello, 11 maggio 1993

Fornai Rosetta.

F-788 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale Civile di Genova, con decreto del 28 aprile 1993, reg. vol. 1079/93 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito vincolato al portatore:

n. 2836840 saldo di L. 35.579.857 (trentacinquemilioni cinquecentosettantanovemilaottocentocinquantesette lire);

n. 2945166 saldo di L. 16.028.715 (sedecimilioniventottomilasettecentoquindici lire);

n. 1508795 saldo di L. 9.305.132 (novemilionitrecentocinquemilacentotrentadue mililire);

n. 2043336 saldo di L. 31.021.902 (trentunomilioniventunomilainovecentodue lire);

n. 2613921 saldo di L. 18.668.510 (diciottomilioniseicentosesantottomilacinquecentodieci lire);

n. 1365740 saldo di L. 11.173.001 (undicimilionicentosettantatre mila lire),
tutti emessi per procura di Medio Banca S.p.a., dalla filiale di Genova Bolzaneto della Banca Commerciale Italiana.

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 7 maggio 1993

Pastorino Giuseppe.

G-622 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova il 21 marzo 1990 ha dichiarato l'inefficacia del certificato deposito Efibanca al portatore n. E 36278 con indicazione «Murabito Rosario-Murabito Giuseppe e per esso il tutore Murabito Rosario» emesso il 6 marzo 1987 presso Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 6, con saldo apparente di L. 12.651.935.

Opposizione giorni novanta.

Genova, 12 maggio 1993

Morabito Rosario.

G-627 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 3 agosto 1992 ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato di deposito: Monte dei Paschi di Siena, filiale Massarosa, certificato n. 1566243.81, filiale 4590, importo L. 5.000.000 (cinquemilioni), emesso il 22 aprile 1991, vincolato a 6 mesi (data di scadenza 22 ottobre 1991), fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 10 maggio 1993

avv. M. Beatrice Paleologo.

C-15131 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia del certificato di deposito numero 650.012.010/7289 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Stia in data 16 settembre 1992 e vincolato fino alla scadenza del 16 marzo 1994 a favore di Matini Santa; e pertanto alla data odierna un saldo di L. 20.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché, nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 7 maggio 1993

Il presidente del Tribunale: (firma illeggibile).

C-15133 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto 16 dicembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 85 2906/V di L. 300.000.000 (trecentomilioni), emesso dalla Banca Popolare di Sassari il 27 febbraio 1991, scomparso dall'abitazione di Montis Vincenzo, deceduto il 19 marzo 1991, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore dell'erede Carta Gaetano, nato il 20 marzo 1905, a Oristano, ivi residente nella via Laconi n. 5, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Sergio Segneri.

C-15226 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari con suo decreto in data 27 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 4871-N. da L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Sassari, agenzia di Alghero, e ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

(firma illeggibile).

C-15229 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto in data 30 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000802072/11 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con un saldo attuale di L. 9.940.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Zamboni Marco.

C-15233 (A pagamento).

Ammortamento certificati deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 9 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Ravenna filiale di Longastrino:

Serie V1 n. 36563 emesso il 16 gennaio 1992, scad. 16 luglio 1993 del valore di L. 20.000.000;

Serie V1 n. 42235 emesso il 16 luglio 1992 scad. 16 gennaio 1994 del valore di L. 20.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Ravenna, 12 maggio 1993

Rag. Paolo Bustacchini.

C-15235 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto in data 6 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 981982465/00 denominato Chermaz Mirella emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con un saldo attuale di L. 20.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Chermaz Mirella.

C-15249 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale dell'Aquila, con decreto del 19 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7043251 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, sede dell'Aquila di L. 130.000.000, scadenza 30 aprile 1993, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

L'Aquila, 12 maggio 1993

Autizi Umberto.

C-15250 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

A sensi e per gli effetti tutti di cui agli articoli 2016 e 2017 C.C., si pubblica avviso che il presidente del Tribunale di Roma con decreto 11 maggio 1993 n. 901/93 V. ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari numeri 31, 32 e 33 portanti rispettivamente di n. 3.133.100, n. 600.000 e n. 766.900 azioni della Nuova Safim S.p.a. (Roma, via Nazionale n. 60, capitale sociale L. 45.000.000.000 i. v., Tribunale di Roma n. 2216/67 reg. soc.) da nominali L. 10.000 ciascuna, tutte emesse a nome Efim Ente Partecipazioni e Finanziamento Industria Manifatturiera (oggi in liquidazione) con sede in Roma, rappresentanti l'intero capitale sociale della Società stessa.

Eventuali opposizioni dovranno essere proposte a norma di legge nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Roma, 18 maggio 1993

p. Efim Ente Partecipazioni e Finanziamento
Industria Manifatturiera (in liquidazione)
Il notaio: Mario Negro

S-8508 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli il 25 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni dei seguenti due certificati azionari «Villa dei gerani» n. 179 3ª serie per n. 200 azioni da L. 4.800 ciascuna intestate a Sanseverino Enrico e girate a Spinazzola Giovanni e n. 180 3ª serie per n. 200 azioni da L. 4.800 intestate a Sanseverino Enrico e da questi girate a Verga Vincenzo.

Dott. proc. Ugo Spinazzola.

C-15201 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 25 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni del certificato azionario n. 359 emesso dalla Casa del sole S.p.a. con la seguente intestazione: «Casa del sole S.p.a. - via Manzoni, 15, Napoli» intestato a Savino Elisabetta, Sica Francesca e girato al Centro di Medicina Nucleare S.p.a. da n. 500 azioni da L. 1.000

Avv. Francesco Di Sabato.

C-15202 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bergamo ha pronunciato in data 23 aprile 1993 l'inefficacia:

del libretto n. 13394/08 emesso dalla C.R.A. di Pradalunga al motto Birolini Vincenzina (saldo L. 30.937.610 al 20 aprile 1993);

del libretto n. 2545 cat. 32 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo filiale Albino al portatore (saldo L. 18.752.029 al 12 settembre 1992);

del certificato di deposito a tasso variabile, emesso il 10 gennaio 1991 dalla Banca Popolare di Bergamo filiale Albino n. 325 cat. 95 per L. 20.000.000 (vincolato a 5 anni scad. 10 gennaio 1996),

autorizzando il rilascio del duplicato dei libretti e del certificato, trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione dal detentore.

Bergamo, maggio 1993

Avv. Ettore Tacchini.

C-15237 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 3 marzo 1993 r. vol. 2342/92 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di carico n. 280779/90 emessa in data 11 gennaio 1991 dalla ditta Sims Trading S.r.l. per una fornitura di solfato sterile di kanamicina alla Agropecuaria M.H. S.r.l. di Buenos Aires a mezzo del vettore Costa Container S.p.a. con pagamento del controvalore pari a \$ USA 5.950 contro presentazione dei documenti alla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 3 di Genova.

Opposizione legale trenta giorni.

Galassi Paolo.

G-635 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Rutigliano con decreto del 5 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero cat. B n. 480428 di L. 5.000.000 rilasciato dal Banco di Napoli agenzia di Rutigliano pagabile al portatore, smarrito da Poli Gaetano e Cavallo Margherita.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Michele Deviti.

C-15220 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 10 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Della Morte Rocco nato il 1º aprile 1957 a S. Felice a Cancelli (CE) ivi residente alla via Roma n. 320 chiede per sé e per i figli minori Vincenzo nato a Benevento il 20 marzo 1983 e Luigia nata a Benevento il 14 settembre 1984 di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome «Della Morte» che si presta al ridicolo e vergognoso in quello di «Del Monte».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Della Morte Rocco.

C-15213 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 11 maggio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore De Nicolo Deborah, nata ad Atina (FR) il 4 giugno 1987 e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Francesca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 18 maggio 1993

Maria Pia Meuti.

S-8449 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 aprile n. 453/93 C.N. il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i genitori Betta Marilena e Setti Renato, residenti a Rovereto, fraz. Marco in via Stazione n. 72, chiedono di cambiare il nome del proprio figlio minore nato a Rovereto il 15 ottobre 1991, da Davide in Lorenzo.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Setti Renato.

S-8463 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 14 aprile 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, alla domanda con la quale Raucci Kamaal nato in Napoli il 24 settembre 1989 e residente in Roma alla via Montemarciano, 11 legalmente rappresentato dal padre Raucci Roberto, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Kamaal» in quello di «Simone».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Roma, 18 maggio 1993

Raucci Roberto.

S-8529 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna con decreto in data 4 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Govoni Carlos Mario nato a Bogotà Colombia il 9 febbraio 1986 e residente a Bologna, via Zamboni 72, in quello di «Carlo Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 13 maggio 1993

Ferrari M. Pia - Govoni Edmondo.

B-674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 10 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cipriani David Sergio nato a Prato il 25 febbraio 1942 residente a Firenze, viale A. Righi, 56 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «David Sergio» in quelli di «David, Sergio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 11 maggio 1993

Cipriani David.

F-789 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Genova con decreto in data 7 luglio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Baccinelli Robertino Désiré nato a l'Aia (Sgravenagen) il 13 settembre 1964 ed attualmente residente a Genova in via G. Buffa n. 8/6, scala B ha chiesto di poter cambiare i propri nomi «Robertino Désiré» in quello «Roberto».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 11 maggio 1993

Baccinelli Robertino Désiré.

G-623 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con provvedimento in data 22 aprile 1993 ha autorizzato i coniugi Damiani Francesco e Lombardi Marina residenti a Jesi, via degli Appennini, 56 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Jonut» nato in Romania il 6 marzo 1990 in quello di «Diego» avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Jesi, 10 maggio 1993

Damiani Francesco - Lombardi Marina.

C-15123 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, in data odierna ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Apuzzo Maria, nata ad Angri il 28 maggio 1962 ed ivi residente alla via Rodi, 24, in quello di «Maria Giovanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 13 gennaio 1993

Apuzzo Maria.

C-15129 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 1° aprile 1993 ha autorizzato i coniugi Mancini Gianfranco nato a Amelia (TR) il 25 settembre 1952 e Conocchia Renata nata ad Amelia l'11 agosto 1956 residenti in Amelia (TR), via Sertari, 1/A a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* il sunto della istanza con la quale hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Mancini Bogdan nato a Bucarest il 20 agosto 1988 in quello di Mancini Daniele.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Perugia, 14 aprile 1993

Renata Conocchia - Mancini Gianfranco.

C-15132 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 24 febbraio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Guida João Junior nato a Recife-Pernabuco (Brasile) il 24 giugno 1983, residente in Ercolano alla via A. Rossi n. 8, legalmente rappresentato dal padre Guida Giacinto, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «João Junior» in quello di «João Luigi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Guida Giacinto.

C-15203 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli in data 6 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Cardinale Francisco Maria nato il 31 agosto 1989 a Belo Horizonte-Minas Gerais (Brasile), residente in Cardito (NA) alla via I Trav. Bonavolontà n. 1, legalmente rappresentato dal padre Cardinale Giuseppe, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Francisco Mariar» in quello di «Francesco, Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Cardinale Giuseppe.

C-15204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 27 marzo 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Tartaglia Maria, Gabriella nata in Pozzuoli (NA) il 14 gennaio 1967 e residente in Napoli alla via A. Beccadelli n. 25, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria, Gabriella» in quello di «Maria Gabriella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Maria Gabriella Tartaglia.

C-15205 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 30 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Coppola Giuseppe nato a Napoli il 20 settembre 1987, residente in Ottaviano alla via Costantini n. 26, legalmente rappresentato dal padre Coppola Ciro, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Giuseppe in quello di «Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Coppola Ciro.

C-15206 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 13 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Saturno Jobson nato a Itabuna Bahia (Brasile) il 4 marzo 1989 e residente in Napoli alla piazza F. Muzii n. 16, legalmente rappresentato dal padre Saturno Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Jobson» in quello di «Riccardo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Saturno Vincenzo.

C-15207 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Amodio Immacolata, nata a Vico Equense (NA) il 24 febbraio 1991, residente in Pimonte (NA) alla via Nazionale n. 38, legalmente rappresentata dal padre Amodio Pasquale, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Immacolata in quello di «Isabella, Immacolata».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Amodio Pasquale.

C-15208 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 6 aprile 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Daino Ioana Andrea nata in Bucarest (Romania) il 10 novembre 1990 e residente in Afragola (NA) alla via Afragola XXVII n. 2 legalmente rappresentata dal padre Daino Angelo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Ioana Andrea in quello di «Vincenza».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Daino Angelo.

C-15209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 11 febbraio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Risi Pasqualina, Rocio, nata in Castellammare di Stabia (NA) il 19 settembre 1978 e residente in Roma alla via Cecov n. 13, legalmente rappresentata dal padre De Risi Raffaele, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Pasqualina, Rocio» in quello del solo «Rocio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 10 aprile 1993

De Risi Raffaele.

C-15210 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 8 aprile 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Lauria Cristian, nato a Napoli il 27 agosto 1985 e residente in Casavatore (NA) al c.so Europa n. 18, legalmente rappresentato dal padre Lauria Gennaro, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Cristian in quello di «Christian».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 15 aprile 1993

Lauria Gennaro.

C-15211 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 dicembre 1992 ha autorizzato l'inserzione della domanda con la quale Sommella Antonietta Renata nata in Mariglianella (NA) il 9 febbraio 1966 e residente in Somma Vesuviana (NA) alla via S. Sossio n. 10, ha chiesto autorizzazione al cambio dei propri nomi in quello unico e composito di «Antonietta Renata».

Termine per eventuale opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Dott. proc. Matteo Baldino.

C-15212 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 marzo 1993 il procuratore generale della Repubblica di Lecce ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Ruggiero Settimio nato a Fasano (BR) il 3 febbraio 1957 residente in Monopoli (BA) alla via Palmiro Togliatti n.c. ha chiesto il cambiamento del nome da «Settimio» in quello di «Mimmo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ruggiero Settimio.

C-15216 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 10 maggio 1993, il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, ha autorizzato i coniugi Ingegnere Pietro e Vinci Lina, residenti a Rosarno (RC) in via P. Nenni, 35, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Edoardo, nato a S. Augusto-R.S.-Brasile, da «Edoardo» in «Francesco Edoardo».

Opposizione nei termini di legge.

Rosarno, 12 maggio 1993

Ingegnere Pietro.

C-15228 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto emesso in data 17 aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vanni Roberto, nato a Merano (BZ) il 24 settembre 1954, e Palini Patrizia, nata a Cortona il 22 agosto 1958, residenti a Cortona (AR), frazione Chianacce n. 47, hanno chiesto per conto della figlia minore adottiva Maria Ionela, nata a Pitesti (Romania) il 7 agosto 1990, residente con i genitori all'indirizzo sopra indicato, di poter cambiare il nome da «Maria Ionela», in quello di «Maria Silvia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cortona, 26 aprile 1993

Palini Patrizia - Vanni Roberto.

C-15236 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 6 maggio 1993 Maria-Grazia-Giovanna Vesca nata a Mortegliano (UD) il 7 settembre 1947 e residente a Mortegliano (UD) in via IV Novembre, 2, a cambiare il nome in «Maria Grazia».

Opposizioni ai sensi di legge.

Mortegliano, 11 maggio 1993

Maria Grazia Vesca.

C-15239 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 21 gennaio 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi De Vecchis Ubaldo nato il 24 maggio 1950 a Montereale e Nanni Assuntina, nata il 24 gennaio 1956 a Montereale (AQ), entrambi residenti in Marana di Montereale, via Contrici, 69 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Valeria» in quello da «Marta Valeria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Montereale, 5 maggio 1993

De Vecchis Ubaldo - Nanni Assuntina.

C-15242 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 7 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giovanni Grasso e Patrizia Puglisi hanno chiesto il cambiamento del nome da «Chiara» a «Giulia» nei confronti della figlia minore Chiara Grasso nata a Noto l'8 aprile 1990 residente ad Acicastello, si da chiamarsi in avvenire Giulia Grasso.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Acicastello, 10 maggio 1993

Giovanni Grasso - Patrizia Puglisi.

C-15244 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 22 gennaio 1993 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Catanzaro ha autorizzato il sig. Elia Antonio nato a Reggio Calabria il 12 marzo 1952, residente a Stefanacani (Catanzaro) in piazza della Vittoria n. 23, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia «Marina Grazia» nata a Bucarest il 26 maggio 1990, residente a Stefanacani in piazza della Vittoria n. 23, in quello di «Maria Grazia, Marina».

Eventuali opposizioni nei termini di legge. Nessuna.

Stefanacani, 2 marzo 1993

Elia Antonio.

C-15251 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con istanza depositata il 1º aprile 1933, Nobile Dorina ha chiesto al Tribunale di Savona di dichiarare la morte presunta del padre Nobile Pietro, nato a Savona il 22 febbraio 1923 e residente in allora a Savona, corso Viglienzoni, 4/9, scomparso il 26 gennaio 1981 a Savona, senza dare più notizia di sé.

Chiunque avesse notizia dello scomparso è pregato di mettersi in comunicazione con la cancelleria del Tribunale di Savona entro 6 mesi.

Avv. Giuseppe Sanguineti.

C-14439 (A pagamento - Dalla G.U. n. 110).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Francesco Scariano ha chiesto la dichiarazione di morte presunta dello zio Rocco Scariano, nato a Palermo il 18 marzo 1927.

Chiunque avesse notizie dello scomparso potrà comunicarle al Tribunale di Palermo entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. G. Ferrara.

C-15225 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CARPENEDOLO (Provincia di Brescia)

In esecuzione della deliberazione n. 179 del 7 aprile 1993 si rende noto che è indetta per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10 nella sala consiliare del comune in piazza Europa n. 1, una asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

Area ex Comergas - Dati catastali:

NCTR Partita 7423 - Fg. 18, Particelle 279/280/281/290 per un totale di ettari 0.9350 - Prezzo a base d'asta L. 420.750.000.

Si rende noto che, sull'area insistono due corpi di fabbrica in precario stato manutentivo e per una volumetria totale pari a mc 478.1.

I fabbricati erano adibiti a ricovero delle attrezzature per il pompaggio del gas propano liquido.

Il pagamento dovrà essere effettuato entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva all'atto della stipula del contratto.

Presiederà l'incanto il segretario comunale.

L'asta sarà tenuta, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato. Il prezzo base costituisce il limite minimo dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune, entro le ore 10 del giorno 30 giugno 1993 in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura indirizzata al comune di Carpenedolo ed indicante la dicitura «Offerta per l'asta del giorno 30 giugno 1993 vendita immobile di proprietà comunale».

All'offerta dovrà essere allegata cauzione pari al 10% del valore a base d'asta dell'immobile da acquistare.

La cauzione dovrà essere prestata o in contanti o con assegno circolare intestato al comune di Carpenedolo con ricevuta di deposito c/o la Tesoreria Comunale Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Carpenedolo.

Dovrà altresì essere allegata all'offerta una dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata in cui il concorrente attesti:

- a) di non aver riportato condanne penali, indicando in caso contrario le condanne riportate;

- b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportano incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 120 segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni;

- c) per le persone fisiche, di non essere state dichiarate interdette, inabilitate o fallite e che non siano in corso a loro carico tali procedure. Per le società, enti e persone giuridiche che non trovansi in stato di liquidazione o fallimento e che non siano in corso tali procedure a loro carico;

- d) di non essere stato sottoposto né lo stesso né i propri conviventi a misure di prevenzione in riferimento alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 della nuova legislazione antimafia e di non essere temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici incanti.

Le dichiarazioni di cui al punto a) e c) dovranno essere rese nel caso che trattasi di S.N.C. da tutti i componenti la società, nel caso che trattasi di S.a.s. da tutti gli accomandatari, se trattasi di altri tipi di società o consorzi da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

L'offerta espressa in cifre e in lettere in carta legale debitamente sottoscritta dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata e inserita nella busta contenente i documenti.

Per ogni eventuale delucidazione gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria durante il normale orario d'ufficio. Responsabile del procedimento è il segretario comunale dott.ssa Maria Angela Danzi, e in sua assenza la dipendente sig.ra Boselli Maria Rosa.

Il procedimento sarà concluso entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Tutte le spese inerenti l'asta e il successivo contratto sono a carico dell'acquirente.

Il sindaco: rag. Mario Feirari

Il segretario: dott.ssa Maria Angela Danzi.

C-15152 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA
U.S.L. 27 BOLOGNA OVEST

1. U.S.L. 27 Bologna Ovest, via Calori n. 2/g, telefono 051/557313, fax 051/553396.

2. Si appaltano la fornitura di mano d'opera, materiali, noli di attrezzature per l'esecuzione di opere da muratore occorrenti per la manutenzione, i restauri, le modifiche e gli ampliamenti anche parziali dei complessi ospedalieri e dei fabbricati relativi ai servizi gestiti dalla U.S.L. 27.

3.a) Il luogo ove verranno effettuati tali lavori sarà in Bologna nelle varie sedi dell'U.S.L. 27.

3.b) Detti lavori comprendono opere da muratore finite, noli e forniture di materiali e prestazioni in economia nonché opere speciali di fondazione. L'importo presunto a base d'appalto resta fissato in L. 1.750.000 (oltre I.V.A.).

3.c) È richiesta l'iscrizione ad entrambe le seguenti categorie A.N.C.:

cat. 2 fino a lire 1.500 milioni;

cat. 19 c) fino a lire 300 milioni.

Non sono previste opere scorporabili.

4. Il contratto avrà durata di anni uno dalla consegna dei lavori.

5. Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422 e dal R.D. n. 278 e successive modifiche ed integrazioni e Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta; non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 1993 al seguente indirizzo: U.S.L. 27 Bologna Ovest, via Calori n. 2/g - 40122 Bologna.

6.b) Dovranno essere redatte in bollo ed in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante e dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A., unitamente al numero di telefono o di telefax.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Insieme alla richiesta di partecipazione l'impresa dovrà inviare:

A) certificazioni e attestazioni:

A1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori. Il certificato, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella di pubblicazione del presente bando, dovrà riportare gli estremi dell'iscrizione dell'impresa per le categorie e classifiche richieste al punto 3, lett. c);

A2) certificato generale del casellario giudiziale. Il certificato dovrà avere una data non anteriore a tre mesi a quella di pubblicazione del presente bando e dovrà essere presentato:

per il titolare ed il direttore tecnico se persona diversa dal titolare nel caso di imprese individuali;

per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e per il direttore tecnico nel caso di società di capitali, cooperative e consorzi;

per tutti i componenti della società e per il direttore tecnico nel caso di società in nome collettivo;

per i soci accomandatari ed il direttore tecnico nel caso di società in accomandita;

A3) certificato cancelleria del Tribunale. Il certificato, rilasciato in data non anteriore a due mesi da quella di pubblicazione del presente bando dovrà:

riportare gli estremi dell'atto costitutivo dell'impresa e degli eventuali atti successivi modificativi dello stesso e/o dell'annesso statuto;

attestare che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio precedente non si siano per essa verificate procedure del genere;

indicare il nominativo di tutte le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

A4) referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito con i quali l'impresa intrattiene rapporti e dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni.

Tutti i documenti dovranno essere presentati in originale o in copia autenticata. Sono ammesse dichiarazioni sostitutive ai sensi delle vigenti norme e documenti equipollenti per concorrenti residenti in altri Stati della C.E.E.

B) Dichiarazioni:

B1) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di possedere una cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a due volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e 1,5 volte per la cifra in lavori;

B2) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra richiesta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

B3) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di aver eseguito lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, rientranti nelle categorie di iscrizione richieste all'A.N.C. al punto 3, lett. c) per un importo complessivo almeno pari a 0,60 volte l'importo previsto per ogni categoria;

B4) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro simile per un importo pari almeno a 0,40 volte l'importo previsto se comprovato con un lavoro o a 0,50 volte del predetto importo se comprovato con due lavori;

B5) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni, concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

B6) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le sopracitate dichiarazioni devono essere redatte su carta legale e autenticate a norma di legge.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese tutti i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa associata. Si dovrà inoltre indicare l'impresa capogruppo e mandataria.

Si precisa che i requisiti richiesti alla lettera B punti 1), 2), 3), 4), dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e del 10% dalle mandanti.

9. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1, lett. c) e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Si precisa che: in sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, comunque nei limiti previsti dall'art. 3 del capitolato speciale di appalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere prima dell'inizio dei lavori.

Relativamente ai lavori di cui alla categoria 19 c) si prescrive il rispetto delle norme contenute nel D.L. Ministero LL.PP. del 31 marzo 1992.

Le offerte dovranno ritenersi valide per mesi sei dalla data fissata per la gara.

L'appaltatore dovrà essere in grado di iniziare i lavori entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nel Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 18 maggio 1993.

L'amministratore straordinario: Mauro Messori.

S-8479 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Divisione 4^a, viale Europa, 175 - 00100 Roma, telefoni 59586871 - 59586883.

2. Licitazione privata.

3.a) Centro Nazionale Materiali e Stampati P.T. - 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di kg 50.000 di spago in spezzoni da cm 60, kg 10.000 di spago in spezzoni da cm 100, kg 15.000 di spago in gomitoli e kg 60.000 di filato di canapa su rocche;

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti di aggiudicazione:

1° lotto: kg 30.000 di spago in spezzoni da cm 60;

2° lotto: kg 20.000 di spago in spezzoni da cm 60 e kg 10.000 di spago in spezzoni da cm 100;

3° lotto: kg 15.000 di spago in gomitoli;

4° lotto: kg 32.000 di filato di canapa su rocche;

5° lotto: kg 28.000 di filato di canapa su rocche,

può essere presentata offerta per uno o più lotti. L'amministrazione, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'Amministrazione P.T. Ciascun lotto dovrà essere approntato al collaudo entro quaranta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine rimarrà invariato.

Termine per la consegna: entro dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 6. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 22 giugno 1993 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara internazionale per la fornitura di kg 50.000 di spago in spezzoni da cm 60, kg 10.000 di spago in spezzoni da cm 100, kg 15.000 di spago in gomitoli e kg 60.000 di filato di canapa su rocche».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T.

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Segreteria - Stanza 70815, viale Europa, 175 - 00100 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo;

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del citato decreto;

D) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del citato D.L.);

E) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato decreto).

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti D) ed E). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza le dichiarazioni di cui al precedente punto 8. lettera B), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui al punto 1. lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando: 13 maggio 1993.

12. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 13 maggio 1993.

Il direttore centrale: ing. P. Tamburini.

S-8486 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE VT/3

Viterbo, via Marconi, 7
Tel. 0761/325021-345345

Si rende noto che, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con delibera n. 1167 del 24 aprile 1993, è stata indetta una gara di appalto concorso per acquisto e manutenzione triennale di un acceleratore lineare e relativi lavori impiantistici ed edili, per un importo presunto di L. 1.200.000.000.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla sede della USL VT/3, via Marconi, 7 - 01100 Viterbo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 luglio 1993, compilata in lingua italiana e redatta su carta legale.

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare la documentazione prevista dal suddetto decreto legislativo n. 358, agli artt. 13, comma primo, punto C) e 14, comma primo, punti C), D), E).

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione. L'avviso della gara in questione è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 13 maggio 1993.

Altra documentazione prevista dalle disposizioni di legge verrà richiesta in sede di gara.

Le offerte verranno valutate, in ordine decrescente, in base ai seguenti criteri:

a) prezzo;

b) qualità.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento della richiesta di partecipazione.

L'amministratore straordinario: dott. Nazzareno Bonfili.

S-8494 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Questa Azienda A.A.V. intende esperire, ai sensi e per gli effetti del proprio Regolamento Amministrativo e Contabile, approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 26 ottobre 1982, una licitazione privata per il servizio di pulizia, servizio manutenzione area a verde, servizio di disinfestazione e derattizzazione e servizio di facchinaggio per il Centro Regionale di Assistenza al Volo di Padova, dipendente di questa Azienda A.A.V. sito in via A. Diaz, 63 - Abano Terme (PD).

La licitazione privata sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Criterio e parametro di valutazione:

numero di ore medie mensili che la ditta dichiara in offerta per effettuare il servizio di pulizia e manutenzione area a verde nell'arco dell'anno;

punteggio che prevederà un minimo di 7/100 ad un massimo di 100/100.

Con la ditta aggiudicataria sarà stipulato un contratto della durata di due anni.

La partecipazione alla gara è riservata alle ditte che avranno superato la preventiva prequalificazione.

La richiesta di partecipazione alla licitazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere presentata esclusivamente da parte di Società legalmente costituite.

La richiesta di partecipazione dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Amministrativa e Tecnica - in via Salaria n. 716 - 00138 Roma - Telefono 81661 - Telex 622680/624826 dove dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16 del giorno 17 giugno 1993.

È ammessa, tuttavia, anche la consegna a mano presso l'Ufficio protocollo di questa Azienda A.A.V. La tempestività del recapito resta, comunque, ad esclusivo rischio delle Società che intendono partecipare alla gara.

Sulla busta contenente la richiesta dovrà essere apposta l'indicazione «Gara servizio pulizia e servizio manutenzione area a verde Crav Padova - Prequalificazione».

Nella richiesta le Società interessate dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed a pena di inammissibilità:

l'esatta denominazione, il numero di codice fiscale e la partita I.V.A., la sede legale e fiscale della società;

di possedere la capacità economica-finanziaria e tecnica di cui agli articoli 69 e 70 del Regolamento Amministrativo e Contabile dell'Azienda;

di non essere nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 67 del Regolamento stesso.

Alla richiesta dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

certificato in originale in bollo e con data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, che attesti l'attività della Società;

certificato in originale in bollo e con data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, tra l'altro, il nominativo del legale rappresentante della Società;

copia autentica di almeno un contratto o di un ordinativo relativo al servizio di pulizia, stipulato dalla Società nell'ultimo triennio di importo annuo non inferiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa, con annessa dichiarazione dell'Amministrazione o Azienda appaltante di regolare adempimento delle prestazioni contrattuali e dell'importo annuo consunto sempre al netto di I.V.A.;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica delle Società;

specificazione dell'ubicazione degli uffici e magazzini della Società ed elenco particolareggiato dell'attrezzatura industriale di proprietà della Società stessa con l'indicazione del relativo valore, nonché l'indicazione dei nominativi dei dipendenti distinto in operai ed impiegati, con la specificazione a fianco di ciascuno della relativa posizione assicurativa e della data di assunzione, il cui numero non dovrà essere inferiore a 35;

copia autentica dell'ultima dichiarazione I.V.A. della quale dovrà risultare, che il volume di affari della ditta non è inferiore a L. 1.000.000.000;

certificato in originale o in fotocopia autentica di iscrizione nell'elenco dei fornitori del Provveditorato Generale dello Stato nella categoria «Servizi di pulizia»;

copia autentica del modello INPS DM/10 (dichiarazione mensile) relativo ad un mese dell'anno 1993;

dichiarazione dell'INPS di regolarità contributiva da parte della Società in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Le Società con sede non situate nel Territorio Nazionale, dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, il possesso dei requisiti mediante una dichiarazione solenne autenticata da una Autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione redatta nelle forme e con le modalità sopra indicate, dovrà, a pena di inammissibilità essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della società risultante dal Certificato della Cancelleria del Tribunale trasmesso con la domanda, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da apposita procura notarile da allegare a corredo della richiesta.

Non verranno prese in considerazione richieste incomplete.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di Assistenza al Volo, la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Società che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio, entro novanta giorni successivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste.

Stralcio del Regolamento Amministrativo Contabile dell'Azienda A.A.V. per la parte che interessa, è a disposizione delle Società interessate presso il Servizio Affari Generali - Area Amministrativa e Tecnica dell'Azienda stessa.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 24 maggio 1993.

Roma, 18 maggio 1993

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-8497 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Avviso di gara d'appalto per la somministrazione per cinque invernate di combustibili per riscaldamento stabili comunali ed in uso al comune

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Treviso, via Municipio, 16 - 31100 Treviso, tel. 0422/6581 - Fax 0422/658201.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione in base al criterio di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegna: natura e quantità dei prodotti: come da capitolato d'oneri.

4. Termini e modalità di consegna: come da capitolato d'oneri.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

a), entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data indicata al punto 9;

b) le domande dovranno essere redatte su carta legale e indirizzate al Comune di Treviso - Ufficio protocollo - via Municipio, 16 - 31100 Treviso;

c) lingua italiana.

6. Termine entro il quale l'Amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta: novanta giorni dalla scadenza del bando di cui al precedente punto 5.

7. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, riguardanti la situazione dei concorrenti, nonché le informazioni e le formalità di cui all'art. 7 comma quinto del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di esser iscritti nei registri professionali;

c) di possedere la capacità finanziaria ed economica a garantire l'esecuzione dell'appalto come da capitolato d'oneri, da comprovare allegando la documentazione di cui all'art. 13, comma primo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e precisamente:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci e estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) di possedere le capacità tecniche per garantire l'esecuzione dell'appalto come da capitolati d'oneri, da comprovare allegando:

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica in dotazione, delle misure esistenti per garantire la qualità dei prodotti;

dichiarazione di primaria società petrolifera a livello nazionale che garantisca la disponibilità dei prodotti da riscaldamento per i quantitativi e la durata previsti dal contratto;

e) di disporre, nell'ambito del territorio della Provincia di Treviso, di un recapito e di depositi per soli prodotti di riscaldamento di almeno 1000 mc.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rilasciate sotto propria responsabilità con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o corrispondenti forme vigenti del paese straniero.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre all'impresa capo gruppo, anche alle imprese mandanti.

Gli ulteriori documenti comprovanti le suddette condizioni saranno precisati nell'invito a presentare offerta.

8. Termine ricezione offerte: quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito alla gara.

9. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 maggio 1993.

10. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 maggio 1993.

11. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Treviso, 29 marzo 1993

Il sindaco: avv. Gianfranco Gagliardi.

S-8516 (A pagamento).

All. n. 3 alla delibera n. 404/120 AC del 7 maggio 1993

REGIONE LIGURIA

U.S.L. N. 8 - Genova Ponente

Genova Voltri, via E. Guala, 15/4

Bando di gara a licitazione privata
(ai sensi della L.R. n. 7/80 e ss.mm.)

I - Genova Voltri: Affidamento a ditta esterna specializzata del Servizio di ristorazione a favore di alcuni Presidi Ospedalieri dell'U.S.L.

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 8 Genova Ponente, via E. Guala, 15/4 - I - 16158 Genova Voltri - Tel. 69981 - Fax 0106378381.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata (art. 64, lett. b) della L.R. n. 7/80 e ss.mm.)

3. Luoghi di consegna:

a) Presidio Sociale Sanitario e Marina Rati di Cogoleto, Presidio Maria Teresa e Coletta di Arenzano;

b) pasti caldi veicolati per degenti e personale U.S.L. Il valore presunto netto della gara ammonta a L. 1.680.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine consegna: dalla data fissata all'atto di aggiudicazione e per tutto il II semestre 1993, con possibilità di proroga, alle stesse condizioni, per ulteriori periodi fino a due successive annualità.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: l'affidamento del servizio potrà avvenire in favore di Imprese, società, associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, cooperative e loro consorzi. Tale ipotesi dovrà essere specificata in sede di domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione domande di partecipazione: ore 12 dell'11 giugno 1993;

b) indirizzo: vedasi sub 1.;

c) lingua italiana.

7. Termine per invio lettere d'invito: entro novanta giorni da quanto stabilito sub 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata e corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione.

A) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in data non anteriore a 3 mesi;

B) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciato con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 4 con la quale l'Impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n. 358/92 ed inoltre a dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecniche;

C) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

D) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) D.Lgs. n. 358/92 relativamente agli esercizi 1990, 1991, 1992;

E) elenco delle principali forniture/attività effettuate nel settore della ristorazione collettiva, in particolare ospedaliera, negli anni 1990-1991-1992 con il rispettivo importo, data e destinatario, da cui risulti un fatturato triennale complessivo di almeno dieci miliardi.

L'elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni di cui all'art. 14 comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 358/92, in originale o copia autentica (è ammessa autocertificazione successivamente verificabile);

F) dichiarazione relativa alla disponibilità di un centro cottura, specializzato per la produzione di pasti veicolati ed usato esclusivamente per tale attività, nell'ambito di 40/50 km dai Presidi Ospedalieri da fornire;

G) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

H) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa.

9. Criteri di aggiudicazione della gara: art. 65, punto 2, lett. a) L.R. n. 7/80 e ss.mm. (prezzo più basso).

10. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso: Economato U.S.L. 8 c/o P.O. San Carlo, tel. 010/6998239.

11. Data spedizione del bando di gara 13 maggio 1993.

12. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 13 maggio 1993.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Genova Voltri, 12 maggio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Bruno Ricci.

G-625 (A pagamento).

COMUNE DI LANA

Provincia di Bolzano

Via Madonna del Suffragio, 5

Telefono 0473/51789 - Telefax 0473/542032

Questo Ente intende affidare l'appalto delle opere murarie per la costruzione di una scuola materna a 4 sezioni - Lotto 1 - in via della Chiesa a Lana (BZ) per un importo di L. 1.929.936.442.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine di esecuzione è fissato in quattrocentoventi giorni dalla data di consegna dei lavori.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: 5% dell'importo di aggiudicazione quale cauzione definitiva.

I lavori risultano finanziati con il mutuo concesso dalla Cassa Deposito e Prestito di Roma ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara.

Si richiede l'indicazione da parte del richiedente dei lavori che intende subappaltare nei limiti di legge.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di esclusione di cui al comma 5 dell'art. 29 decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire entro il 15 giugno 1993 al seguente indirizzo: Comune di Lana - Ufficio Segreteria - via Madonna del Suffragio, 5 - 39011 Lana, e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria 2ª e per un importo adeguato all'ammontare dell'appalto secondo la normativa vigente; è ammessa anche la dichiarazione sostitutiva (legge n. 15/1968);

dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 del possesso dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio come prevista dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pari ad un importo di L. 2.850.000.000.

Nel caso di partecipazione di imprese associate i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 20%;

c) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il sindaco: Franz Lösch.

C-15140 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Direzione Lavori Pubblici
Settore Amministrativo
Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

Bando di licitazione privata
(con offerte solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di Restauro conservativo ed adeguamento tecnologico dell'ex Salara - II Stralcio - Opere di completamento, dell'importo a base di gara di L. 1.580.000.000.

Iscrizione ANC: Categoria 3A (prevalente) per L. 1.500.000.00 e 5A per L. 150.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'ANC, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e gli importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

Modalità di esperimento: art. 1, lett. d) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, via Don Minzoni (Q. Porto).

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni duecentoquaranta.

Caratteristiche generali dell'opera: restauro coperto in legno; risanamento muratore e relativa finitura; completamento strutture contenenti vani tecnici; impianti di condizionamento, idro-termosanitario ed elettrico.

Finanziamento: mutuo Bimer Banca S.p.a. assunto con deliberazione O.d.g. n. 598 del 14 dicembre 1992, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 250.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 22 del D.Lg. n. 406/91.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, esclusivamente a mezzo raccomandata, redatta in lingua italiana con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di

partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro conservativo ed adeguamento tecnologico dell'ex Salara - II Stralcio - Opere di completamento dell'importo a base di gara L. 1.580.000.000», indirizzata a: Comune di Bologna - Direzione Lavori Pubblici - Settore Amministrativo - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna. Tel. 051/203218.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 10 giugno 1993.

Nella segnalazione di interesse alla gara le imprese dovranno indicare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

c) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi il cui valore complessivo risulti non inferiore a L. 2.300.000.000;

d) i lavori analoghi, per natura e importo, a quelli oggetto del presente appalto, eseguiti negli ultimi cinque anni con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi, e con l'indicazione di essere stati effettuati a regola d'arte e con buon esito;

e) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

f) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni il cui valore complessivo risulti non inferiore a L. 230.000.000;

g) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

h) che i legali rappresentanti e i Direttori Tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori».

Nella medesima segnalazione di interesse le imprese dovranno inoltre allegare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'ANC; per le imprese straniere, in luogo del suddetto certificato, una dichiarazione attestante l'iscrizione al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

2) certificato comprovante la regolarità dei versamenti alla Cassa Mutua Edile;

3) certificato INAIL attestante il versamento effettuato, nell'anno 1992, ai fini contributivi ed assicurativi;

4) certificato INPS attestante la regolarità contributiva o attestazione dell'avvenuta richiesta di certificazione inoltrata alla competente direzione provinciale INPS.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di esperimento di gara; sarà inoltre tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 33 del «Regolamento dei contratti» adottato dal Comune di Bologna con delibera O.d.g. n. 394 del 27 novembre 1992.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il giorno 1° ottobre 1993.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pierluigi Bottino.

C-15141 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, via XXV Aprile, 22
(tel. 0342/531111 - telefax 0342/210217)

Bando di gara avente la forma del pubblico incanto

Quest'amministrazione intende indire una gara avente la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura del gasolio da riscaldamento occorrente per il periodo 1° luglio 1993-30 giugno 1994 per gli edifici provinciali situati in Sondrio e provincia, per un totale di circa 1.130 ettolitri.

La fornitura in parola dovrà avvenire nei seguenti luoghi e per i quantitativi a fianco indicati:

archivio di Stato, lungomallero Cadorna - Sondrio, litri 10.000;

palazzo della provincia, corso XXV aprile, 22 - Sondrio, litri 150.000;

liceo scientifico di Sondrio, via Donegani, litri 120.000;

istituto tecnico commerciale di Sondrio, via Tirano, litri 90.000;

istituto tecnico per geometri di Sondrio, via Tirano, litri 55.000;

istituto tecnico industriale di Sondrio, via Tirano, litri 180.000;

liceo scientifico, istituto tecnico commerciale e per geometri di Chiavenna, litri 70.000;

istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e palestra di Morbegno, litri 160.000;

istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e nuovo complesso di Tirano, litri 95.000;

casa cantoniera di Montagna, litri 10.000;

istituto tecnico commerciale e palestra di Bormio, litri 60.000;

palestra istituto tecnico industriale di Sondrio, litri 40.000;

liceo scientifico di Bormio, litri 50.000;

palazzo ex Besta di Sondrio, litri 40.000.

I quantitativi sopra indicati sono approssimativi e potranno essere variati in più o in meno, a discrezione dell'acquirente, in relazione all'effettivo fabbisogno.

Il combustibile da fornirsi dovrà avere le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il gasolio per uso di riscaldamento dovrà essere fornito a mezzo di autobotti munite di contatore volumetrico regolarmente sottoposto a vidimazione metrica.

Ogni carico dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza H Ter 16 con indicati i litri, i chili ed il peso specifico a 15° C.

Ad ogni fornitura si potrà procedere al controllo del peso della merce con la pesatura presso una pesa pubblica che verrà scelta dall'amministrazione provinciale, alla presenza di un rappresentante di questa amministrazione.

Quest'amministrazione si riserva di far prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

In caso di mancata rispondenza anche ad una sola di dette caratteristiche, il combustibile verrà classificato, ai fini della determinazione del prezzo, di qualità inferiore a quella dichiarata dal fornitore, salvo ogni altra azione di rivalsa.

Le consegne dovranno essere fatte, a richiesta dell'amministrazione (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono), anche con piccole autobotti.

Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'amministrazione, nei giorni festivi.

Il finanziamento delle spese per la fornitura in oggetto avverrà con i mezzi ordinari di bilancio.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolarità della fornitura stessa.

Il pubblico incanto è indetto per il giorno 2 luglio 1993, alle ore 16, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Sondrio, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio - 2° piano, nella sala delle riunioni della giunta provinciale, alla presenza della commissione di gara all'uopo nominata dalla giunta provinciale.

Chiunque si interessato può assistere alle operazioni di gara.

Le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata postale, entro il giorno 1° luglio 1993, all'Amministrazione Provinciale di Sondrio, Ufficio di segreteria, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio.

Il piego dell'offerta dovrà contenere due buste:

a) una contenente l'offerta in cui dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il ribasso in lire/litro da praticarsi sul prezzo medio fissato dalla C.C.I.A.A. di Sondrio sul listino dei prezzi al consumo dei prodotti petroliferi che periodicamente pubblica;

b) l'altra contenente la seguente documentazione:

dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura;

dichiarazione di iscrizione sul registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

Sull'esterno del piego dovrà apporsi la seguente scrittura «Offerta per la fornitura di gasolio».

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa la facoltà di presentare offerte con le modalità indicate dall'art. 10 del citato decreto legislativo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla loro offerta per un periodo di sessanta giorni da quello di svolgimento della gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione provinciale e comunicato a mezzo lettera raccomandata non più tardi di quaranta giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

Entro il termine dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.), sono a carico dell'appaltatore.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 7 maggio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Per qualsiasi ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio di segreteria dell'amministrazione provinciale di Sondrio.

Sondrio, 7 maggio 1993

Il presidente: Tito Bottà.

C-15142 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Unità Sanitaria Locale n. 5
Benevento, via dell'Angelo, 1

Questa U.S.L. n. 5 indice n. 1 licitazione privata ai sensi dell'art. 64, lettera b), della legge regionale Campania n. 63 dell'11 novembre 1980 avente per oggetto:

potenziamento attrezzature ospedaliere per il centro trasfusionale del POM «G. Rummo». Importo presunto L. 290.000.000 più I.V.A.

Le ditte interessate a partecipare alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale al seguente indirizzo: U.S.L. n. 5, via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1993.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione in lingua italiana, rilasciata ai sensi del combinato degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in modo equipollente per i Paesi stranieri, che attesti sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere abilitata a commerciare i prodotti in gara;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui alla legge n. 358/92, art. 11;
- 3) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il relativo importo e destinazione.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti 3 e 4, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica con idonea dichiarazione bancaria.

La gara viene aggiudicata con il criterio di cui all'art. 65, punto 2, lettera b), della legge regionale Campania n. 63/80.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro centoventi giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al precitato Settore della U.S.L. n. 5 - Telef. 0824/57542 - Fax 0824/57542.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* nella Repubblica e della Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 14 maggio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Angelo Rillo.

C-15143 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione e ampliamento del Centro di Formazione Professionale di via Gleno - Opere murarie ed impianti tecnologici dell'importo presunto a base di gara di L. 2.975.000.000 (duemiliardinecentosettantacinquemilioni) sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) S.A.E. S.p.a. (Bergamo); 2) I.F.G. Tettamanti S.p.a. (Milano); 3) Armando Torri S.p.a. (Milano); 4) Prefabbricati Cividini S.p.a. (Osio Sotto); 5) Callegari Comm. Bruno S.p.a. (Marostica); 6) Salvi S.p.a. (Bergamo); 7) Unieco S.c.r.l. (Reggio Emilia); 8) Gadola S.p.a. (Milano); 9) G.R.M. Costruzioni S.r.l. (Roma); 10) Cile S.p.a. (Milano); 11) Schiavi S.p.a. (Bosico); 12) Ferretti S.p.a. (Dalmine); 13) Cossi Costruzioni S.p.a. (Sondrio); 14) Sinco S.c.r.l. (Parma); 15) C.M.B. S.c.r.l. (Carpi); 16) Orion S.c.r.l. (Cavriaco); 17) Minotti Costruzioni (Milano); 18) Socogen S.p.a. (Milano); 19) Consorzio Naz.le Coop. di prod. e lavoro Ciro Menotti C.C.M. (Bologna); 20) Impresif S.r.l. (Roma); 21) S.I.C. S.p.a. (Besano Varese); 22) Costruire S.c.r.l. (Gulatieri); 23) Ferrari Costruzioni Generali S.r.l. (La Spezia); 24) C.E.M. Soc. Coop. a r.l. (Monghidoro); 25) COS.MA. S.p.a. (Vicenza); 26) F.lli Paterlini S.p.a. (Brescia); 27) Binda e C. S.p.a. (Milano); 28) Fabiani S.p.a. (Dalmine); 29) Edilcos S.r.l. (Cazzano S. Andrea); 30) Coop. Edilstrade Imolese Soc. a r.l. (Imola); 31) Coop. Muratori Riuniti Soc. coop. a r.l. (Filo-Argenta); 32) Marcora S.p.a. (Milano); 33) Giovanni Pandini e C. S.p.a. (Bergamo); 34) Coop. Lavoratori Edili Stienta-Cles Soc. Coop. a r.l. (Stienta); 35) Tedil S.p.a. (Biadronno); 36) Zamprognò S.p.a. (Montebelluna); 37) Edil Molinari S.p.a. (Rho); 38) Guerrino Pivato S.p.a. (One di Fonte); 39) Sicem Genova S.r.l. (Genova); 40) Edil Coop. Soc. coop. a r.l. (Crevalcore);

B) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i numeri da 1) a 16);

C) che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Impresa Gadola S.p.a., capogruppo dell'associazione temporanea delle imprese: Gadola S.p.a. - Aereotermica Lombarda S.p.a. - NTR Impianti S.r.l. con il ribasso offerto del 6,70%, con le modalità di cui all'art. 1, lettera c) e con la procedura del successivo art. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Bergamo, 19 maggio 1993

Il sindaco: prof. Gian Pietro Galizzi.

C-15144 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Alghero, via R. Sanzio, 1

Bando di gara

L'U.S.L. di Alghero indice, secondo le norme di cui alla legge n. 113/81, gara con le modalità di procedura ristretta e d'urgenza, nella forma della licitazione privata, per le forniture sotto indicate occorrenti alle strutture e servizi dell'U.S.L., con gli importi a lato indicati:

Descrizione	Importo annuo	Durata
1) specialità medicinali	L. 3.100.000.000	1 anno
2) materiale di sutura	» 400.000.000	1 anno
3) materiale dialitico	» 1.000.000.000	1 anno

L'aggiudicazione della fornitura di cui al punto 1) sarà effettuata ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge n. 113/81 e della legge regionale n. 19/81 art. 61, punto 2, lettera a), mentre le forniture di cui ai punti 2) e 3) verranno aggiudicate col procedimento di cui alla legge n. 113/81 art. 15, lettera b).

Per le gare in oggetto, il ricorso alla procedura ristretta è giustificato dalla natura specifica dei prodotti da fornire così come risulta dalle caratteristiche degli stessi indicati nel capitolato speciale che richiedono, al fine dell'aggiudicazione, una preventiva valutazione qualità-prezzo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 giugno 1993 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 2 - via R. Sanzio n. 1 - Alghero.

Le lettere d'invito verranno diramate entro giorni dalla data della presente pubblicazione.

Possono partecipare alle gare le imprese appositamente temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/81.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale il fornitore attesta, sotto la sua responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato europeo, a norma della legge n. 113/81 art. 11;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 12/A);

dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto delle gare, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 12/C);

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 10 maggio 1993.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Acquisizione Beni della U.S.L. dalle ore 12 alle ore 14 di tutti i giorni feriali (tel. 079/996200).

L'amministratore straordinario: dott. G. Marco Caria

C-15145 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13

AREA LIVORNESE

Livorno, via Calzabigi n. 1

Tel. 0586/418111 - Fax 418760

Licitazione privata ai sensi D. Legisl. del 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 a) L.R.T. 68/80 e reg. R.T. 2/88 per un anno dalla data di aggiudicazione con facoltà di proroga per il biennio successivo mediante formale atto dell'Amministrazione e a suo insindacabile giudizio, per l'affidamento di:

1) Servizio di smaltimento R.S.O. e liquidi di sviluppo e fissaggio esausti - n. 2 lotti:

valore presunto primo lotto: L. 600.000.000 annue;
valore presunto secondo lotto: L. 6.000.000 annue.

2) Servizio pulizie - n. 4 lotti:

valore presunto primo lotto: L. 350.000.000 annue;
valore presunto secondo lotto: L. 270.000.000 annue;
valore presunto terzo lotto: L. 200.000.000 annue;
valore presunto quarto lotto: L. 190.000.000 annue.

È ammessa associazione d'impresa con le modalità di cui all'art. 10 D. Legisl. 358/92. Non è ammesso il subappalto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale dovranno pervenire al protocollo dell'U.S.L. 13, via Calzabigi n. 1 - 57100 Livorno, entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1993 con l'indicazione all'esterno del plico «richiesta di invito alla gara per il servizio di».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo con firma autenticata di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D. Legisl. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A. o analogo registro professionale di stato europeo dal quale risulti l'attività di servizio smaltimento rifiuti o pulizie;

3) idonea dichiarazione bancaria contenente l'attestazione che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture annue e separatamente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, indicati distintamente per ciascun anno;

5) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il relativo importo, data, destinatario.

Se trattasi di servizi effettuati per amministrazioni o enti pubblici essi sono provati dai certificati rilasciati dalle stesse amministrazioni; se trattasi di servizi effettuati per privati, i certificati sono rilasciati dall'appaltante; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente. I capitolati speciali sono in visione presso il provveditorato, tel. 418727/418759.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione e comunque non prima della esecutività delle deliberazioni di indizione dalle gare di cui trattasi.

Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L. che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 11 maggio 1993.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-15146 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA APULO LUCANO

Bari

Avviso ai sensi art. 20 legge 55/90

Si rende noto che l'appalto dei lavori di utilizzazione a scopo irriguo delle acque del Saggiocchia è stato aggiudicato all'A.T.I. Persbeton S.r.l. - Persia Domenico - s.s. 98 km 76,00 - Bitonto (Bari), ai sensi art. 1, lettera d) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Imprese invitate:

1) Abruschi S.p.a. - Adelfia (BA); 2) Alfa Costruzioni - Bari;
3) Alternativa Coop - Miglionico (MA); 4) Andresini Giovanni Benito - Polignano (BA); 5) Alcos - Gravina (BA); 6) Avveduto - Lecce;
7) Berloco Antonio - Altamura (BA); 8) Berloco Filippo - Altamura (BA); 9) C.I.L. S.r.l. - Castellaneta (TA); 10) Cami S.r.l. - Vallo della Lucania (SA); 11) Cesim S.a.s. - Trani (BA); 12) Cir Costruzioni - Roma; 13) Ciuffreda Matteo - Foggia; 14) Coprola - Bari; 15) Colucci Francesco - Alberobello (BA); 16) Ferrara Carmine - Napoli;
17) Coopcostruttori - Argenta (FE); 18) Costruzioni S.a.s. - Andria;
19) ATI Delle Donne Antonio - Edilcos S.r.l. - Caprarica di Lecce;
20) Dima Costruzioni - Gravina; 21) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. - Gravina; 22) Doronzo Luigi - Barletta; 23) Domenico Dibattista Costruttori S.r.l. - Gravina; 24) Mattia Alberto - Bari; 25) Edilmar - Napoli; 26) Engineering S.p.a. - Trani; 27) F.E.SI. S.r.l. - Roma;
28) Andresini F.lli S.n.c. - Polignano (BA); 29) Fermo S.r.l. - Bari;
30) Ferrara Mariano - Napoli; 31) Ferrocemento - Roma; 32) Ferrara Francesco - Ponticelli (NA); 33) GAM Costruzioni - Altamura (BA);
34) Gaeta Costruzioni - Solofra (AV); 35) Fiocca Vincenzo - Lecce;
36) Del Giudice Antonio - Napoli; 37) Martella Cristoforo - Pescara;
38) Giuseppe Chiefa - Gravina; 39) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Cannole (LE); 40) I.C.B. S.r.l. - Andria; 41) Il Progresso S.r.l. - S. Biagio D'Argenta (FE); 42) Iles S.r.l. - Manduria (TA); 43) Daloiso Giuseppe - Margherita di Savoia (FG); 44) Dicorato S.p.a. - Trani;
45) D'Alessandro Giuseppe - Tursi (MT); 46) Valerio Lorenzo - Margherita di Savoia; 47) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD);
48) Mariggiò Antonio - Manduria (TA); 49) ATI Matera Francesco - Daniele Stefano - Bari; 50) Cooperativa Mediterranea 71 - Scisciano (NA); 51) Doronzo Michele - Barletta; 52) Orion - Cavriago (PR);
53) Ati Persbeton - Persia Domenico - Bitonto; 54) Persia Nicolangelo - Bitonto; 55) Persia Francesco e C. - Bitonto; 56) Pietro Ruggiero Costruzioni - Fontanarosa (AV); 57) Polidrica - Policoro (MT);
58) Francesco D'Agostino - Gravina; 59) Rotice Antonio - Manfredonia; 60) Scam S.r.l. - Trani; 61) Sitef S.r.l. - Brindisi; 62) Sacaim S.p.a. - Venezia; 63) Salpi S.p.a. - Roma; 64) Scarabino Mario - Ortanova (FG); 65) Scavi Sud S.a.s. - Canale (LE); 66) Società Montaggi Industriali Gaeta S.p.a. - Gaeta; 67) Tisbo Michele - Bitonto;
68) Traetta Antonio - Altamura.

Imprese partecipanti: nn. 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 14), 16), 17), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 27), 28), 29), 30), 32), 33), 36), 38), 42), 43), 45), 46), 48), 49), 50), 52), 53), 54), 55), 59), 60), 62), 64), 67), 68).

Il presidente: dott. Angelo Schittulli.

C-15156 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9

Reggio Emilia, via Amendola, 2
Partita I.V.A. 00938290350

Bando di gara per appalto concorso per la fornitura ed installazione, in tempi differenti, di n. 12 sale operatorie prefabbricate

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 9 di Reggio Emilia, via Amendola, 2 - Servizio Attività Tecniche - Tel. 0522/295334 - Telefax n. 0522/295162.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso.

3.a) Luogo di esecuzione: Arcispedale «S. M. Nuova» viale Risorgimento, 80 - Reggio Emilia;

b) oggetto dell'appalto: progettazione, fornitura e installazione, in tempi differenti, di n. 12 sale operatorie prefabbricate per l'importo complessivo presunto di L. 550.000.000 ciascuna e quindi di L. 6.600.000.000, così ripartite:

1) L. 3.300.000.000 valore indicativo prefabbricati sanitari attinenti la specificità dell'appalto;

2) L. 2.500.000.000 valore indicativo impianti elettrici;

3) L. 800.000.000 valore indicativo impianti di condizionamento, idrico e gas medicali.

Le opere di cui ai punti 2 e 3 sono da considerarsi scorporabili ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa che intenda partecipare singolarmente dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella Cat. 5/F1 per l'importo di lire 6 miliardi (categoria prevalente).

Sono escluse le offerte in aumento.

Il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale predisposto dell'amministrazione appaltante e dovrà prevedere la realizzazione per fasi funzionali (stralci attuativi) da porre in relazione ai finanziamenti disponibili sulla base di ordini specifici rimanendo convenuto che nessuna pretesa potrà essere accampata dalla aggiudicataria in caso di interruzione o cessazione di flussi finanziari.

La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto verrà fatta con preciso riferimento alla totalità delle opere, mentre, ai fini contrattuali, l'ente appaltante stipulerà inizialmente con l'impresa aggiudicataria un contratto di appalto dell'importo necessario per l'installazione di n. 2 sale operatorie al V piano del monoblocco, con riserva di affidare alla stessa impresa l'installazione delle altre 10 sale operatorie, (altre 4 ubicate al V piano e 6 al III piano), in relazione all'effettiva ulteriore disponibilità dei relativi mezzi finanziari;

c) divisione in lotti: lotto unico suddiviso, presuntivamente, in quattro stralci attuativi (2 per le sale operatorie del V piano e 2 per le sale operatorie del III piano nella sequenza indicata nel capitolato speciale);

d) finalità dell'opera: (v. punto 3.b).

4. Termine dell'esecuzione: indicativamente 22 mesi dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche quella di imprese riunite nonché consorzi secondo quanto disposto dall'art. 22 e seguenti decreto legislativo 27 dicembre 1991 n. 406; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese che intendono associarsi ai sensi dell'art. 23, comma secondo del decreto legislativo 406/91 dovranno essere iscritte, ciascuna, alla cat. 5/F1 per importo pari, almeno, a L. 1.500.000.000. Le imprese che invece intendono associarsi ai sensi del comma terzo del citato art. 23 dovranno possedere le seguenti iscrizioni:

mandataria: cat. 5/F1 importo L. 3.000.000.000;
mandanti: una delle seguenti categorie:

cat. 5/A o 5/B importo L. 750.000.000;
cat. 5/C importo L. 3.000.000.000.

Ai sensi del comma sesto dell'art. 23 del L. Lgt. 406/91, qualora la impresa o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea abbiano i requisiti di cui al secondo o terzo comma dello stesso articolo, potranno associare altre imprese a condizione che i lavori eseguiti da quest'ultima non superino il 20% dell'importo oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute dalle imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno loro affidati.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 giugno 1993;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: v. punto 1;

c) lingua o lingue in cui esse debbono essere redatte: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie richieste: definitive, come da capitolato speciale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate con quote regionali del Fondo sanitario nazionale in conto capitale a valere sugli esercizi 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996. Si precisa in proposito, che mentre l'importo di L. 1.144.000.000 è iscritto nei bilanci di previsione 1992-93 ed è quindi già disponibile, le ulteriori quote a carico degli esercizi 1994 e segg. lo diverranno al momento della effettiva assegnazione dei relativi fondi da parte della Regione Emilia Romagna, cui sarà subordinata la stipula del contratto d'appalto degli stralci attuativi successivi al primo. Le modalità di pagamento sono quelle indicate nell'art. 11 del capitolato speciale.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta su carta legale del valore corrente e sottoscritta con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68 del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione, deve pervenire, pena l'esclusione, nel termine indicato al punto 6.a) e contenuta in plico sigillato, con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «prequalificazione appalto-concorso per la fornitura e installazione di sale operatorie prefabbricate».

Con certificazioni o dichiarazioni successivamente verificabili in bollo e con firma autenticata da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, il richiedente dovrà provare:

a) l'assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 18 D. Lgt. n. 406/91;

b) l'iscrizione all'A.N.C. (o altro equipollente per le imprese straniere) per le categorie richieste; l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. è sottoposta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D. Lgt. n. 406/91;

c) la inesistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi 646/82 e 55/90;

d) il possesso dei seguenti requisiti e capacità tecniche riferiti all'ultimo quinquennio (88-92):

d.1) cifra d'affari in lavori derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa: per un importo non inferiore a lire 6,6 miliardi;

d.2) un costo per organico medio annuo non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa; nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto del D.M. 9 marzo 1989 n. 17. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del requisito di cui al precedente punto d.1);

d.3) elenco delle forniture e allestimenti analoghi, per natura e per consistenza, a quelli oggetto del presente appalto, eseguiti o in corso di esecuzione dalla impresa, o dalle imprese riunite in associazione temporanea, con l'indicazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

d.4) per le imprese che intendono associarsi ai sensi del comma secondo dell'art. 23 del D. Lgt. 406/91 i requisiti di cui ai precedenti punti d.1) e d.2) previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale

cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la misura minima del 20%; complessivamente il raggruppamento dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Per le imprese che intendono associarsi ai sensi del terzo comma dello stesso art. 23 i requisiti richiesti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

11. Criterio di aggiudicazione: artt. 40 e 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 29 primo comma lett. b) D. Lgt. 406/91 in base ai seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: punti 60;

rendimento e valore tecnico dell'opera: punti 30;

incidenza manutentiva: punti 10. Il valore tecnico dell'opera conseguirà anche dalla prospettazione di varianti migliorative rispetto al capitolato speciale.

12.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per la U.S.L. L'offerente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare; il medesimo ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora la gara non venisse aggiudicata nel termine di centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

Non si procederà ad aggiudicazione in caso di unica offerta.

Altre informazioni: revisione prezzi esclusa; il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario.

14. Data di invio del presente atto alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 14 maggio 1993.

Reggio Emilia, 14 maggio 1993

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-15169 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 47 Mercato S. Severino (SA)

L'U.S.L. n. 47, con sede in Mercato S. Severino (SA), corso Umberto I n. 18, tel. 089/823111, fax 089/879153, bandisce le seguenti gare a licitazione privata da esperirsi tra ditte produttrici, rivenditori autorizzati e distributori espressamente delegati dalle ditte produttrici:

1 - Materiale per attività integrativa. Importo presunto L. 250.000.000 da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a), D.L. 358/92;

2 - Materiale consumo per dialisi. Importo presunto L. 550.000.000 da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b), D.L. 358/92;

3 - Materiale sanitario, di medicazione e presidi chirurgici. Importo presunto L. 600.000.000 da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a), D.L. 358/92;

4 - Reattivi di laboratorio. Importo presunto L. 3.000.000.000 da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b), D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, per singola gara, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta all'Ufficio Protocollo dell'Ente, corso Umberto I n. 18 - 84085 Mercato San Severino (SA) entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 giugno 1993.

A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata e successivamente verificabile mediante certificazione attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

- a) iscrizione alla Camera di commercio;
- b) assenza causa impedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 358/92;
- c) elenco fornitura di materiale o servizio del tipo di quello di cui al presente bando effettuate nell'ultimo triennio ad Amministrazioni o Enti Pubblici con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del D.L. 358/92;
- d) indicazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria della ditta, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), del D.L. 358/92.

Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 23 aprile 1993.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro un termine non inferiore a quaranta giorni dalla spedizione della lettera d'invito.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia ai Capitolati d'onere ed al D.L. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Mercato San Severino, 23 aprile 1993

Il capo servizio P.E.T.: dott. Franco Tortora

Il coordinatore amministrativo: dott. Bruno Coscioni

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Petraglia

C-15179 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara - Procedure ristrette

Prot. Gen. n. 32802.

Prot. Sett. n. 175.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 - Padova - Italia - tel. 049/8205381 - telefax 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione delle licitazioni private dei sottoindicati lotti per la refezione scolastica: art. 16, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, secondo le modalità dell'art. 5, lett. e) della Legge n. 14 del febbraio 1973, al prezzo più basso, che sarà desunto dal prezzo complessivo finale offerto nella lista delle categorie di forniture predisposta dall'Ente.

Fornitura pasti per la refezione scolastica nelle varie scuole comunali:

I lotto Area Nord-Ovest - Pasti presunti annui n. 170.800 - Base d'asta preventivato L. 944.955.000 annuo;

II Lotto Area Nord-Est - Pasti presunti annui n. 232.600 - Base d'asta preventivato L. 1.239.578.000 annuo;

III Lotto Area Sud - Pasti presunti annui n. 199.000 - Base d'asta preventivato L. 1.082.569.000 annuo.

Nel caso in cui gli stanziamenti non fossero sufficienti, a seguito delle risultanze delle gare, si procederà ad una corrispondente riduzione del numero dei pasti di ogni singolo lotto.

Luogo di consegna: varie scuole comunali.

Natura della fornitura: pasti per la refezione scolastica; la refezione comprende la fornitura degli alimenti crudi alle cucine comunali, preparazione, trasporto e distribuzione di pasti veicolati per le scuole prive di cucina, e gestione, laddove prevista, di cucina con personale a carico della ditta, nonché coordinamento e organizzazione complessiva del servizio.

Durata della fornitura di ogni singolo lotto: anni 3 (tre) decorrenti dalla data di inizio.

Sono ammessi raggruppamenti d'imprese (art. 10 D.Lgs. n. 358/92).

La richiesta in carta da bollo dovrà pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando attesa l'urgenza di procedere entro il mese di giugno all'individuazione dell'aggiudicatario e consentire quindi l'avvio del servizio già nel mese di luglio in occasione dell'apertura dei centri estivi; nella domanda dovrà essere indicato a quale lotto/i si chiede di essere invitati.

La richiesta dovrà essere inoltrata al comune di Padova - Ufficio Protocollo - via Municipio n. 6 - Padova, a mezzo raccomandata postale del Servizio Postale Statale.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le lettere di invito per presentare l'offerta saranno spedite entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare:

certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. - art. 12 D.Lgs. 358/92;

dichiarazione, in bollo, di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 D.Lgs. 358/92, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni a privati ed in particolare a pubbliche amministrazioni centrali o locali o ad Enti pubblici di data non anteriore a tre mesi dalla data di spedizione del presente bando; detto elenco dovrà essere corredato dai certificati previsti dall'art. 14, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) D.Lgs. 358/92;

dichiarazione bancaria attestante l'affidamento bancario in essere nei confronti dell'impresa;

dichiarazione I.V.A. ed estratto dei bilanci degli ultimi tre anni;

dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, circa la presenza di una adeguata struttura operativa dell'impresa vicina al luogo della fornitura, o a cui fare riferimento per l'espletamento dei compiti inerenti all'eventuale affidamento; detta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione nominativa dei soggetti preposti alla struttura ed

i relativi curriculum professionali, nonché l'indicazione del numero e nome dei dirigenti o amministratori dell'impresa riferiti agli ultimi tre esercizi con il curriculum, in particolare, dei responsabili e gestori del servizio di refezione scolastica.

La cauzione provvisoria è fissata: in L. 154.006.500 per il I lotto; in L. 211.800.000 per il II lotto e in L. 177.300.000 per il III lotto.

La cauzione definitiva di ogni singolo lotto è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Data di spedizione del bando, 17 maggio 1993.

Padova, 13 maggio 1993

Il segretario generale: dott. Elio Pesente

p. Il capo settore contratti - appalti
l'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-15261 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA Settore Lavori e Contratti

Bando di gara
(Prot. n. 11150)

A) Amministrazione Provinciale di Matera - Settore Lavori e Contratti, via Ridola n. 60 - 75100 Matera - Tel. 0835-310028 - Telefax 312871.

B) Il presente bando viene inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 14 maggio 1993.

C) Licitazione privata con il criterio di cui all'art. 29, lett. a), secondo comma, punto 2 del D.lg. n. 406 del 19 febbraio 1991 e cioè secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

D) Lavori di costruzione della strada a s.v. «Bradonica» - 1°, tronco - 2°, lotto - Prog. /AC/5212 ricadenti nell'agro dei Comuni di Matera, Grottole e Irsina.

E) Importo a base d'asta L. 16.845.212.478.

F) Per detti lavori è richiesta l'iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. e per l'importo di lire quindici miliardi.

G) Il termine per la realizzazione dell'opera è fissato in mesi 32 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

H) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, che devono pervenire presso l'Amministrazione Provinciale di Matera - Settore Lavori e Contratti, via Ridola n. 60, redatte in lingua italiana, è fissato in giorni quaranta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

I) Il termine massimo entro il quale quest'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare offerta è fissato in giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

L) L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e a versare le spese contrattuali, ai sensi della normativa vigente.

M) L'opera è finanziata dall'Agensud con i fondi degli interventi straordinari nel Mezzogiorno di cui alla legge n. 64/86 e i pagamenti avverranno a stati di avanzamento di L. 500.000.000.

N) Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.lg. n. 406 del 19 febbraio 1991.

O) Le imprese interessate, dovranno includere nella domanda di richiesta di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili riguardanti i requisiti soggettivi dei concorrenti, che non si trovano nella cause di esclusione dalla gara, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 del citato D.lg. n. 406/91. Inoltre le stesse imprese devono dichiarare il possesso di tutti i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 20 e 21 del D.lg. 406/91 e come determinati in base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Tali dichiarazioni dovranno essere fornite anche dalla singole imprese riunite, ai sensi dell'art. 23 del D.lg. 406/91.

P) Il periodo, decorso il quale, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissata in giorni 30 dalla data di aggiudicazione.

Q) L'impresa dovrà indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare. Nel caso di ricorso al subappalto con i pagamenti diretti nei confronti dell'aggiudicataria, questa dovrà attenersi a quanto prescritto dall'art. 34-3 bis dello stesso D.lg. 406/91.

R) L'ammissibilità delle offerte è consentita secondo quanto prescritto dal 2° comma, punto 2 dell'art. 29 del D.lg. 406/91.

S) Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 dello stesso D.lg. 406/91.

T) L'avviso di comunicazione di preinformazione del presente bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 9 febbraio 1993.

Matera, 14 maggio 1993

Il dirigente del settore Lav. e Contr.:
dott. Vincenzo Sinno

Il presidente: avv. Rocco Grieco

C-15319 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio
Roma, via Ostiense, 131/L

Rettifica avviso di gara n. 1/93

Si informa che al punto 1) del Bando pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1993 deve comprendersi anche l'iscrizione alla Cat. 9B per importi non inferiori a tre miliardi, non deve inoltre tenersi conto di quanto prescritto al successivo punto 6).

Il termine per la presentazione delle domande viene quindi prorogato alle ore 12 del 4 giugno 1993.

Il segretario generale direttore: dott. Poidomani.

S-8621 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE n. 33

Romano di Lombardia (BG), via S. Francesco d'Assisi, 12

Tel. 0363/9901 - Telefax 0363/990209

Avviso di rettifica

Si comunica che, a parziale rettifica degli estratti dei bandi di gara:

appalto-concorso per la gestione del «Centro Socio Educativo dell'USSL 33»;

gara di appalto a licitazione privata secondo l'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992 per la gestione del S.A.D.I. dell'USSL 33,

pubblicati in data 7 maggio 1993, i *quindici giorni* per la presentazione delle domande di partecipazione decorrono dall'11 maggio 1993, data di invio dei bandi all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario: Antonio Leoni.

C-15321 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7661 riguardante convocazione assemblea della REZZESI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1993 alla pagina n. 30, all'ordine del giorno dove è scritto: «... fino ad un assegno di L. 5.200.000.000» leggasi: «..... fino ad un massimo di L. 5.200.000.000».

Invariato il resto.

C-15401.

Nell'avviso S-8000 riguardante convocazione assemblea della IMMOBILIARE PARMA - SUD - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1993 alla pagina n. 12, dove è scritto: «..... presso la sede sociale, per il 4 maggio 1993» leggasi: «..... presso la sede sociale, per il 4 giugno 1993».

Invariato il resto.

C-15402.

Nell'avviso S-7340 riguardante convocazione assemblea della S.p.a. EGIDIO GALBANI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 dell'8 maggio 1993 alla pagina n. 11, dove è scritto: «capitale sociale L. 1.200.000.000» leggasi: «capitale sociale L. 1.200.000.000.000».

Invariato il resto.

C-15403.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

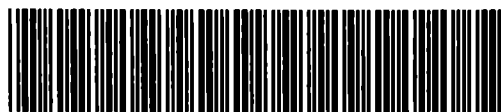
	PAG.
ACIMGA ENGINEERING - S.r.l.	33
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a.	16
AGRI - S.p.a.	17
ALCATEL CAVI - S.p.a.	17
ALLTRONICS - S.p.a.	21
ARCA VITA - S.p.a.	11
ARMANDO CECCHETTI & C. - S.p.a.	21
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	36
BANCA CARIMA - S.p.a.	33
BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.	37
BANCA POPOLARE DI LATISANA Soc. Coop. a r.l.	36
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	28
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	36
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	36
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	36
BASINVEST - S.p.a.	18
BIZZARRI - S.p.a.	10
BLUEPRINT - S.r.l.	35
BRILL - S.p.a.	18
C.A.S.E.T. - S.p.a.	25
C.E.U. - CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU - S.p.a.	9
CALZIFICIO NOEMI - S.p.a.	23
CAMBIASO RISSO & C. (ASSICURAZIONI) - S.r.l. Già CAMBIASO RISSO & C. (Marine) - S.r.l.	28
CASA DAMIANI - S.p.a.	5
CASA DI CURA LA VERANELLA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	37
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	38
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	37
CASSA RURALE DI BESENELLO Società coop. a resp.tà illimitata.	33
CASSA RURALE DI CONDINO Soc. Coop. a resp. illimitata	33
CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO Soc. coop. a resp. ill.	36
CASSA RURALE DI LIZZANA - Soc. coop. a resp. ill.	35

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO Società coop. a resp.tà illimitata.	33	FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESSA DI CAMPOFORMIDO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	37	FLUORSEALS - S.p.a.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIVITELLA	37	FPS KELSEY-HAYES - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIVITELLA	37	FRATELLI CERVELLATI COSTRUZIONI - S.p.a.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Soc. Coop. a r.l.	37	GALOTTI - S.p.a.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MACERONE S.c.r.l.	38	GAN ITALIA - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI STARANZANO Soc. Coop. a r.l.	38	GAN ITALIA VITA - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni	2
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	20	GESTIONI RIUNITE TOSCANA GOMMA - S.p.a.	11
CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a.	6	GMAC ITALIA - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia	2
CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE CASA DI CURA PRIVATA S.p.a.	24	GMAC ITALIA LEASING - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia Leasing	2
CESAM COSTRUZIONI - S.p.a.	12	GROVE ITALIA - S.p.a.	25
COLORSETA - S.p.a.	26	I.C.C.R.E.A. - S.p.a. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane	2
COMPAGNIA INDUSTRIALE DEI PRODOTTI ALIMENTARI - S.r.l.	22	IDROVIE - S.p.a.	27
CS ELVIGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	19	IM.CO.ME.T. - S.p.a. Immobiliare Costruzioni Mediterranea Terni	22
CS ELVISIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	19	IMEFIN - S.p.a.	11
DEL MENEGO - S.p.a.	8	IMMOBILIARE AGRICOLA BORGHETTO S. CARLO Società per azioni.	28
DISA DIESEL INIEZIONE - S.p.a.	16	IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ANGELO CEGA - S.p.a.	6
DOM IMMOBILIARE TRIESTINA - S.p.a. TRZASKA NEPREMICNINSKA D.D.	7	INDUSFIN NORD - S.p.a.	4
EDILTRASPORTI di Santini Augusto & C. S.n.c. ITALCHAMOTTE - S.r.l.	27	INTERFIN CENTRE - S.p.a.	21
ELLI SANTONI - S.p.a.	25	INTERPAGANO - S.p.a.	20
EMPORIO ISTRIANO - S.p.a.	4	INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.	20
EUROTECNICA - S.p.a.	19	IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	27
EUROTECNICA - S.p.a.	31	ISI - S.p.a. Ital Sistemi per l'Informatica	3
FERRIERA SARDA - S.p.a.	24	ITAFIN BROKERS - S.p.a.	6
FIAT - S.p.a.	11	ITALCRAFTS - S.p.a.	24
FIMI - S.p.a.	12	ITALENERGIE - S.p.a.	6
FINANZIARIA AGADIR - S.p.a.	5	ITALIAN M3T - S.p.a. Italian machine tools training and trading	9
FINANZIARIA COSTRUTTORI ITALIANI BENI STRUMENTALI - S.p.a.	33	ITALIAN MACHINE TOOL TRAINING AND TRADING - S.p.a.	33
FINANZIARIA MOSCOVA - S.r.l.	31	ITALOG - S.p.a.	17
FINANZIARIA VENETA MACCHINE - S.r.l.	33	ITEF MILANO - S.p.a.	19
FINANZIARIA W. WALCH - S.p.a.	24	KAPPA 5 - S.p.a.	1
FINAZZURRA - S.p.a.	26	LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	5
FINCIMU - S.p.a. Finanziaria costruttori italiani beni strumentali	9	LA NONA - S.r.l.	35
FINCOCORDE - S.r.l.	34	LA RUSTICHELLA - S.p.a.	15
FINSAM - S.p.a.	22	LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
		LAMICOLOR - S.p.a.	10
		MAGENTA - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
MARCHESINI - S.p.a.	12	SIAT VITA - S.p.a.	16
MARSILLI & CO. - S.p.a.	21	SIDIEF - S.p.a. Società Italiana di Iniziative Edilizie e Fondiarie.	20
MONTENERO - S.p.a. Investimenti e Gestioni Immobiliari	16	SIM & F.E.D. - S.p.a. Società d'Intermediazione Mobiliare & Financial Elaboration Data	13
MORTEO INDUSTRIE - S.p.a.	14	SOC. COOP. AGRICOLA RISORGIMENTO - a r.l.	31
NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.	23	SOCIETÀ CAMBIASO RISSO & C. (ALL RISKS) - S.r.l.	28
NEWCO - S.p.a.	10	SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE COOP. a r.l.	9
NUOVA SAFIM Società per azioni finanziaria industria manifatturiera	10	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA CLAUDIA a r.l.	32
O.M.T. Officina Meccanica Tartarini - S.p.a.	27	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA MARIA ASSUNTA a responsabilità limitata	32
OMAG - S.p.a.	18	SOCIETÀ COOPERATIVE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI RINASCITA - S.c.r.l.	32
PALIO AIR SERVICE - S.p.a.	13	SOCIETÀ EDILIZIA AURELIA 90 a r.l.	28
PENTAGONO IMMOBILIARE - S.p.a.	22	SOCIETÀ INDUSTRIALE PANIFICAZIONE - S.I.PAN. Società per azioni.	8
PHARMAFIN - S.p.a.	13	SOCIETÀ LIBORIO - S.p.a.	8
PINETA DEL CARSO - S.p.a. - CASA DI CURA	23	SOCIETÀ LIBORIO - S.p.a.	9
POLICLINICO SAN MARCO - S.p.a. - CASA DI CURA	24	SOCIETÀ MILANESE CORSE CAVALLI - S.p.a.	25
PROGIM - S.p.a.	3	SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	7
QUADRIFIGLIO VERDE - S.p.a.	1	SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.	25
R.T.C. ITALIA - S.p.a.	7	SPEDIPORTO - S.p.a.	15
R.d.S. SECURITIES S.I.M. - S.p.a.	18	SPI - S.p.a. Società Progettazioni Integrali	17
S.A. INSURANCE BROKER - S.p.a.	15	SPORTING CLUB POGGIO UGOLINO - S.p.a.	14
S.I.F. - S.p.a. Società Interportuale Frosinone	27	SVIMSERVICE - S.p.a.	26
S.I.P.A. - S.p.a. Società Imprese Pugliesi Asfalti	26	T.I.T. INTERNATIONAL - S.r.l.	4
SALA ITALIANA - S.p.a.	15	TAVERNA ROMANA - S.p.a. Brokeraggio Assicurativo	4
SALVARANI INDUSTRIE - S.p.a.	17	TRE D - S.p.a.	13
SAN GIUSTO FINANZIARIA E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	17	TRE ESSE - S.p.a.	15
SANIGEN - S.p.a.	26	TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI • S.p.a.	7
SCANDINAVA MACCHINE - S.p.a.	14	UNICEM - S.p.a.	23
SE.I.FI. - S.p.a. Servizi e Iniziative Finanziarie	10	VENETA NASTRI - S.p.a.	8
SECONDO MONA - S.p.a.	21	VILLA RUSSO - S.p.a.	5
SEMIKRON - S.p.a.	5	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	19
SIAT - SOCIETÀ ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI p.a.	16		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 9 0 9 3 *

L. 7.250